



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Relazione al Rendiconto

2018

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dall' **articolo 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000** "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

L'**articolo 231 comma 1 del D. Lgs. 267/2000** "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Secondo l'**articolo 11 comma 6 del D.LGS. 118/2011** "

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La presente relazione pertanto partendo dalla rendicontazione dei programmi e degli obiettivi 2018, Si è posta l'obiettivo di:

- analizzare compiutamente la gestione finanziaria 2018
- effettuare adeguate valutazioni sulle partecipazioni comunali
- inquadrare le consistenze attuali del patrimonio dell'ente
- certificare il pareggio di bilancio ai sensi della L. 243/2012
- analizzare la situazione economico-patrimoniale ai sensi del principio contabile n. 4/3

L'ultima parte di queste relazioni riporta la nota integrativa che evidenzia aspetti tecnici rilevanti e degni di nota utili per avere un quadro completo della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente.

PREMESSA

Il bilancio di previsione

Il Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/02/2018.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 48 in data 05/04/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Variazione urgente di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)” ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 in data 31/05/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Variazione urgente di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)” - RATIFICA;
- Giunta Comunale n. 52 in data 12/04/2018, ad oggetto “ Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017” ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- Giunta Comunale n. 84 in data 07/06/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Variazione urgente di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)” ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 in data 05/07/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Variazione urgente di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)” - RATIFICA;
- Giunta Comunale n. 105 in data 05/07/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Variazione urgente di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)” ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 in data 31/07/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Variazione urgente di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)” - RATIFICA;
- Consiglio Comunale n. 52 in data 31/07/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 -Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale (articoli 175 e 193 del D.Lgs 267/2000)”;
- Giunta Comunale n. 128 in data 09/08/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020- Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis, lett. d) D.Lgs. 267/2000)”;
- Consiglio Comunale n. 68 in data 04/10/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Variazione urgente di competenza e di cassa (Art. 175 comma 2, D.Lgs. 267/2000)”;
- Giunta Comunale n. 165 in data 30/10/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Variazione urgente di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)” ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 in data 29/11/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 –

Variazione urgente di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)” - RATIFICA;

- Giunta Comunale n. 169 in data 08/11/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis, lett. d) D.Lgs. 267/2000)”;
- Consiglio Comunale n. 74 in data 29/11/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Variazione urgente di competenza e di cassa (Art. 175 comma 2, D.Lgs. 267/2000)”;
- Giunta Comunale n. 188 in data 13/12/2018 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176 D.Lgs. 267/2000) e variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis, lett. d) D.Lgs. 267/2000)”;

Relazione al Rendiconto

Vengono qui esposti quindi i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Partendo da queste premesse, la presente relazione si svilupperà nell’ analizzare compiutamente la gestione finanziaria 2018 prendendo in considerazione prima le entrate dell’ente, cercando di approfondirne la corrispondenza tra previsioni e accertamenti e capacità di riscossione, per poi passare alla spesa letta secondo le missioni e i programmi e gli obiettivi di cui al Documento unico di programmazione (DUP 2017-2019)

In seguito alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 ed al decreto 126/2014 nell’esercizio 2018, con deliberazione n. 52 del 12.04.2018 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017

Nei prospetti che seguono si evidenzia:

nelle entrate il Fondo pluriennale vincolato 2018 determinato in seguito al riaccertamento ordinario dei residui, a finanziamento di spese correnti e in conto capitale per impegni di spesa relativi ad esercizi precedenti reimputati per obbligazioni esigibili nell’esercizio 2018 nonché l’avanzo di amministrazione vincolato, non vincolato e destinato ad investimenti applicato nell’esercizio 2018;

nelle spese il Fondo pluriennale vincolato a spese correnti e in conto capitale, per impegni di spesa relativi all’esercizio 2018 reimputati per obbligazioni esigibili nell’esercizio 2019.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Per dare un corretto significato al risultato della gestione di competenza, l'avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita viene riportato come "impegnato".

Conto del Bilancio 2018- Gestione della competenza	Stanzamenti 2018	Accertamenti /Impegni 2018	% Realizzo	Riscossioni /pagamenti 2018	% Realizzo
ENTRATE 2018					
Avanzo applicato alla gestione	238.109,76	238.109,76			
Fondo pluriennale vincolato	699.423,55	699.423,55	100,00%		
Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	11.621.302,77	11.421.683,95	98,28%	10.126.856,61	88,66%
Trasferimenti correnti	1.553.696,04	1.317.113,04	84,77%	688.000,74	52,24%
Extratributarie	3.866.341,40	3.829.360,21	99,04%	3.185.023,70	83,17%
Entrate in conto capitale	4.202.116,46	1.534.847,25	36,53%	1.521.034,85	99,10%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	800.000,00	831.681,50	103,96%	31.681,50	3,81%
Da accensione di prestiti	1.150.000,00	800.000,00	69,57%	800.000,00	100,00%
Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	3.700.000,00	2.722.895,53	73,59%	2.722.895,53	100,00%
Per conto terzi e partite di giro	3.995.689,83	2.479.168,71	62,05%	2.453.207,96	98,95%
Totale	31.826.679,81	25.874.283,50	81,30%	21.528.700,89	83,21%
USCITE 2018					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
Correnti	17.058.890,23	15.799.967,78	92,62%	12.858.746,23	81,38%
<i>fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	343.846,37	286.388,86	83,29%		
Conto Capitale	4.914.616,46	1.139.122,48	23,18%	666.649,57	58,52%
<i>Fondo pluriennale vincolato c/capitale</i>	355.577,18	896.519,59	252,13%		
Incremento attività finanziaria	800.000,00	800.000,00	100,00%	800.000,00	100,00%
Rimborso di prestiti	658.059,74	658.059,74	100,00%	658.059,74	100,00%
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesiere /Cassiere	3.700.000,00	2.722.895,53	73,59%	2.722.895,53	100,00%
Per conto terzi e partite di giro	3.995.689,83	2.479.168,71	62,05%	1.931.823,41	77,92%
Totale	31.826.679,81	24.782.122,69	77,87%	19.638.174,48	79,24%
Avanzo(+) / Disavanzo(-)	0,00	1.092.160,81		1.890.526,41	

Riportiamo qui di seguito le stesse tabelle di cui sopra con il dettaglio delle tipologie per i titoli delle entrate e dei macroaggregati per i titoli delle spese come risultanti nel conto di bilancio (*senza Fondo pluriennale in entrata e avanzo di amministrazione applicato e senza fondo pluriennale vincolato a spese correnti e in conto capitale nelle uscite*):

Conto di bilancio 2018: Gestione di competenza	Stanzamenti 2018	Accertamenti 2018	Scostamento %	% Realizzo	Riscossioni 2018	Scostamento %	% Realizzo
ENTRATE							
Avanzo applicato alla gestione	238.109,76		100,00%	0,00%			
Fondo pluriennale vincolato	699.423,55		100,00%	0,00%			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.621.302,77	11.421.683,95	1,72%	98,28%	10.126.856,61	11,34%	88,66%
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	11.169.250,00	10.969.631,18	1,79%	98,21%	9.682.009,80	11,74%	88,26%
Tip. 302 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	452.052,77	452.052,77	0,00%	100,00%	444.846,81	1,59%	98,41%
Trasferimenti correnti	1.553.696,04	1.317.113,04	15,23%	84,77%	688.000,74	47,76%	52,24%
Tip. 101 - Trasf. correnti da Amministrazioni pubbliche	1.052.144,45	944.138,14	10,27%	89,73%	523.201,37	44,58%	55,42%
Tip. 102 - Trasf. correnti da famiglie	0,00	0,00			0,00		
Tip. 103 - Trasf. correnti da imprese	235.383,00	235.383,00	0,00%	100,00%	149.785,38	36,37%	63,63%
Tip. 104 - Trasf. correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00			0,00		
Tip. 105 - Trasf. correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	266.168,59	137.591,90	48,31%	51,69%	15.013,99	89,09%	10,91%
Extratributarie	3.866.341,40	3.829.360,21	0,96%	99,04%	3.185.023,70	16,83%	83,17%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.088.901,24	2.147.473,91	-2,80%	102,80%	1.772.630,66	17,46%	82,54%
Tip. 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed degli illeciti	1.076.000,00	1.091.386,49	-1,43%	101,43%	949.026,43	13,04%	86,96%
Tip. 300 - Interessi attivi	500,00	5,21	98,96%	1,04%	0,00	100,00%	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi da capitale	114.147,04	114.147,04	0,00%	100,00%	114.147,04	0,00%	100,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	586.793,12	476.347,56	18,82%	81,18%	349.219,57	26,69%	73,31%
Entrate in conto capitale	4.202.116,46	1.534.847,25	63,47%	36,53%	1.521.034,85	0,90%	99,10%
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00			0,00		
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	1.626.633,00	173.593,62	89,33%	10,67%	160.393,62	7,60%	92,40%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			0,00		
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.352.983,46	137.614,17	89,83%	10,17%	137.614,17	0,00%	100,00%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	1.222.500,00	1.223.639,46	-0,09%	100,09%	1.223.027,06	0,05%	99,95%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	800.000,00	831.681,50	-3,96%	103,96%	31.681,50		
Tip. 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00			0,00		
Tip. 200 - Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00			0,00		
Tip. 300 - Riscossione di crediti a medio e lungo termine	0,00	0,00			0,00		
Tip. 400 - Altre entrate per riduzione attività finanziarie	800.000,00	831.681,50	-3,96%	103,96%	31.681,50	96,19%	3,81%
Accensione di prestiti	1.150.000,00	800.000,00	30,43%	69,57%	800.000,00	0,00%	100,00%
Tip. 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
Tip. 200 - Accensione Prestiti a breve termine	1.150.000,00	800.000,00	30,43%	69,57%	800.000,00	0,00%	100,00%
Tip. 300 - Accensione Mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00			0,00		
Tip. 500 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00			0,00		
Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	2.722.895,53	26,41%	73,59%	2.722.895,53	0,00%	100,00%
Tip. 100 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	2.722.895,53	26,41%	73,59%	2.722.895,53	0,00%	100,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.995.689,83	2.479.168,71	37,95%	62,05%	2.453.207,96	1,05%	98,95%
Tip. 100 - Entrate per partite di giro	3.425.500,00	2.116.205,66	38,22%	61,78%	2.111.473,46	0,22%	99,78%
Tip. 200 - Entrate per conto terzi	570.189,83	362.963,05	36,34%	63,66%	341.734,50	5,85%	94,15%
Totale	31.826.679,81	24.936.750,19	21,65%	78,35%	21.528.700,89	13,67%	86,33%

Conto del Bilancio 2018: Gestione di competenza	Stanziamenti 2018	Impegni 2018	Scosta- mento %	% Realizzo	Pagamenti 2018	Scosta- mento %	% Realizzo
USCITE							
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00					
Correnti	17.402.736,60	15.799.967,78	9,21%	90,79%	12.858.746,23	18,62%	81,38%
MacroAgg. 1 - Redditi da lavoro dipendente	4.735.377,86	4.520.430,04	4,54%	95,46%	4.262.892,95	5,70%	94,30%
MacroAgg. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	323.354,61	286.504,18	11,40%	88,60%	244.087,85	14,80%	85,20%
MacroAgg. 3 - Acquisto di beni e servizi	9.237.849,22	8.819.612,99	4,53%	95,47%	6.776.838,11	23,16%	76,84%
MacroAgg. 4 - Trasferimenti correnti	1.588.391,37	1.567.862,24	1,29%	98,71%	983.991,88	37,24%	62,76%
MacroAgg. 7 - Interessi passivi	355.083,44	327.055,16	7,89%	92,11%	325.328,84	0,53%	99,47%
MacroAgg. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.500,00	15.588,36	10,92%	89,08%	5.611,75	64,00%	36,00%
MacroAgg. 10 - Altre spese correnti	1.145.180,10	262.914,81	77,04%	22,96%	259.994,85	1,11%	98,89%
Conto Capitale	5.270.193,64	1.139.122,48	78,39%	21,61%	666.649,57	41,48%	58,52%
MacroAgg. 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.168.241,05	1.017.839,40	75,58%	24,42%	597.101,79	41,34%	58,66%
MacroAgg. 3 - Contributi agli investimenti	80.433,00	27.000,00	66,43%	33,57%	1.363,74	94,95%	5,05%
MacroAgg. 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			0,00		
MacroAgg. 5 - Altre spese in conto capitale	1.021.519,59	94.283,08	90,77%	9,23%	68.184,04	27,68%	72,32%
Incremento di attività finanziarie	800.000,00	800.000,00	0,00%	100,00%	800.000,00	0,00%	100,00%
MacroAgg. 4 - Altre spese per incremento attività finanziarie	800.000,00	800.000,00	0,00%	100,00%	800.000,00	0,00%	100,00%
Rimborso di prestiti	658.059,74	658.059,74	0,00%	100,00%	658.059,74	0,00%	100,00%
MacroAgg. 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	190.740,27	190.740,27	0,00%	100,00%	190.740,27	0,00%	100,00%
MacroAgg. 3 - Rimborso mutui e prestiti e altri finanziamenti a medio lungo termine	467.319,47	467.319,47	0,00%	100,00%	467.319,47	0,00%	100,00%
Chiusura di antipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	2.722.895,53	26,41%	73,59%	2.722.895,53	0,00%	100,00%
MacroAgg. 1 - Chiusura di antipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	2.722.895,53	26,41%	73,59%	2.722.895,53	0,00%	100,00%
Servizi per conto terzi e partite di giro	3.995.689,83	2.479.168,71	37,95%	62,05%	1.931.823,41	22,08%	77,92%
MacroAgg. 1 - Uscite per partite di giro	3.425.500,00	2.116.205,66	38,22%	61,78%	1.896.483,72	10,38%	89,62%
MacroAgg. 2 - Uscite per conto terzi	570.189,83	362.963,05	36,34%	63,66%	35.339,69	90,26%	9,74%
Totale	31.826.679,81	23.599.214,24	25,85%	74,15%	19.638.174,48	82,17%	83,22%

IL RISULTATO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI

L'analisi finanziaria riassunta nel paragrafo precedente non appare sufficiente ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta che si basa invece sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici, così come indicati nel Documento unico di Programmazione 2018-2020 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 28/02/2018 e dal Piano Esecutivo di Gestione 2018, occorre quindi riaggregare i dati del conto del bilancio per finalità di spesa secondo le "missioni e i programmi".

In questa sezione sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SES), i programmi operativi che l'amministrazione comunale ha realizzato nell'anno 2018.

Le tabelle che seguono riportano l'elenco sintetico delle missioni e programmi.

Per ogni programma, coerentemente con quanto definito dal principio contabile, vengono rendicontati gli obiettivi annuali perseguiti, l'analisi è volta a valutare due aspetti fondamentali: lo stato di realizzazione come scostamento tra previsione e impegno di spesa, e il grado di ultimazione come scostamento tra impegno di spesa e pagamento

RIEPILOGO MISSIONI / PROGRAMMI

M0010000000	Servizi istituzionali e generali e di gestione	
	M001P0010000	Organi istituzionali
	M001P0020000	Segreteria generale
	M001P0030000	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	M001P0040000	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	M001P0050000	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	M001P0060000	Ufficio tecnico
	M001P0070000	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	M001P0080000	Statistica e sistemi informativi
	M001P0090000	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	M001P0100000	Risorse umane
	M001P0110000	Altri servizi generali
M0030000000	Ordine pubblico e sicurezza	
	M003P0010000	Polizia locale e amministrativa
	M003P0020000	Sistema integrato di sicurezza urbana
M0040000000	Istruzione e diritto allo studio	
	M004P0010000	Istruzione prescolastica
	M004P0020000	Altri ordini di istruzione non universitaria
	M004P0040000	Istruzione universitaria
	M004P0050000	Istruzione tecnica superiore
	M004P0060000	Servizi ausiliari all'istruzione
	M004P0070000	Diritto allo studio
M0050000000	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
	M005P0010000	Valorizzazione dei beni di interesse storico.
	M005P0020000	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
M0060000000	Politiche giovanili, sport e tempo libero	

	M006P0010000	Sport e tempo libero
	M006P0020000	Giovani
M00700000000	Turismo	
	M007P0010000	Sviluppo e valorizzazione del turismo
M00800000000	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
	M008P0010000	Urbanistica e assetto del territorio
	M008P0020000	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
M00900000000	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	M009P0010000	Difesa del suolo
	M009P0020000	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	M009P0030000	Rifiuti
	M009P0040000	Servizio idrico integrato
	M009P0050000	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	M009P0060000	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	M009P0070000	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	M009P0080000	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
M01000000000	Trasporti e diritto alla mobilità	
	M010P0010000	Trasporto ferroviario
	M010P0020000	Trasporto pubblico locale
	M010P0030000	Trasporto per vie d'acqua
	M010P0040000	Altre modalità di trasporto
	M010P0050000	Viabilità e infrastrutture stradali
M01100000000	Soccorso civile	
	M011P0010000	Sistema di protezione civile
	M011P0020000	Interventi a seguito di calamità naturali
M01200000000	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	M012P0010000	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	M012P0020000	Interventi per la disabilità
	M012P0030000	Interventi per gli anziani
	M012P0040000	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	M012P0050000	Interventi per le famiglie
	M012P0060000	Interventi per il diritto alla casa
	M012P0070000	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	M012P0080000	Cooperazione e associazionismo
	M012P0090000	Servizio necroscopico e cimiteriale

M01400000000	Sviluppo economico e competitività	
	M014P0010000	Industria, PMI e Artigianato
	M014P0020000	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	M014P0030000	Ricerca e innovazione
	M014P0040000	Reti e altri servizi di pubblica utilità
M01600000000	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	M016P0010000	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare
	M016P0020000	Caccia e pesca
M02000000000	Fondi e accantonamenti	
	M020P0010000	Fondo di riserva
	M020P0020000	Fondo svalutazione crediti
	M020P0030000	Altri Fondi
M05000000000	Debito pubblico	
	M050P0010000	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
M06000000000	Anticipazioni finanziarie	
	M060P0010000	Restituzione anticipazione di tesoreria

Dettaglio Missione /Programma		Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie e Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	Stanziamenti	2.983.820,88	1.596.139,73	0,00	4.579.960,61
	Impegni	2.744.428,89	186.100,54	0,00	2.930.529,43
	Pagamenti	2.354.840,52	128.798,40	0,00	2.483.638,92
	% Realizzo Impegni	91,98%	11,66%	0,00%	63,99%
	% Realizzo Pagamenti	85,80%	69,21%	0,00%	84,75%
Programma 1 - Organi Istituzionali	Stanziamenti	160.672,00	0,00	0,00	160.672,00
	Impegni	149.625,83	0,00	0,00	149.625,83
	Pagamenti	139.210,77	0,00	0,00	139.210,77
	% Realizzo Impegni	93,13%	0,00%	0,00%	93,13%
	% Realizzo Pagamenti	93,04%	0,00%	0,00%	93,04%
Programma 2 Segreteria generale	Stanziamenti	389.990,71		0,00	389.990,71
	Impegni	359.855,19		0,00	359.855,19
	Pagamenti	318.510,85		0,00	318.510,85
	% Realizzo Impegni	92,27%	0,00%	0,00%	92,27%
	% Realizzo Pagamenti	88,51%	0,00%	0,00%	88,51%
Programma 3 - Gestione economico , finanziaria, programmazione e provveditorato	Stanziamenti	225.477,25		0,00	225.477,25
	Impegni	210.955,24		0,00	210.955,24
	Pagamenti	202.763,94	0,00	0,00	202.763,94
	% Realizzo Impegni	93,56%	0,00%	0,00%	93,56%
	% Realizzo Pagamenti	96,12%	0,00%	0,00%	96,12%
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Stanziamenti	369.448,99		0,00	369.448,99
	Impegni	348.753,21		0,00	348.753,21
	Pagamenti	264.009,22		0,00	264.009,22
	% Realizzo Impegni	94,40%	0,00%	0,00%	94,40%
	% Realizzo Pagamenti	75,70%	0,00%	0,00%	75,70%
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Stanziamenti	270.254,23	1.576.139,73		1.846.393,96
	Impegni	260.958,19	175.392,94		436.351,13
	Pagamenti	243.486,10	128.090,80		371.576,90
	% Realizzo Impegni	96,56%	11,13%	0,00%	23,63%
	% Realizzo Pagamenti	93,30%	73,03%	0,00%	85,16%
Programma 6 - Ufficio Tecnico	Stanziamenti	386.844,90			386.844,90
	Impegni	352.569,23			352.569,23
	Pagamenti	326.568,96	0,00		326.568,96
	% Realizzo Impegni	91,14%	0,00%	0,00%	91,14%
	% Realizzo Pagamenti	92,63%	0,00%	0,00%	92,63%
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Stanziamenti	411.521,32		0,00	411.521,32
	Impegni	346.400,53		0,00	346.400,53
	Pagamenti	310.459,65		0,00	310.459,65
	% Realizzo Impegni	84,18%	0,00%	0,00%	84,18%
	% Realizzo Pagamenti	89,62%	0,00%	0,00%	89,62%
Programma 10 - Risorse umane	Stanziamenti	114.609,24		0,00	114.609,24
	Impegni	104.075,32		0,00	104.075,32
	Pagamenti	95.053,18	0,00	0,00	95.053,18
	% Realizzo Impegni	90,81%	0,00%	0,00%	90,81%
	% Realizzo Pagamenti	91,33%	0,00%	0,00%	91,33%
Programma 11 - Altri servizi generali	Stanziamenti	655.002,24	20.000,00		675.002,24
	Impegni	611.236,15	10.707,60		621.943,75
	Pagamenti	454.777,85	707,60		455.485,45
	% Realizzo Impegni	93,32%	53,54%	0,00%	92,14%
	% Realizzo Pagamenti	74,40%	6,61%	0,00%	73,24%

Dettaglio Missione /Programma		Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie e Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	Stanziamenti	1.173.120,05	70.000,00	0,00	1.243.120,05
	Impegni	1.104.935,45	63.513,55	0,00	1.168.449,00
	Pagamenti	945.563,78	28.864,41	0,00	974.428,19
	% Realizzo Impegni	94,19%	90,73%	0,00%	93,99%
	% Realizzo Pagamenti	85,58%	45,45%	0,00%	83,40%
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	Stanziamenti	1.173.120,05	70.000,00		1.243.120,05
	Impegni	1.104.935,45	63.513,55		1.168.449,00
	Pagamenti	945.563,78	28.864,41		974.428,19
	% Realizzo Impegni	94,19%	90,73%	0,00%	93,99%
	% Realizzo Pagamenti	85,58%	45,45%	0,00%	83,40%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Stanziamenti	2.247.222,08	145.000,00		2.392.222,08
	Impegni	2.133.806,25	22.527,74		2.156.333,99
	Pagamenti	1.846.858,02	13.424,70		1.860.282,72
	% Realizzo Impegni	94,95%	15,54%	0,00%	90,14%
	% Realizzo Pagamenti	86,55%	59,59%	0,00%	86,27%
Programma 1 - Istruzione prescolastica	Stanziamenti	1.020.406,51	90.000,00		1.110.406,51
	Impegni	941.513,01	6.893,62		948.406,63
	Pagamenti	874.977,28	0,00		874.977,28
	% Realizzo Impegni	92,27%	7,66%	0,00%	85,41%
	% Realizzo Pagamenti	92,93%	0,00%	0,00%	92,26%
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Stanziamenti	231.185,00	50.000,00		281.185,00
	Impegni	223.683,79	15.634,12		239.317,91
	Pagamenti	143.017,89	13.424,70		156.442,59
	% Realizzo Impegni	96,76%	31,27%	0,00%	85,11%
	% Realizzo Pagamenti	63,94%	85,87%	0,00%	65,37%
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Stanziamenti	995.630,57	5.000,00		1.000.630,57
	Impegni	968.609,45	0,00		968.609,45
	Pagamenti	828.862,85	0,00		828.862,85
	% Realizzo Impegni	97,29%	0,00%	0,00%	96,80%
	% Realizzo Pagamenti	85,57%	0,00%	0,00%	85,57%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Stanziamenti	280.432,92	0,00	0,00	280.432,92
	Impegni	266.151,87	0,00	0,00	266.151,87
	Pagamenti	221.288,73	0,00	0,00	221.288,73
	% Realizzo Impegni	94,91%	0,00%	0,00%	94,91%
	% Realizzo Pagamenti	83,14%	0,00%	0,00%	83,14%
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Stanziamenti	205.732,92	0,00		205.732,92
	Impegni	193.915,60	0,00		193.915,60
	Pagamenti	171.571,52	0,00		171.571,52
	% Realizzo Impegni	94,26%	0,00%	0,00%	94,26%
	% Realizzo Pagamenti	88,48%	0,00%	0,00%	88,48%
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Stanziamenti	74.700,00	0,00	0,00	74.700,00
	Impegni	72.236,27	0,00	0,00	72.236,27
	Pagamenti	49.717,21	0,00	0,00	49.717,21
	% Realizzo Impegni	96,70%	0,00%	0,00%	96,70%
	% Realizzo Pagamenti	68,83%	0,00%	0,00%	68,83%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Stanziamenti	303.801,33	818.433,00	0,00	1.122.234,33
	Impegni	277.185,75	28.961,58	0,00	306.147,33
	Pagamenti	175.006,15	28.961,58	0,00	203.967,73
	% Realizzo Impegni	91,24%	3,54%	0,00%	27,28%
	% Realizzo Pagamenti	63,14%	100,00%	0,00%	66,62%
Programma 1 - Sport e tempo libero	Stanziamenti	303.801,33	818.433,00		1.122.234,33
	Impegni	277.185,75	28.961,58		306.147,33
	Pagamenti	175.006,15	28.961,58		203.967,73
	% Realizzo Impegni	91,24%	3,54%	0,00%	27,28%
	% Realizzo Pagamenti	63,14%	100,00%	0,00%	66,62%

Dettaglio Missione /Programma		Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie e Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 7 - Turismo	Stanziamenti	699.872,89	8.000,00		707.872,89
	Impegni	671.018,08	4.927,46		675.945,54
	Pagamenti	470.452,37	1.877,46		472.329,83
	% Realizzo Impegni	95,88%	61,59%	0,00%	95,49%
	% Realizzo Pagamenti	70,11%	38,10%	0,00%	69,88%
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Stanziamenti	699.872,89	8.000,00		707.872,89
	Impegni	671.018,08	4.927,46		675.945,54
	Pagamenti	470.452,37	1.877,46		472.329,83
	% Realizzo Impegni	95,88%	61,59%	0,00%	95,49%
	% Realizzo Pagamenti	70,11%	38,10%	0,00%	69,88%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Stanziamenti	413.524,97	228.104,30		641.629,27
	Impegni	355.241,57	140.630,07		495.871,64
	Pagamenti	312.759,01	80.894,08		393.653,09
	% Realizzo Impegni	85,91%	61,65%	0,00%	77,28%
	% Realizzo Pagamenti	88,04%	57,52%	0,00%	79,39%
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Stanziamenti	413.524,97	228.104,30		641.629,27
	Impegni	355.241,57	140.630,07		495.871,64
	Pagamenti	312.759,01	80.894,08		393.653,09
	% Realizzo Impegni	85,91%	61,65%	0,00%	77,28%
	% Realizzo Pagamenti	88,04%	57,52%	0,00%	79,39%
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico -popolare	Stanziamenti	0,00	0,00		0,00
	Impegni	0,00	0,00		0,00
	Pagamenti	0,00	0,00		0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Stanziamenti	4.762.291,60	90.000,00	0,00	4.852.291,60
	Impegni	4.510.617,99	42.788,52	0,00	4.553.406,51
	Pagamenti	3.590.470,77	24.666,54	0,00	3.615.137,31
	% Realizzo Impegni	94,72%	47,54%	0,00%	93,84%
	% Realizzo Pagamenti	79,60%	57,65%	0,00%	79,39%
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Stanziamenti	736.226,38	75.000,00	0,00	811.226,38
	Impegni	727.741,25	42.788,52	0,00	770.529,77
	Pagamenti	433.060,47	24.666,54	0,00	457.727,01
	% Realizzo Impegni	98,85%	57,05%	0,00%	94,98%
	% Realizzo Pagamenti	59,51%	57,65%	0,00%	59,40%
Programma 3 - Rifiuti	Stanziamenti	3.654.200,00	0,00		3.654.200,00
	Impegni	3.645.337,43	0,00		3.645.337,43
	Pagamenti	3.060.200,07	0,00		3.060.200,07
	% Realizzo Impegni	99,76%	0,00%	0,00%	99,76%
	% Realizzo Pagamenti	83,95%	0,00%	0,00%	83,95%
Programma 4 - Servizio idrico integrato	Stanziamenti	48.800,00	15.000,00	0,00	63.800,00
	Impegni	44.931,72	0,00	0,00	44.931,72
	Pagamenti	38.829,33	0,00	0,00	38.829,33
	% Realizzo Impegni	92,07%	0,00%	0,00%	70,43%
	% Realizzo Pagamenti	86,42%	0,00%	0,00%	86,42%
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Stanziamenti	323.065,22		0,00	0,00
	Impegni	92.607,59		0,00	0,00
	Pagamenti	58.380,90	0,00	0,00	0,00
	% Realizzo Impegni	28,67%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	63,04%	0,00%	0,00%	0,00%

Dettaglio Missione /Programma		Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie e Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Stanziamenti	1.396.338,48	2.017.016,61	800.000,00	4.213.355,09
	Impegni	1.369.020,42	602.013,83	800.000,00	2.771.034,25
	Pagamenti	1.091.412,81	356.644,42	800.000,00	2.248.057,23
	% Realizzo Impegni	98,04%	29,85%	100,00%	65,77%
	% Realizzo Pagamenti	79,72%	59,24%	100,00%	81,13%
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	Stanziamenti	96.000,00			96.000,00
	Impegni	96.000,00			96.000,00
	Pagamenti	71.038,41			71.038,41
	% Realizzo Impegni	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	% Realizzo Pagamenti	74,00%	0,00%	0,00%	74,00%
Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	Stanziamenti	100,00			100,00
	Impegni	7,65			7,65
	Pagamenti	7,65			7,65
	% Realizzo Impegni	7,65%	0,00%	0,00%	7,65%
	% Realizzo Pagamenti	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Stanziamenti	1.300.238,48	2.017.016,61	800.000,00	4.117.255,09
	Impegni	1.273.012,77	602.013,83	800.000,00	2.675.026,60
	Pagamenti	1.020.366,75	356.644,42	800.000,00	2.177.011,17
	% Realizzo Impegni	97,91%	29,85%	100,00%	64,97%
	% Realizzo Pagamenti	80,15%	59,24%	100,00%	81,38%
Missione 11 - Soccorso civile	Stanziamenti	15.600,00	0,00		15.600,00
	Impegni	10.822,48	0,00		10.822,48
	Pagamenti	8.884,67	0,00		8.884,67
	% Realizzo Impegni	69,37%	0,00%	0,00%	69,37%
	% Realizzo Pagamenti	82,09%	0,00%	0,00%	82,09%
Programma 1 - Sistema di protezione civile	Stanziamenti	15.600,00			15.600,00
	Impegni	10.822,48			10.822,48
	Pagamenti	8.884,67			8.884,67
	% Realizzo Impegni	69,37%	0,00%	0,00%	69,37%
	% Realizzo Pagamenti	82,09%	0,00%	0,00%	82,09%
Missione 12 - Diritti sociali , politiche sociali e famiglia	Stanziamenti	1.953.265,40	282.500,00		2.235.765,40
	Impegni	1.825.587,77	47.659,19		1.873.246,96
	Pagamenti	1.320.450,96	2.427,98		1.322.878,94
	% Realizzo Impegni	93,46%	16,87%	0,00%	83,79%
	% Realizzo Pagamenti	72,33%	5,09%	0,00%	70,62%
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Stanziamenti	742.723,65	88.000,00		830.723,65
	Impegni	654.068,92	1.064,24		655.133,16
	Pagamenti	579.121,62	1.064,24		580.185,86
	% Realizzo Impegni	88,06%	1,21%	0,00%	78,86%
	% Realizzo Pagamenti	88,54%	100,00%	0,00%	88,56%
Programma 2 - Interventi per la disabilità	Stanziamenti	177.065,00			177.065,00
	Impegni	176.964,07			176.964,07
	Pagamenti	139.666,70	0,00		139.666,70
	% Realizzo Impegni	99,94%	0,00%	0,00%	99,94%
	% Realizzo Pagamenti	78,92%	0,00%	0,00%	78,92%
Programma 5 - Interventi per le famiglie	Stanziamenti	986.171,75	34.500,00		1.020.671,75
	Impegni	953.378,26	27.000,00		980.378,26
	Pagamenti	575.745,07	1.363,74		577.108,81
	% Realizzo Impegni	96,67%	78,26%	0,00%	96,05%
	% Realizzo Pagamenti	60,39%	5,05%	0,00%	58,87%
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriali	Stanziamenti	47.305,00	160.000,00		207.305,00
	Impegni	41.176,52	19.594,95		60.771,47
	Pagamenti	25.917,57	0,00		25.917,57
	% Realizzo Impegni	87,04%	12,25%	0,00%	29,32%
	% Realizzo Pagamenti	62,94%	0,00%	0,00%	42,65%

Dettaglio Missione /Programma		Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie e Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Stanziamenti	230.436,52	15.000,00		245.436,52
	Impegni	204.096,10	0,00		204.096,10
	Pagamenti	195.429,60	0,00		195.429,60
	% Realizzo Impegni	88,57%	0,00%	0,00%	83,16%
	% Realizzo Pagamenti	95,75%	0,00%	0,00%	95,75%
Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato	Stanziamenti	5.000,00	15.000,00		20.000,00
	Impegni	0,00	0,00		0,00
	Pagamenti	0,00	0,00		0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma 2 - Commercio-reti distributive - tutela dei consumatori	Stanziamenti	225.436,52			225.436,52
	Impegni	204.096,10			204.096,10
	Pagamenti	195.429,60			195.429,60
	% Realizzo Impegni	90,53%	0,00%	0,00%	90,53%
	% Realizzo Pagamenti	95,75%	0,00%	0,00%	95,75%
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca	Stanziamenti	7.562,50			7.562,50
	Impegni	0,00			0,00
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma 1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema Agroalimentare	Stanziamenti	7.562,50			7.562,50
	Impegni	0,00			0,00
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Stanziamenti	580.343,44			580.343,44
	Impegni	0,00			0,00
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma 1 - Fondo di riserva	Stanziamenti	45.184,20			45.184,20
	Impegni	0,00			0,00
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esibilità	Stanziamenti	535.159,24			535.159,24
	Impegni	0,00			0,00
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 - Debito pubblico	Stanziamenti	355.083,44	0,00	658.059,74	1.013.143,18
	Impegni	327.055,16		658.059,74	985.114,90
	Pagamenti	325.328,84		658.059,74	983.388,58
	% Realizzo Impegni	92,11%	0,00%	100,00%	97,23%
	% Realizzo Pagamenti	99,47%	0,00%	100,00%	99,82%
Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Stanziamenti	355.083,44			355.083,44
	Impegni	327.055,16			327.055,16
	Pagamenti	325.328,84			325.328,84
	% Realizzo Impegni	92,11%	0,00%	0,00%	92,11%
	% Realizzo Pagamenti	99,47%	0,00%	0,00%	99,47%
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Stanziamenti			658.059,74	658.059,74
	Impegni			658.059,74	658.059,74
	Pagamenti			658.059,74	658.059,74
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%

Seguono inoltre, ai fini della valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi operativi per l'esercizio 2018, le relazioni dei Responsabili di Settore, con riferimento al piano delle performance e obiettivi gestionali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 07/06/2018 con riferimento agli obiettivi strategici indicati nel Documento unico di Programmazione 2018-2020.

RELAZIONI DEI RESPONSABILI DI SETTORE SULLA GESTIONE 2017

SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

Responsabile Dott. Pasquini Agostino

Dopo una fase di assestamento dovuta alla nomina del nuovo segretario comunale, a fine 2017, tutto il 2018 si è svolto con l'assetto definito dalla Giunta con la deliberazione n. 170 del 21/12/2017: "Rimodulazione dell'assetto generale dei settori e delle funzioni apicali di gestione, controllo e garanzia a seguito della nomina del segretario comunale titolare"

Con questa deliberazione si era determinato un nuovo assetto generale dell'amministrazione che può essere così dettagliato:

1 – Funzioni del Segretario Generale

Al segretario generale sono assegnate:

- a. unicamente le funzioni previste nel TUEL e nello Statuto comunale, senza alcun compito gestionale che implichi: impegno e liquidazione della spesa e disposizioni a carico delle risorse umane e strumentali;
- b. la funzione di **"Responsabile Comunale della prevenzione della corruzione e trasparenza"** e **"titolare del potere sostitutivo"** in caso di riesame delle richieste di accesso civico e generalizzato (art. 5 c. 7 del D.lgs. 33/2013) e in caso di inerzia dei responsabili di settore (art. 2 c.9 bis e seg. della L. 241/1990);
- c. le seguenti funzioni di controllo e garanzia:
 - **Responsabile dei controlli interni** ex art. 147 bis del TUEL
 - **Difensore civico per il digitale** ex art. 17 comma 1 quater del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale"
 - **Responsabile della protezione dei dati personali** ex sezione 4 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016: **Regolamento generale sulla protezione dei dati.**

2 – Funzioni del Responsabile di amministrazione generale e vicesegretario

Al sottoscritto sono assegnate le funzioni di:

- **Vicesegretario**
- **Coordinatore dei datori di lavoro**, assegnandogli le funzioni di cui all'art. 107 del TUEL in detta materia;
- **Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione**, a norma dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale"
- **Delegato dal Sindaco e dalla Giunta a svolgere le funzioni di Titolare delle banche dati personali comunali** a norma del Codice italiano della Privacy (D.lgs 196/2003) e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"
- Componente della delegazione trattante di parte pubblica.

In considerazioni di dette responsabilità ulteriori rispetto a quelle ordinarie è stata riconosciuta la titolarità di un'alta professionalità, con relativo adeguamento al massimo delle relative indennità.

3 - ORGANIZZAZIONE DEI SETTORI (esatta denominazione e sigla)

L'Amministrazione Comunale è dunque articolata nei seguenti settori:

- 1) Settore di Amministrazione Generale **[AG]**;
- 2) Settore Finanziario e Risorse Umane **[FIN]**
- 3) Settore Tecnico Ambientale **[STA]**;
- 4) Settore Urbanistica Edilizia Privata **[URB]**;

- 5) Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili **[PI]**
- 6) Settore Polizia Urbana **[PM]**;
- 7) Settore Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verballi **[SUAP]**;
- 8) Settore Ufficio di Piano **[UDP]**;

A seguito di questo assetto il Sindaco ha disposto fino al 31/12/2019, in modo di agevolare il sindaco che nella primavera del 2019 lo sostituirà, che non dovrà quindi pensare subito ad un nuovo assetto, di assegnare la responsabilità dei settori ai seguenti funzionari:

Settore	Responsabile	1° Sostituto
Amministrazione Generale	Agostino Pasquini	Fabrizio Bernardi (uffici sede centrale)
		Biagio Belmonte (uffici altre sedi)
Finanziario e Risorse Umane	Fabrizio Bernardi	Alberto Rossini
Tecnico Ambientale	Alberto Gerini	Rita Simoncelli
Urbanistica Edilizia Privata	Rita Simoncelli	Alberto Gerini
Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	Biagio Belmonte	Agostino Pasquini
Polizia Urbana	Aleandro Carboni	Agostino Pasquini
Settore Suap, Demanio Marittimo, Ufficio Verballi	Luciana Berardinelli	Agostino Pasquini
Ufficio di Piano	Alberto Rossini	Alberto Gerini

5 – MICRO-ORGANIZZAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DEI PROCEDIMENTI

Ogni responsabile di settore ha poi individuato specifici Responsabili del procedimento per i propri Uffici.

6 – TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO (D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.mm.ii.)

Ai fini della normativa a tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro:

- a. i Responsabili di Settore sono **datori di lavoro** dei dipendenti ricadenti o che dovessero in futuro ricadere nei rispettivi settori e uffici. A tal fine, il Segretario Generale è dipendente di questo settore.
- b. Il sottoscritto dovrà provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti di gestione e coordinamento che spettano al datore di lavoro secondo quanto dispone la normativa di settore (*adozione degli atti di impegno, fissazione delle visite mediche, liquidazione della spesa per i consulenti esterni ecc.*), ferme le responsabilità di ciascun datore di lavoro

7 – NUCLEO DI VALUTAZIONE MONOCRATICO – CONFERMA DELL'INCARICO AL DR. PAOLO BRACCINI

Con proprio provvedimento il Sindaco ha nominato il Dott. Paolo Braccini quale componente del Nucleo di Valutazione monocratico fino al termine della legislatura.

8 – DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Rispetto alla delegazione trattante di parte pubblica individuata con deliberazione G.C. n. 138/2009 e G.C. 161/2016, è stato poi stabilito che ne fanno parte il Funzionario Responsabile del settore Finanziario e Risorse Umane (Presidente) e il sottoscritto (componente).

Questa straordinaria attività di riorganizzazione effettuata nell'esercizio 2017 e portata a pieno regime nel 2018 non ha impattato con l'attività ordinaria (*non c'è stato un giorno di interruzione dei servizi!*) né con il piano della performance 2018 che è stato eseguito completamente.

Si segnala però che a fine 2018 la Giunta comunale non ha inteso né sostituire il Segretario comunale né gli istruttori direttivi Ornella Vichi ed Ivonne Tonini, tutti pensionati.

Questa scelta ha fortemente impattato sia rispetto all'attività ordinaria del settore che soprattutto all'attività ordinaria della segreteria comunale, specie alla fine del 2018, quando era nella fase cruciale l'avvento della digitalizzazione completa delle deliberazioni e determinazioni di cui si dirà più avanti.

I servizi in cui si articola il settore – AMMINISTRAZIONE GENERALE

1	Ufficio dello Stato Civile
2	Ufficio della Polizia Mortuaria e Servizi Cimiteriali
3	Ufficio elettorale
4	Ufficio Giudici Popolari
5	Anagrafe della Popolazione Residente
6	Anagrafe degli Italiani all'estero
7	Ufficio leva
8	Rilascio carte d'identità
9	Supporto alla documentazione amministrativa dei cittadini (autentiche e legalizzazioni)
10	Registrazioni pensioni e rapporti con INPS e istituti previdenziali statali
11	Ufficio Statistica
12	Ufficio censuario (di censimento)
13	Ufficio toponomastica e numerazione civica
14	Sistema informativo comunale
15	Sistema informativo territoriale (di fatto oggi esercitato da Ufficio di Piano e Urbanistica)
16	Anagrafe canina
17	Gestione cani di proprietà comunale
18	Controllo colonie feline
19	Ufficio registrazione cittadini Unione Europea

20	Ufficio comunicazione istituzionale e stampa
21	Ufficio patrimonio
22	Biblioteca Comunale e ufficio cultura
23	Servizi Sociali Comunali
24	Servizio trasporto scolastico e urbano
25	Ufficio turismo ed eventi
26	IAT – URP
27	Ufficio contratti
28	Segreteria del sindaco e degli assessori
29	Ufficio a supporto della segreteria comunale
30	Messi comunali – portineria
31	Archivio e protocollo generale – ufficio flussi -
32	Ufficio gestione timbrature e comunicazioni a Per la PA

Gli obiettivi generali prefissati nell'anno di riferimento sono stati sostanzialmente raggiunti e rispettati, come pure gli indicatori di attività riportati nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2018. Risultato ottenuto grazie al costante monitoraggio e ottimizzazione delle risorse umane e materiali disponibili.

Descrizione dei risultati ottenuti

Oltre a quanto indicato, relativamente a tutti e i servizi si può dire che gli obiettivi posti e ***quelli non formalizzati, ma di cui il settore si è dovuto fare carico, sono stati ampiamente raggiunti***, per una disamina degli stessi basti analizzare le determinazioni sottoscritte o la vastissima attività contrattuale e il supporto costante agli organi deliberativi del Comune.

Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno del servizio

1. Rapporto costante e continuo tra i vari Istruttori direttivi e il funzionario.
2. Rapporto costante con Sindaco e Assessori dei servizi assegnati
3. Riunioni periodiche e adozione di tutte le più innovative tecnologie.
4. Fortuna di avere personale altamente motivato e professionalmente capace.

Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale

Massima autonomia nell'ordinaria amministrazione, affiancamento costante in presenza di criticità, riconoscimento (purtroppo solo “morale”) delle indubbie capacità personali di tutti gli addetti.

Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con gli altri servizi

Lo strumento della Conferenza dei servizi è stato chiaramente il modo principale.

In alcune occasioni il confronto diretto tra responsabili, a volte anche accesso, ha determinato la risoluzione pressoché di tutte le criticità operative.

I servizi sociali – le assistenti sociali comandate e la produttività

Con gli accordi a livello di distretto socio sanitario provinciale, zona SUD – Riccione, si è scelto di gestire i servizi sociali sovracomunali con due strumenti fondamentali:

- a) Una gestione associata per l'UDP e i piani di zona, con comune capofila Riccione, e gestione dei Servizi Sociali Territoriali (SST) per anziani e disabili, avvalendosi di un'apposita struttura. Nell'ambito di questa struttura abbastanza complessa, questo comune è stato destinatario di due comandi, uno dall'Az. USL e uno dall'ASP di Ferrara.
- b) Una gestione delegata all'Az. Usl dei servizi per l'infanzia e i minori.

Alcune disomogeneità politiche a livello di sindaci ed assessori dei vari comuni e alcune riorganizzazioni, di cui non si è perfettamente colto il significato e gli obiettivi, hanno determinato che il servizio SST, nell'ambito della gestione associata di cui alla lettera a), oltre ad alcuni problemi strutturali di gestione, per quanto riguarda questo contesto, hanno creato anche una notevole criticità rispetto alla corresponsione della produttività alle due assistenti sociali di cui sopra.

Di fatto erano stati dati loro degli obiettivi chiari, a livello di SST, ma nessuno li aveva formalizzati in ambito comunale, né a Misano Adriatico, dove sono incardinate per il comando, né a Riccione dove di fatto è incardinato il SST. Dopo una lunga e complessa operazione di convincimento si pensava di operare in questo modo:

- a) L'ass. sociale dell'Az. Usl della Romagna, che fa parte dei Piani di Zona distrettuali, ha partecipato alla produttività e al relativo piano della performance presso detta azienda. La cifra corrisposta verrà rimborsata in prima battuta da questo comune e poi a questo comune verrà rimborsata dal comune di Riccione che gestisce i fondi SST.
- b) L'ass. sociale dell'ASP di Ferrara, essendo detta ASP fuori provincia e non partecipando ai nostri Piani di Zona, pur avendo partecipato al progetto di gestione del SST, approvato con deliberazioni consigliari e di giunta anche da questa amministrazione, rimarrebbe senza valutazione della Performance e relativa produttività. Si è pertanto proposto che in questa sede il sottoscritto predisponesse una scheda di valutazione, la si valutasse come se la dipendente fosse in pianta organica in questo comune, in modo da determinare il suo "premio di produttività teorico", da comunicare all'ASP di Ferrara, che glielo liquiderebbe e ne chiederebbe a noi il rimborso. Questo comune chiederà poi, come per il resto, il rimborso al comune di Riccione come capofila della gestione SST.

Quale soddisfazione dell'utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza

Ribadisco quanto detto lo scorso anno: va fatta una distinzione rispetto alle diverse tipologie di utenza.

Utenza esterna: per servizi alla persona (sociale, biblioteca, turismo, cultura e sport), servizi demografici, turismo, IAT, sito internet: non si registra contenzioso, non si registrano lamentele, salvo piccole incomprensioni presto risolte.

Con le risorse disponibili pare difficile dare di più in termini di orario di apertura, rispetto dei tempi, accessibilità del servizio (il sito internet è certificato come accessibile secondo i più rigidi standard internazionali) fruibilità degli stessi.

Utenza interna: per servizi informatici agli uffici: tutti gli impiegati e gli amministratori hanno in dotazione una postazione in rete (fibra ottica e tecnologie all'avanguardia) con collegamento internet, posta elettronica, gestionali licenziati, strumenti di office automation in open source.

Sono in dotazione stampanti e apparati tecnologici di alto livello (plotter, stampanti, macchine fotografiche elettroniche ecc.). E' difficile immaginare una dotazione tecnologica (diffusa così capillarmente) più all'avanguardia; **dal 2012 siamo diventati proprietari della rete in fibra ottica che collega tutte le sedi comunali** le sedi distaccate non raggiunte dalla fibra ottica sono state dotate di reti WI FI; tutte le scuole di ogni ordine e grado sono dotate di connessione a cura di questo servizio.

Dal **31/12/2014** è partita la virtualizzazione dei server del Sistema, con un investimento su 5 esercizi di oltre € 50.000,00

Dal **01/01/2016** è partita la gestione dei flussi documentali e del protocollo informatico; ad oggi la gestione pare stabilizzata.

Dal 2017 stiamo versando al PARER vasta parte della documentazione elettronica da archiviare (contratti, fatture elettroniche, registro di protocollo ecc.)

Dal 2017 siamo partiti con un nuovo e molto più performante sistema informativo comunale a supporto di tutti e tre gli uffici tecnici (URB – UdP – STA).

A fine 2018 si può dire conclusa tutta la procedura per la informatizzazione completa ed esclusiva dei procedimenti deliberativi e delle determinazioni.

Il PDO è il livello di attuazione

Si rinvia alle schede debitamente compilate.

Valutazione dell'Amministrazione sulla gestione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi posti.

Rispetto agli obiettivi posti dall'amministrazione e alla risoluzione delle emergenze tutti i 32 uffici hanno sempre dimostrato notevole affidabilità e flessibilità per adattarsi a tutti gli obiettivi, specie per quelli che non rientravano nei programmi ma che si rendevano necessari durante l'anno.

In questo contesto va posta attenzione agli obiettivi generali posti a tutti gli uffici per cui si rimanda ad apposita documentazione.

Rispetto dei tempi procedurali

In questo Settore i previsti tempi dei procedimenti sono stati sostanzialmente rispettati; non ci sono stati reclami né richiesta di indennizzo.

SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE

Responsabile Dott. Bernardi Fabrizio

1. Descrizione degli obiettivi di mantenimento e di miglioramento

1) Servizio economico-finanziario.

L'obiettivo è rivolto in particolare a mantenere e migliorare il livello qualitativo del servizio economico-finanziario, attraverso una maggiore efficienza nella gestione dei procedimenti di entrata e di spesa, al fine di liberare risorse da destinare all'attività di programmazione e controllo.

L'obiettivo consiste nelle seguenti attività:

- redazione degli strumenti di programmazione finanziaria, annuale e pluriennale, per l'individuazione delle risorse disponibili e delle loro possibilità di impiego. Tale attività si concretizza con la predisposizione dei principali documenti di bilancio (Documento Unico di Programmazione, Bilancio di previsione finanziario triennale, atti propedeutici da allegare al bilancio, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi), il tutto in funzione della nuova contabilità armonizzata, in particolare del nuovo principio della contabilità finanziaria potenziata, oggetto, nel tempo, di continui aggiornamenti, nonché del Fondo pluriennale vincolato (FPV) e del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio, attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, nonché attraverso una attenta analisi dei residui attivi e passivi;
- controllo dei flussi di cassa ai fini di una corretta ed economica gestione delle disponibilità finanziarie, onde evitare il più possibile il ricorso ad anticipazioni di cassa;
- gestione di tutte le fasi delle entrate e delle spese secondo le regole del nuovo principio della contabilità finanziaria potenziata;
- assunzione di mutui e prestiti e gestione dei rapporti con i soggetti finanziatori;
- gestione dei conti correnti postali e bancari;
- gestione delle utenze (telefono, acqua, gas, energia elettrica), con una costante registrazione delle fatture e un continuo monitoraggio dell'andamento della spesa;
- gestione del servizio economato, consistente nel pagamento delle spese minute, nella riscossione di somme per diritti, cartelle edilizie ed altre entrate di modesta entità, approvvigionamento di materiali di cancelleria e carta nonché gestione dei buoni pasto per i dipendenti;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni comunali e della contabilità economica e patrimoniale;
- tenuta della contabilità IRAP relativa ai servizi commerciali (asilo nido);
- collaborazione e gestione attraverso il broker delle diverse assicurazioni stipulate dal Comune;
- miglioramento, in collaborazione con tutti i responsabili, del controllo di gestione, attraverso una più attenta attività di programmazione e di monitoraggio dei risultati, nonché miglioramento dei tempi medi di pagamento;
- monitoraggio costante del pareggio di bilancio e del contenimento della spesa del personale, così come previsto dalla normativa di legge, allo scopo di raggiungere gli obiettivi programmati al termine dell'esercizio;
- rendicontazione dell'attività finanziaria ed economica del Comune, attraverso la redazione del conto del bilancio, del conto del patrimonio, del conto economico, della relazione della Giunta Comunale sui risultati della gestione e del bilancio consolidato;
- programmazione della partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione sulla nuova contabilità armonizzata, sulla gestione del personale e sui tributi;
- applicazione delle nuove regole relative alla scissione dei pagamenti (Split Payment), con notevole aumento delle operazioni di registrazione delle fatture nonché del numero di mandati e reversali per il pagamento delle stesse e per il versamento dell'IVA direttamente allo Stato;
- fatturazione elettronica;
- gestione delle partecipazioni esterne, con revisione ordinaria delle medesime da effettuarsi al termine di ogni esercizio.

2) Servizio tributi.

L'obiettivo consiste nella gestione in economia della Tassa sui rifiuti (TARI), istituita dal 2014 in sostituzione della TARSU/TARES e dell'Imposta municipale propria (IMU), con lo scopo:

- di fornire una costante e puntuale informazione, consulenza e supporto ai cittadini contribuenti, attraverso una consistente attività di sportello ed implementazione del sito istituzionale del Comune, onde agevolarli il più possibile nell'assolvimento dei molteplici e non sempre agevoli adempimenti tributari;
- di predisporre in tempo utile gli atti per l'approvazione delle tariffe e delle aliquote nonché per l'aggiornamento dei regolamenti comunali alle nuove disposizioni di legge;
- di predisporre in tempo utile tutti gli atti necessari alla riscossione dei tributi;
- di tenere aggiornati gli archivi IMU e TARI mediante l'acquisizione di tutte le denunce e dichiarazioni presentate dai contribuenti, anche al fine di ottenere agevolazioni tributarie, nonché dei dati forniti dall'Agenzia del Territorio, dall'Anagrafe Tributaria, dall'anagrafe comunale e dallo Sportello unico delle attività produttive;
- di effettuare l'attività di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione tributaria, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati nel bilancio di previsione, attività che sarà concentrata in particolare sulla TARI, con attività incentrata in particolare sul recupero di somme non versate dai contribuenti, prima attraverso solleciti di pagamento e successivamente mediante emissione di avvisi di accertamento, nonché sulla verifica delle metrature e degli eventuali evasori totali;
- di gestire il contenzioso tributario avanti le commissioni tributarie provinciale e regionale (predisposizione atti per la costituzione in giudizio e redazione memorie difensive, assistenza in giudizio, eventuali appelli, ecc.);
- di controllare e verificare l'attività della società che ha in concessione il servizio di accertamento e riscossione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

3) Servizio stipendi.

L'obiettivo è rivolto a garantire la puntuale e precisa elaborazione ed erogazione delle retribuzioni al personale dipendente, delle indennità agli amministratori e ai componenti delle commissioni, dei compensi relativi alle collaborazioni coordinate e continuative nonché i compensi per lavoro autonomo occasionale, con tutti i relativi e conseguenti adempimenti previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, sia mensili che annuali (versamento contributi e ritenute, denunce mensili INPS (gestione ex INPDAP), compilazione e consegna ai dipendenti del modello CU (certificazione dei redditi percepiti nell'anno precedente), compilazione e trasmissione all'INPS (gestione ex INPDAP) dei modelli TFR, elaborazione, redazione ed invio del modello 770-dichiarazione del sostituto d'imposta, elaborazione per la parte relativa agli stipendi del conto annuale del personale relativo all'anno precedente, gestione infortuni sul lavoro). Il progetto presuppone un costante e continuo aggiornamento alle innovazioni poste in essere dagli istituti previdenziali ed assistenziali nonché dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (innovazioni sia procedurali che telematiche).

Le principali problematiche riguardano:

elaborazione mensile delle retribuzioni, con relativi contributi previdenziali ed assistenziali e ritenute fiscali;

l'acquisizione delle dichiarazioni relative alle detrazioni di imposta ed all'assegno al nucleo familiare;

la consulenza ed il supporto ai dipendenti nella compilazione delle suddette dichiarazioni;

l'assistenza ai dipendenti e la predisposizione degli atti necessari all'attivazione dei prestiti ex INPDAP;

il versamento diretto ai comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF, che ha determinato un aggravio della procedura per la predisposizione dei modelli di versamento;

la gestione di un consistente numero di dipendenti straordinari assunti con diversi rapporti ed orari di lavoro;

la ricostruzione del salario accessorio dei dipendenti, a partire da quelli più prossimi alla pensione, al fine di aggiornare la banca dati relativa alle pratiche di pensione;

elaborazione dati stipendiali per la compilazione del conto annuale del personale.

4) Servizio personale.

A seguito del processo di revisione della macro struttura organizzativa dell'Ente, attuato al fine di razionalizzare la struttura in funzione ai programmi e alle azioni indicate dall'Amministrazione, le funzioni relative alla gestione giuridica del personale sono state trasferite a questo settore, che ha cambiato denominazione in Settore Finanziario e Risorse Umane. L'obiettivo primario del servizio è quello di procedere, in collaborazione con tutta la struttura comunale, a rendere disponibili, al momento richiesto e secondo quelle che sono le scelte strategiche dell'amministrazione, le risorse umane necessarie al funzionamento dei servizi e degli uffici.

Va tenuto, altresì, presente che nel 2011 è stato introdotto il nuovo sistema di valutazione della performance individuale dei responsabili di settore e del personale dipendente, secondo le norme dettate dal D.Lgs. n. 150/2009.

Obiettivo è di mantenere elevati livelli qualitativi nella gestione giuridico-amministrativa riguardante il personale, nello svolgimento delle seguenti attività:

- assunzioni a tempo determinato e indeterminato attraverso selezioni pubbliche, mobilità, lavoro accessorio;

- gestione delle procedure informatiche per la raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti il personale;
- gestione del personale per procedimenti disciplinari, conciliazioni, progressioni verticali e orizzontali, trasferimenti, comandi, mobilità, ricostituzione del rapporto di lavoro, gestione del part-time;
- rilevazione mensile delle assenze/presenze dei dipendenti;
- studio, applicazione e gestione degli istituti giuridici che regolano il rapporto di lavoro in generale, derivanti dai CC.CC.N.L e regolamenti;
- pratiche previdenziali e relativi adempimenti (trattamento di pensione e di fine rapporto, relazioni con gli enti previdenziali, attività volta ad agevolare i dipendenti nelle questioni attinenti le pratiche previdenziali);
- gestione dei fascicoli personali, certificazioni, accertamenti sanitari, gestione INAIL e medicina del lavoro;
- gestione delle applicazioni economiche derivanti da norme, contratti nazionali ed integrativi;
- comunicazioni varie di dati relativi al personale al Ministero della Funzione Pubblica ed altre amministrazioni pubbliche (relazione e conto annuale personale, deleghe sindacali, assunzioni obbligatorie, permessi legge 104, ecc.);
- rapporti con le organizzazioni sindacali aziendali e territoriali, nonché gestione con le medesime organizzazioni della contrattazione integrativa per la definizione dell'accordo annuale sulla destinazione delle risorse decentrate e conseguenti adempimenti di pubblicazione sul sito del Comune e di trasmissione all'ARAN e al CNEL;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale.

2. Descrizione degli obiettivi generali e specifici.

Nel piano dettagliato degli obiettivi sono stati previsti i seguenti obiettivi generali:

5. Miglioramento dell'informatizzazione e digitalizzazione mediante procedura esclusivamente informatizzata con firma digitale o sistema analogo per l'adozione di determinazioni, deliberazioni, ordinanze.

(Indicatore attività: 1° anno (da giugno 2018) 30% complessivo delle determinazioni e deliberazioni sottoscritte solo con firma digitale o sistema analogo. - 2° anno (tutto 2019) 90 % complessivo delle determinazioni e deliberazioni sottoscritte solo con firma digitale o sistema analogo. - 3° anno (tutto 2020) 100% complessivo delle determinazioni e deliberazioni sottoscritte solo con firma digitale o sistema analogo.).

6. Attuazione delle misure previste per l'anno di competenza nel PTPCT 2018-2020.

(Indicatore attività: 1° anno pubblicazione dei dati per quanto di competenza da parte dei soggetti responsabili delle varie fasi del flusso informativo dei dati. - 2° anno potenziamento degli strumenti di alimentazione automatica del sito. - 3° anno adempimento obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 9-bis del D.lgs 33/2013 e ss.mm. mediante collegamento ipertestuale alle banche dati di cui all'allegato B del D.lgs. 97/2016.).

Con il piano dettagliato degli obiettivi sono stati inoltre assegnati al settore i seguenti obiettivi specifici.

Obiettivi settoriali e relativi pesi (scheda obiettivo)

SERVIZIO	N°	OBIETTIVO	PESO %
Ragioneria	1	Riduzione archivi cartacei – Ufficio Ragioneria.	5
Ragioneria	2	Aggiornamento e bonifica anagrafica soggetti versanti/fornitori.	2
Tributi	3	Tassa sui rifiuti (TARI) – Recupero evasione anno 2013.	3
Stipendi	4	Creazione volumi rilegati dei cedolini mensili cartacei.	4
Stipendi	5	Creazione archivio informatico “Fascicolo dipendente”.	2
Personale	6	Creazione archivio informatico schede riepilogative dati retributivi annuali dipendenti- anni 2013-2014 e 2015.	4

3. Descrizione dei risultati ottenuti.

Si può affermare che gli obiettivi generali di mantenimento e di miglioramento sono stati sostanzialmente raggiunti. In particolare:

1) Servizio economico-finanziario.

E' stato mantenuto il buon livello qualitativo del servizio economico-finanziario, fornendo un costante supporto contabile agli operatori degli altri settori nonché le informazioni di carattere economico e finanziario richieste dagli amministratori.

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati è stato approvato nei termini di legge (termine da ultimo prorogato al 31/03/2018) con atto del Consiglio Comunale n. 17 del 28/02/2018 ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). E' stato trasmesso al Ministero dell'interno, obbligatoriamente per posta elettronica certificata e firma digitale, il certificato al bilancio. E' stato trasmesso alla Corte dei Conti il questionario sul bilancio 2018-2020 in data 19/07/2018, questionario da compilare e trasmettere a cura del revisore dei conti. L'ufficio ha inoltre collaborato nella predisposizione del piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi.

Il rendiconto della gestione 2017, composto dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio, dal conto economico, nonché da tutta la documentazione necessaria per la nuova contabilità armonizzata, è stato approvato il 31/05/2018 con deliberazione consiliare n. 30, oltre il termine previsto dalla legge (30/04/2018) per le problematiche relative alla nuova contabilità armonizzata ed è stata trasmessa la relativa documentazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). E' stato predisposto il certificato al rendiconto e trasmesso, sempre per posta elettronica certificata e firma digitale, al Ministero dell'interno. E' stato trasmesso alla Corte dei Conti il questionario sul consuntivo 2015, questionario da compilare e trasmettere a cura del revisore dei conti. In sede di rendiconto della gestione si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali, nonché alla verifica ed approvazione dei conti di tutti gli agenti contabili ed alla trasmissione degli stessi alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti in via telematica attraverso la piattaforma SIRECO.

Con deliberazione consiliare n. 52 del 31/07/2018 si è proceduto alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale del bilancio di previsione 2018-2020.

Con deliberazione consiliare n. 53 del 31/07/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021.

E' stato approvato per il secondo anno consecutivo il Bilancio consolidato, con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 28/09/2017 (Termine di legge 30/09/2018).

Sono stati ulteriormente migliorati i tempi medi di pagamento (12 giorni).

Sono state effettuate tutte le registrazioni contabili di competenza (accertamenti, riscossioni, impegni, liquidazioni, pagamenti, fatture e note fornitori) nonché l'emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento.

E' stato regolarmente gestito il servizio di economato.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato costantemente tenuto aggiornato l'archivio fornitori con richiesta agli stessi dei conti correnti dedicati.

Sono state effettuate tutte le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, relative ai pagamenti di importo superiore a cinquemila euro (limite ridotto da diecimila a cinquemila nel corso del 2018).

L'ufficio ha costantemente monitorato il pareggio di bilancio, in particolare in sede di predisposizione delle variazioni al bilancio di previsione finanziario e relativi documenti allegati, raggiungendo l'obiettivo prefissato al termine dell'esercizio. Non sono stati ceduti spazi finanziari né sul patto regionale orizzontale né su quello nazionale.

E' stata costantemente tenuta sotto controllo la spesa del personale al fine del contenimento della stessa entro i limiti definiti dal comma 557-quater dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013) e, quindi, senza incorrere nella sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale nell'anno successivo. La spesa per assunzioni a tempo determinato è stata contenuta nei limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità). E' stata ridotta, rispetto agli esercizi precedenti, l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti. E' stato quantificato il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa secondo le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al comparto "Regioni – Autonomie locali" e nei limiti imposti dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Il passaggio alla nuova contabilità armonizzata, l'applicazione delle nuove regole relative alla scissione dei pagamenti (Split Payment), l'acquisizione delle fatture elettroniche e il loro inserimento sulla piattaforma per la certificazione dei crediti insieme alla liquidazione ed al pagamento delle stesse, hanno notevolmente aggravato l'attività degli uffici.

2) Servizio tributi.

L'ufficio ha costantemente fornito assistenza ai contribuenti nell'assolvimento degli adempimenti tributari con riferimento all'imposta municipale propria (IMU) e alla tassa sui rifiuti (TARI). Sono state elaborate ed approvate le tariffe TARI sulla

base del piano economico finanziario 2018, mentre sono state confermate le aliquote in vigore per quanto concerne l'IMU. La TASI non è stata applicata per l'anno 2018. Per quanto concerne la TARSU 2013 e la TARI dal 2014, l'ufficio ha continuato ad inviare ai contribuenti morosi il sollecito di pagamento, propedeutico all'emissione di eventuali successivi avvisi di accertamento. E' stata portata avanti l'attività di emissione e notifica degli avvisi di accertamento, in particolare di quelli relativi alla TARES 2013 il cui termine di decadenza era fissato al 31/12/2018. Il nuovo software di gestione della TARSU/TARI ha notevolmente migliorato l'efficienza dell'ufficio.

Per quanto concerne l'imposta municipale propria (IMU), nel corso dell'esercizio 2018 è stato potenziato l'ufficio con l'assunzione di una nuova dipendente mediante mobilità da altro Comune, dipendente già esperta nel campo dell'imposta municipale propria. Il 31/12/2018 è cessata l'attività di recupero affidata a società esterna attraverso l'adesione ad apposita convenzione stipulata dalla centrale di committenza regionale Intecent-Er.

Per quanto concerne la tassa sui rifiuti, sulla quale è stata maggiormente concentrata l'attività del poco personale disponibile, è stata portata avanti una cospicua attività per l'applicazione del nuovo tributo e di controllo sia al fine di recuperare l'evasione sia al fine di incrementare la base imponibile. In particolare l'attività di recupero è stata incentrata sul recupero di somme non versate dai contribuenti, prima attraverso solleciti di pagamento e successivamente mediante emissione di avvisi di accertamento, nonché sulla verifica delle metrature e degli eventuali evasori totali.

Notevole è stata l'attività svolta per invitare i contribuenti a provvedere alla denuncia per regolarizzare la propria posizione, sulla base delle informazioni fornite dall'ufficio anagrafe e dall'ufficio attività commerciali.

L'informazione e l'assistenza ai contribuenti, per agevolarli il più possibile nell'assolvimento dei molteplici e complessi adempimenti tributari, è stata costante e sempre attenta alle diverse problematiche presentate dal cittadino. Assente è stato il contenzioso tributario.

3) Servizio stipendi.

L'ufficio ha regolarmente gestito, nel rispetto delle scadenze di legge, le retribuzioni dei dipendenti, le indennità degli amministratori e dei componenti delle commissioni, nonché i compensi alle collaborazioni coordinate e continuative, compreso tutti i conseguenti adempimenti previdenziali, assistenziali e fiscali (versamento contributi e ritenute, denunce previdenziali mensili e annuali, elaborazione e consegna ai dipendenti del modello CU, elaborazione e trasmissione dei modelli TFR, gestione pratiche detrazioni IRPEF e assegno al nucleo familiare, gestione pratiche infortuni dipendenti, gestione credito bonus IRPEF, rilevazione deleghe sindacali).

Sono state acquisite le dichiarazioni relative alle detrazioni IRPEF per l'anno 2018 e le dichiarazioni relative all'assegno al nucleo familiare decorrenti dal 1° luglio 2018, in seguito all'aggiornamento degli importi e dei requisiti reddituali.

Sono state messe in pagamento tutte le voci relative al salario accessorio (turnazione, rischio, reperibilità, disagio, particolari responsabilità, produttività, lavoro straordinario, ecc.).

Sono state predisposte e trasmesse all'Agenzia delle Entrate entro i termini di legge le dichiarazioni modello 770 e dichiarazione IRAP, sia per la parte relativa al sistema retributivo sia per quella relativa ai servizi commerciali.

E' stato elaborato il conto annuale del personale relativo all'anno 2017 per la parte relativa agli emolumenti stipendiali.

Il grosso carico di lavoro dell'ufficio è dimostrato dai seguenti dati:

- cedolini elaborati: n. 1.884;
- personale straordinario gestito: n. 61;
- rapporti di lavoro straordinari gestiti: n. 318;
- CU rilasciati: n. 278;
- TFR1 e TFR2 elaborati e trasmessi all'INPDAP per la liquidazione: n. 170;
- pratiche infortuni: n. 10;
- pratiche assegni nucleo familiare: n. 42;
- pratiche detrazioni IRPEF: n. 50.

4) Servizio personale

I compiti principali consistono nella gestione della struttura organizzativa dell'Ente e di quella giuridico-amministrativa del personale dipendente (dotazione organica, relazioni sindacali, assunzioni e relativi bandi di selezione, applicazione dei diversi istituti giuridici che regolano il rapporto di lavoro, pratiche di pensione e di fine rapporto, gestione fascicoli personale, certificazioni varie, accertamenti sanitari, procedimenti disciplinari, rilevazione assenze-presenze, invio telematico prospetto informativo disabili, invio dati per monitoraggio permessi legge 104/1992, invio comunicazioni di assunzione/cessazione dipendenti, conto annuale del personale).

Nel corso del 2018 l'ufficio ha provveduto:

- al costante aggiornamento dei fascicoli personali e della dotazione organica;
- al rilascio delle certificazioni di servizio per partecipazione a concorsi, per ricostruzione della carriera, per richiesta disoccupazione, ecc. (rilasciati n. 39 certificati di servizio);
- alla gestione delle assunzioni, in particolare del personale straordinario con relative comunicazioni per via telematica al

centro per l'impiego, all'INPS e all'INAIL;

- alla gestione dell'anagrafe delle prestazioni, dei permessi sindacali e dell'orologio marcatempo;
- alla rilevazione mensile delle assenze-presenze dei dipendenti suddivisi per settore di appartenenza, con contestuale inserimento sul sito del Comune e trasmissione alla Funzione pubblica ai fini dell'operazione trasparenza;
- alla gestione degli accertamenti sanitari (richieste n. 5 visite fiscali);
- all'istruttoria delle pratiche relative al salario accessorio;
- alla predisposizione e trasmissione al Ministero per via telematica del conto annuale del personale e della correlata relazione sui risultati della gestione, di cui al Capo V del D.Lgs. n. 165/2001;
- alla gestione delle pratiche di pensione (n. 8 + 1 TFS per decesso), alla sistemazione della posizione assicurativa utilizzando la procedura INPS "Nuova Passweb" (n. 13);
- invio telematico prospetto informativo disabili;
- invio dati per monitoraggio permessi legge 104/92 anno 2018;
- invio dati della rilevazione al conto annuale anno 2017;
- invio dati conto annuale anno 2017;
- rilevazione permessi sindacali anno 2018 " rilevazione Gedap";
- sottoscrizione CCDI 2018 parte economica e relativo invio all' ARAN;
- procedura di selezione finalizzata all'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali anno 2018;
- procedura di attribuzione del premio individuale di produttività e altre voci retributive incentivanti;
- programmazione triennale del personale e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 2 avvisi di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001;
- attivazione comando operativo "out" per n. 2 unità di personale;
- adozione regolamento incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D,Lgs. 50/2016;
- adozione piano azioni positive 2019-2021;
- nomina componenti del Comitato Unico di Garanzia (CUG);
- modifica piano assunzionale 2018;
- aggiornamento "Sezione personale" del sito amministrazione trasparente;
- aggiornamento schede trattamento economico del personale a seguito dei benefici contrattuali CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018;
- adesione alla convenzione per il servizio associato interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro dipendente.

Per quanto concerne gli obiettivi generali specifici previsti nel piano esecutivo di gestione, si rimanda alla relazione del Responsabile del Settore Amministrazione Generale.

Per quanto concerne gli obiettivi settoriali previsti nel piano esecutivo di gestione, come in precedenza elencati, si riepilogano di seguito i risultati raggiunti.

Obiettivi settoriali

N°	DESCRIZIONE	RISULTATI
1	Riduzione archivi cartacei – Ufficio Ragioneria.	Obiettivo raggiunto per la parte relativa al 2018. L'obiettivo sarà parzialmente riproposto e completato nel 2019.
2	Aggiornamento e bonifica anagrafica soggetti versanti/fornitori.	Obiettivo raggiunto. Aggiornati n. 114 soggetti.

3	Tassa sui rifiuti (TARI) – Recupero evasione anno 2013.	Obiettivo non completamente raggiunto per motivi tecnici sotto riportati. Emessi 106 avvisi di accertamento. Il ruolo coattivo sarà emesso entro il 30 aprile 2019, in funzione del termine di esecutività di alcuni avvisi di accertamento emessi alla fine dell'anno 2018.
4	Creazione volumi rilegati dei cedolini mensili cartacei.	Obiettivo raggiunto. Rilegati tutti i cedolini dell'anno 2013 (n. 2.232) e dell'anno 2014 (n. 2140).
5	Creazione archivio informatico "Fascicolo dipendente".	Obiettivo raggiunto. Creati n. 53 fascicoli.
6	Creazione archivio informatico schede riepilogative dati retributivi annuali dipendenti- anni 2013-2014 e 2015.	Obiettivo raggiunto. Archivate n. 274 schede riepilogative.

4. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno del Settore.

La programmazione del lavoro all'interno del Settore Finanziario e Risorse Umane, che comprende i servizi economico-finanziario, tributi, stipendi e personale, è per la maggior parte dettata dalle scadenze continue e precise previste dalle normative di legge e regolamentari. Comunque all'interno di ciascun servizio vi è un rapporto continuo fra il Responsabile e i suoi collaboratori, nonché incontri specifici in caso di novità normative o di pratiche particolari e più complesse. Una maggior programmazione viene effettuata presso l'ufficio tributi attraverso apposite riunioni con i dipendenti addetti, al fine di programmare l'attività per ottenere i migliori risultati in funzione degli obiettivi fissati con il bilancio di previsione e il PEG. Nell'ufficio economico-finanziario a volte la programmazione incontra qualche difficoltà dovuta al fatto di dover far fronte ad alcune priorità ed urgenze, provenienti da richieste degli amministratori e degli altri settori, considerato il ruolo di supporto proprio di questo ufficio.

5. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale.

Il personale del servizio gode di ampia autonomia operativa ed organizzativa e risulta fortemente motivato dal fatto di adempiere ai propri compiti nel migliore dei modi e, quindi, con soddisfazione personale. Importante è anche la collaborazione del Responsabile nella soluzione delle pratiche più complesse. E' sentita l'esigenza di una maggiore partecipazione alle attività di formazione, resa però particolarmente difficile dai continui e pressanti adempimenti quotidiani, nonché dalle sempre minori risorse finanziarie disponibili in seguito ai tagli operati da norme nazionali di contenimento della spesa pubblica. Per i motivi ora detti si cerca di sopperire il più possibile partecipando alle giornate di formazione finanziate dall'IFEL oppure organizzate gratuitamente dalla Regione.

6. Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con gli altri Settori.

Essendo per tre quarti (servizi stipendi ed economico-finanziario) di supporto agli altri servizi, è di fondamentale importanza l'integrazione e la collaborazione con tutti i settori dell'organizzazione comunale. L'integrazione avviene principalmente attraverso frequenti contatti diretti e scambio di documentazione, nonché fornendo, ai servizi interessati, puntuale e costante informazione.

Buona risulta l'integrazione dell'ufficio tributi con i servizi anagrafe, urbanistica e polizia municipale, per il reperimento di dati ed informazioni, nonché per eventuali controlli sul territorio. Importante è anche la Conferenza dei servizi, soprattutto per la soluzione dei problemi più complessi e di quelli intersettoriali.

7. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure.

Il potenziamento della dotazione organica del Settore (una nuova unità presso l'ufficio tributi specializzata nella gestione dell'imposta municipale propria e una unità presso il servizio economico finanziario) ha permesso di migliorare e rendere più efficienti alcune attività del settore, come ad esempio la contabilità e l'attività dell'ufficio tributi. Qualche criticità rimane all'ufficio economico-finanziario a causa di nuovi e complessi adempimenti, che richiedono sempre maggiori sforzi nell'attività di registrazione e contabilizzazione di atti e documenti.

8. Quale conoscenza ha della soddisfazione dell'Utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza.

Per quanto concerne il servizio tributi, caratterizzato da una utenza esterna, la sensazione è che il grado di soddisfazione sia buono, in particolare per la disponibilità del personale a collaborare e a fornire informazioni e chiarimenti ai contribuenti, anche se non tutti sono ben disposti a pagare i tributi. Ciò è confermato dal fatto che nel corso dell'anno non vi sono stati ricorsi e dalle sensazioni percepite nei frequenti contatti diretti con gli utenti.

Per quanto concerne il servizio economico-finanziario l'utenza è quasi esclusivamente interna. In linea di massima il rapporto con gli altri servizi è buono, salvo alcuni attriti dovuti al fatto che è rimasto l'unico ufficio ad effettuare controlli (contabile) sulle deliberazioni e determinazioni.

Per quanto concerne il servizio stipendi anche qui l'utenza è quasi esclusivamente interna (dipendenti e amministratori). Si può comunque affermare che il personale addetto al servizio è sempre attento e disponibile a tutte le richieste e chiarimenti che provengono sia dagli amministratori che dai dipendenti, fornendo agli stessi la propria collaborazione nella compilazione delle diverse pratiche (detrazioni IRPEF, assegno al nucleo familiare, prestiti, ecc.).

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività.

Nonostante qualche criticità esposte ai punti precedenti, la professionalità ed il forte impegno del personale, hanno permesso di mantenere un elevato livello dei servizi, di raggiungere gli obiettivi specifici e di portare a termine i progetti innovativi.

SETTORE TECNICO AMBIENTALE

Responsabile Geom. Gerini Alberto

a) Descrizione degli obiettivi generali e settoriali specifici.

Il Servizio S.T.A. ha provveduto per l'anno 2018 a rispettare e mantenere la qualità dei servizi già offerti alla cittadinanza e di seguito brevemente illustrati:

Realizzazione opere pubbliche

- Manutenzione straordinaria delle strade, dei percorsi pedonali e dell'arredo comunale;
- Manutenzione e miglioramento della segnaletica stradale;
- Messa in sicurezza delle strade comunali con azioni volte a diminuire la velocità di transito e il rispetto del codice della strada;
- Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di tutti gli edifici comunali con particolare attenzione alle strutture che ospitano attività scolastiche
- Manutenzione ordinaria dei cimiteri;
- Controllo amministrativo ed operativo delle opere a scomputo

Obiettivi settoriali

1. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE OPERE E LAVORI PUBBLICI (peso 8%) - Obiettivo raggiunto

Nello specifico:

- a) i lavori di messa in sicurezza 2018 sono stati appaltati e sono iniziati, saranno terminati nel 2019. Lo slittamento di alcune opere nel 2019 è dovuto ai tempi necessari per l'ottenimento del mutuo.
- b) il progetto del centro di quartiere è stata approvata ed è partita la procedura di appalto
- c) progetto realizzato e finanziamento ottenuto

2. RIVISITAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE E PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE (peso 6%) - Obiettivo raggiunto

Nello specifico:

- a) il nuovo progetto è stato approntato
- b) La cittadinanza è stata informata con diverse modalità: lettere, riunioni, siti web, ecc.
- c) La fase di sperimentazione è partita nei tempi previsti

3. RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (peso 6%) - Obiettivo raggiunto

Nello specifico:

La gara è stata indetta e terminata nel mese di dicembre

Obiettivi intersettoriali

1.-Attuare e gestire il progetto "Mobilitas" del programma MED dell'Unione Europea (peso 5%) - Obiettivo raggiunto

Nello specifico:

Le attrezzature per lo sviluppo della mobilità ciclabile condivisa sono state acquistate e installate nel mese di maggio 2018

2. Attuazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e monitoraggio delle azioni (peso 4%) - Obiettivo raggiunto

Nello specifico:

- a) E' stata inviata al competente ufficio regionale tutta la documentazione richiesta dall'Ente ai fini dell'ottenimento del contributo regionale;
- b) E' stata approvata da Società Autostrade lo studio di fattibilità

3. Riqualificazione energetica sulla palestra comunale (Palazzetto) (peso 6%) - Obiettivo raggiunto

Nello specifico:

Nel mese di maggio 2018 è stata conclusa la procedura per l'affidamento in appalto del servizio Energia e servizio Energia Plus per la palestra comunale e nel mese di dicembre sono stati iniziati i lavori per gli interventi di riqualificazione.

Gestione dei servizi:

Nella valutazione dei risultati ottenuti dal Settore dei Servizi Tecnici Ambientali, si può affermare che tutti gli obiettivi sono ampiamente raggiunti ed in particolare:

– Le opere pubbliche progettate e aperti i cantieri come previsto.

- A seguito di affidamento del patrimonio comunale tramite global-service tramite azienda in house, l'Ufficio tecnico è interessato alle procedure di verifica e controllo sulla gestione di tale servizio nel rispetto delle condizioni contrattuali.
- Prosegue il servizio di lotta antiparassitaria, coinvolgendo l'Ufficio in tutte le procedure di verifica e controllo sulla gestione di esecuzione di appalto nel rispetto delle condizioni contrattuali.
- Sono stati forniti i pareri tecnici sui piani particolareggiati privati ed eseguiti i controlli
- Prosegue l'azione di verifica e controllo dei servizi affidati in gestione esterna ad Hera S.p.a. Servizio idrico-raccolta - smaltimento rifiuti - pubblica illuminazione - gestione del verde pubblico - gestione pubblica illuminazione.
- Sono stati redatti i progetti di fattibilità in base alle esigenze e varie richieste di valutazione dell'Amministrazione comunale e portati a termine progetti facenti parte del programma delle opere pubbliche approvato.
- Eseguita con profitto la comunicazione istituzionale del Comune attraverso i diversi strumenti messi in atto (sito, giornalino, comunicati stampa, news letter, sms, social network, ecc.)
- Fornita assistenza ai settori sport, cultura, scuole, turismo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

b) Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno dell'area:

- o verifica e controllo dei servizi esternalizzati tramite periodici sopralluoghi e analisi critica dei dati forniti dai gestori esterni;
- o conferenze di organizzazione interne per la formazione dei piani di lavoro e loro verifica, con cadenza mensile;
- o rilevazione giornaliera del lavoro svolto dalle maestranze comunali operanti all'esterno;

c) Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale:

La programmazione del lavoro legata agli obiettivi generali e quindi dei singoli, consente una forte responsabilizzazione individuale e aumenta l'integrazione del settore.

d) Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con le altre Aree:

- o conferenze dei capi ufficio;
- o conferenze fra i settori coinvolti da progetti comuni;
- o contatti giornalieri fra uffici;
- o segnalazione delle esigenze;

e) Segnalazione di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure:

- Limitata disponibilità economica in particolare per la manutenzione delle strade comunali;
- Da migliorare la programmazione dell'attività fra il livello amministrativo e quello operativo;

f) Quale conoscenza ha della soddisfazione dell'Utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza:

- Il riscontro con i cittadini avviene giornalmente in quanto l'ufficio tecnico ambientale è aperto tutti giorni con orari di ricevimento molto ampi;

g) Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività:

Con le risorse finanziarie e umane a disposizione si ritiene che i servizi messi in campo e gestiti dal Settore Servizi Tecnici Ambientali, grazie alla grande responsabilità e collaborazione di tutto il personale coinvolto, raggiungono ampiamente i risultati richiesti ed attesi.

1. Descrizione degli obiettivi generali di mantenimento e di miglioramento:

1.1 – Per quanto attiene le attività tecnico-amministrative dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) relativamente agli aspetti edilizia privata – controlli – protocollo sismico e tutela paesaggistica, si riportano vari dati riepilogativi:

- sono state presentate **n.23** istanze edilizie che sono state esaminate ed istruite a cui è seguito il rilascio di altrettanti “*permessi di costruire*” di cui n.2 “*in deroga*”;
- sono state presentate/esaminate **n.288** pratiche edilizie (L.R. 15/2013) di cui:
 - **n. 112** Segnalazioni di Inizio Attività (SCIA),
 - **n. 176** Comunicazioni Inizio Lavori Asseverate (CILA - COT);
- sono state espletate **n.33** Conferenze dei Servizi per permessi di costruire (22) e SCIA (11) ai sensi della Legge Regionale n.15/2013 m.i.;
- sono stati redatti e rilasciati **n.75** certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.);
- sono stati effettuati **n.16** sopralluoghi per verifica di eventuali abusi edilizi e **n.17** comunicazioni di avvio procedimento;
- sono state emesse **n.2** ordinanze di sospensione lavori/rimessa in pristino;
- sono state presentate **n.80** Segnalazioni Certificate di Conformità Edilizia Agibilità (SCEA) e sono stati eseguiti **n. 47** sopralluoghi di verifica;
- sono state presentate **n.48** pratiche sismiche nuove e sono state presentate circa **n.84** comunicazioni per integrazione/chiusura di pratiche anni precedenti: Varianti Non Sostanziali (24), Relazioni Strutture Ultimate (7), Collaudi (31), Attestazioni di Rispondenza (8), Comunicazioni Inizio Lavori Strutturali (13), Comunicazioni di Fine Lavori Strutturali (1).
- sono stati rilasciati **n.34** certificati per l'idoneità degli alloggi (D.Lgs.286 del 25.07.1998 m.i.);
- sono state rilasciate **n.12** *Autorizzazioni Paesaggistiche* a seguito di: istruttoria, esame da parte della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio (CQAP), invio di relazione e richiesta parere alla Soprintendenza per il necessario parere vincolante;

1.2 – Per quanto attiene alle attività tecnico-amministrative svolte dall'Ufficio Urbanistica si riportano di seguito alcuni dati riepilogativi:

- è stato concluso l'iter amministrativo relativo alla seconda variante Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto C2-6, nonché variante parziale al PRG vigente (V.P. 33), giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 28.02.2018 e sono stati espletati gli adempimenti conclusivi;

- con deliberazione di CC n.43 del 5.7.2018 è stata adottata la variante specifica n.34 al vigente PRG poi approvata con deliberazione di Consiliare n.76 del 18.12.2018 e sono stati espletati gli adempimenti conclusivi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.55 del 31.07.2018 è stata adottata la variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della zona Belvedere in variante al PRG (VP 35) approvata poi con deliberazione di Consiglio Comunale n.86 del 20.12.2018 e sono stati espletati gli adempimenti conclusivi;

- è stato adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto C2-5 in variante al PRG vigente (VP 36) giusta deliberazione di Consiglio n.61 del 30.08.2018; sono stati depositati i relativi elaborati con pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio on-line e sul BUR e sono stati richiesti i pareri agli Enti competenti;

- è stata seguita l'apertura della Conferenza dei Servizi da parte del SUAP ai sensi del DPR 160/2010 per progetti da realizzarsi all'interno dell'autodromo Santamonica che costituiscono variante al vigente PRG (VP 37);

- sono state approntate le deliberazioni relative alle richieste di *permessi di costruire in deroga* e nello specifico: delibera di C.C. n.6 del 22.02.2018 (ristorante alla Stazione – rinnovo precedente deroga), delibera di C.C. n.69 del 04.10.2018 (costruzione cabina ENEL comparto Area Terminal),

2. Descrizione dei risultati ottenuti:

2.1 – Relativamente agli **obiettivi generali** e nello specifico gli obiettivi di mandato del Sindaco si precisa che sono stati svolti alcuni incontri collegiali tra tutti i responsabili di settore ed il Sindaco ed anche singoli incontri della sottoscritta con la Amministrazione Comunale.

Riguardo agli obiettivi di mandato del Sindaco di cui al DUP 2017-2019 (linea 00060000) riguardante le *“future programmazioni urbanistiche ... dovranno tendere ... contenendo al massimo l'incremento edificatorio ... ricollocando alcune previsioni...”* si segnala che già con la variante parziale 28 al vigente PRG (2015) si era proceduto ad inserire una *“unità edilizia di ricollocazione”* ovvero una unità edilizia potenzialmente destinata ad accogliere la capacità edificatoria di ambiti limitrofi in quanto, la sua collocazione centrale in Misano Mare rappresenta un punto “nodale” per avviare il processo di riqualificazione dell'ambito interessato.

Nel corso del 2018 si è proceduto a valutare le ipotesi applicative trattandosi di un terreno di proprietà comunale.

Per quanto riguarda la redazione del Piano Strutturale comunale (obiettivo strategico 00060001) prosegue la collaborazione con l'Ufficio di Piano per fornire i pregressi dati edilizi-urbanistici necessari alla formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale *“PUG”*.

Riguardo al *“riesame piano spiaggia”* (obiettivo strategico 00070002) si stanno raccogliendo le eventuali richieste di modifica al fine di effettuare delle valutazioni circa la necessità di una vera e propria variante al piano;

Relativamente agli **obiettivi generali di “mantenimento – miglioramento”** si evidenzia che dal 01.01.2019 la digitalizzazione dei provvedimenti principali (delibere e determine) di questa Amministrazione Comunale è al 100% (obiettivo previsto per il 2020) ed inoltre è stata data attuazione delle misure previste per l'anno di competenza nel Piano Trasparenza Prevenzione Corruzione

Pertanto si può affermare che a tutt'oggi l'obiettivo è raggiunto.

2.2 – Relativamente agli **obiettivi settoriali** di cui alle “schede obiettivo” si segnala quanto segue:

2.2.1 – Scheda 1 – Urbanistica

E' stata conclusa la variante relativa al piano particolareggiato del comparto C2-6, in variante parziale al PRG vigente (VP 33) e sono stati espletati gli adempimenti finali. Sono state valutate le richieste di variante al PRG e si è provveduto ad adottare ed approvare la variante parziale 34 al PRG vigente espletando anche gli adempimenti conclusivi. E' stata altresì adottata ed approvata la variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica di Belvedere, in variante al PRG, e sono stati espletati gli adempimenti finali.

E' proseguita la collaborazione con l'ufficio di Piano per la redazione del PUG fornendo dati urbanistici-edilizi del pregresso e confrontandosi sulle elaborazioni dei progettisti incaricati.

Per quanto attiene alle attività previste nell'anno 2018 l'obiettivo è raggiunto.

2.2.2 – Scheda 2 – Edilizia privata

La scheda obiettivo n.2 prevedeva l'adeguamento del regolamento Edilizio alle disposizioni di cui alla L.R.12/2017 che ha modificato la L.R. 15/2013 e l'allineamento del RE medesimo a quanto disposto con deliberazione della G.R. n.922 del 28.6.2017. Tutto ciò è stato espletato giungendo alla approvazione dell'adeguamento del Regolamento Edilizio alle norme sopra citate con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29.03.2018, trasmessa poi in Regione.

La scheda n.2 riguardava anche l'allineamento della nuova procedura di back-office con i dati cartacei dell'archivio e di una precedente procedura informatica (del 1992). Di quest'ultima sono state inserite circa 1500 pratiche in SUAP-NET e tutte le pratiche in arrivo vengono gestite con la nuova procedura.

La medesima scheda riguardava anche l'attuazione delle Conferenze dei Servizi asincrone nell'iter di approvazione dei

permessi di costruire e di gestione delle segnalazione di inizio attività che prevedessero la richiesta di pareri di Enti terzi. In attuazione a ciò sono state gestite n.33 conferenze dei servizi asincrone di cui n.11 per SCIA e n.22 per *permessi di costruire*.

Per quanto attiene alle attività previste nell'anno 2018 l'obiettivo è raggiunto.

3. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno del Settore

La programmazione del lavoro all'interno del settore viene attuata mediante un costante e continuativo rapporto tra il responsabile ed il personale del settore, cercando in particolar modo di curare il passaggio delle informazioni tra i tecnici del settore stesso circa l'iter delle pratiche del SUE e con gli altri uffici. Considerata la limitata disponibilità di risorse umane, il responsabile del settore porta avanti direttamente l'istruttoria di alcune pratiche, allo scopo di alleggerire il carico di lavoro dei progetti dei collaboratori.

4. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale

Il personale del settore gode di autonomia operativa ed organizzativa, risulta fortemente motivato di adempiere ai propri compiti nel migliore dei modi e, quindi, con soddisfazione personale.

Fondamentale è il passaggio di informazioni all'interno del settore in quanto una "pratica" può essere vista da più persone sotto differenti angolazioni.

Tutti i soggetti coinvolti hanno sempre dimostrato collaborazione attiva e disponibilità alle novità che si sono rese necessarie seguito di particolari disposizioni di legge o altro.

E' sentita l'esigenza di una maggiore partecipazione alle attività di formazione, resa però particolarmente difficile dai continui e pressanti adempimenti quotidiani.

5. Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con gli altri Settori:

Per problematiche specifiche, l'integrazione con gli altri settori avviene principalmente tramite contatti diretti con i relativi responsabili e con i colleghi che specificatamente si occupano della problematica in questione.

6. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure

Le criticità si verificano per la difficoltà di gestire, controllare e concludere efficacemente pratiche che hanno tempistiche pluriannuali (anche decennali) per le quali si rischia di non avere una precisa "memoria storica" e di dovere, a più riprese, ricostruire: situazioni, fatti, patti, convenzioni, ecc. Si sottolinea anche l'inteso e necessario lavoro di collaborazione che il personale del settore deve affrontare per gestire le varie e molteplici problematiche che quotidianamente emergono nello svolgimento delle incombenze d'ufficio.

7. Rispetto dei tempi procedurali

In questo Settore i previsti tempi dei procedimenti sono sempre sostanzialmente rispettati, non ci sono stati né reclami né richieste di indennizzo.

8. Quale conoscenza ha della soddisfazione dell'Utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza

Per quanto riguarda la soddisfazione dell'utenza circa il lavoro svolto dal settore si ritiene che sia alta non essendoci mai stati significativi disservizi e/o ritardi sulle varie attività.

In relazione alle molteplici pratiche edilizie esaminate ed alle numerose pratiche amministrative svolte, i ricorsi sono una percentuale trascurabile.

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività

Si ritiene che la valutazione generale sull'andamento complessivo del settore sia molto buona considerata la consistenza numerica del personale rispetto le molteplici attività svolte ed alla consistenza delle medesime.

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Responsabile Dott. Belmonte Biagio

1. Descrizione degli obiettivi di mantenimento e di miglioramento

L'obiettivo è rivolto in particolare a mantenere e migliorare il livello qualitativo del servizio, attraverso una maggiore efficienza nella gestione dei procedimenti relativi al settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

L'obiettivo consiste nelle seguenti attività:

1	SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLE DELL'INFANZIA: - Aggiornamento e gestione Regolamento Asilo Nido e Scuole dell'Infanzia - Iscrizioni - Consulta (Organismo di collegamento tra i vari Comitati di Gestione delle Scuole dell'Infanzia e Asilo Nido) e predisposizione atti; - Comitati di gestione (organismo con compiti gestionali e promozionali); - formulazione graduatorie e definizione rette (comunicazioni alle famiglie circa modalità di inserimento e quote-retta); - Ricevimento istanze varie (raccolta elementi per eventuali variazioni graduatoria o retta); - Gestione rette asilo nido, scuola infanzia e refezione scolastica per la scuola primaria (bollettazione, inserimento pagamenti e solleciti pagamenti); - Mensa: rendicontazione e gestione tabella dietetica, rapporti con l'AUSL; - Gare Appalto per refezione e gestione pomeriggi scuole infanzia; - Preventivi; - Autorizzazioni ad apertura e funzionamento scuole; - Denuncia infortuni; - Statistiche: interne, Regioni, Provincia, Istat; - Rapporti con l'utenza (genitori e Istituzioni Scolastiche); - Rapporti con il personale (per esigenze di funzionamento, organizzazione orari di lavoro, funzioni, ecc.).
2	DIREZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA E PARITARIE: - Rapporti con organismi scolastici Statali (Ufficio Regionale Scolastico Bologna e Ufficio VII di Rimini) - Realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa delle Scuole dell'Infanzia; - Approvazione nomina insegnanti;
3	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Rapporti con l'Istituto comprensivo Statale (Educatori per sostegno all'Handicap, contribuzioni) - Refezione scolastica per la scuola primaria (bollettazione, inserimento pagamenti e solleciti pagamenti);
4	GESTIONE DEL PERSONALE (ordinario e straordinario): - Graduatoria e sua gestione; - Contratti di lavoro; - Sostituzioni; - Controllo dei cartellini marcatempo (orario di lavoro, permessi, recuperi, straordinari); - Rapporti con ufficio collocamento; - Prove selettive.
5	GESTIONE BILANCIO: - Entrate e uscite; - Richieste contributi e rendicontazione Regione Emilia-Romagna e MIUR.
6	PROGETTAZIONE: - Progetti di qualificazione (formazione permanente-progetto 0/6-progetto speciale) e loro organizzazione, rassegne finali, mostre e documentazione; - richiesta contributi regione, rendicontazione dei percorsi formativi; - Progettazione e organizzazione incontri con i genitori; - Documentazione.
7	ORIENTAMENTI SCUOLE DELL'INFANZIA: - in particolare Insegnamento della Religione Cattolica con predisposizione modelli per richieste e/o esonero e

	organizzazione di attività alternative.
8	COORDINAMENTO PEDAGOGICO: - Cura ed approfondimento dei temi relativi alla conoscenza psico-pedagogica del bambino; - partecipazione al Gruppo di Coordinamento Pedagogico Territoriale; - programmazione, insieme ai collettivi e inter-collettivi, dell'attività educativa, elaborando le ipotesi pedagogiche da mettere in atto, definendo le linee metodologiche e l'adozione degli strumenti di verifica; - attuazione della sperimentazione, ossia l'aggiornamento delle ipotesi pedagogiche didattiche, attraverso i risultati scaturiti dalle ricerche sperimentali che si conducono nei servizi, a seguito delle discussioni teoriche e dei progetti educativi individuati nei seminari di aggiornamento; - garanzia di continuità delle esperienze di formazione professionale degli operatori; - organizzazione dei programmi di aggiornamento, individuando le tematiche sulla base delle esigenze dei servizi; - attuazione della formazione permanente, stabilendo i momenti di verifica e di sintesi delle esperienze, necessari per elaborare nuove ipotesi; - partecipazione alle attività di gestione sociale (assemblee di genitori, comitati di gestione...); - per l'acquisizione di una visione generale e complessiva dei servizi in rapporto alla realtà territoriale, ponendo in primo piano la necessità del riferimento, dell'analisi e della conoscenza delle istanze socio-educative, espressione della realtà territoriale in cui si opera, che permetta di programmare progetti d'intervento in grado di rispondere effettivamente alle esigenze concrete di bambini e genitori; - cura dei rapporti con le altre agenzie educative presenti sul territorio e l'Azienda U.S.L.; - rapporti con le famiglie di bambini con deficit e/o con difficoltà relazionali e sociali; - partecipazione ad attività di ricerca realizzate in collaborazione fra Enti, Università e Centri di Ricerca; - realizzazione dei progetti sovra comunali con il Comune di Riccione (Progetto Speciale, Progetto 0/6), e partecipazione agli incontri di programmazione interni al Comitato Scientifico.
9	CENTRO ESTIVO: Il servizio è rivolto alle famiglie con minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Anche per il 2018 la gestione è avvenuta in convenzione con il Comune di Cattolica. Il settore deve: • predisporre gli atti deliberativi relativi alla approvazione della convenzione con il Comune di Cattolica • adottare gli atti necessari alla copertura delle spese e alle relative liquidazioni • curare la pubblicità dei bandi per le iscrizioni • predisporre le delibere di approvazione delle rette • organizzare l'allestimento degli spazi in collaborazione con l'autorità scolastica e l'ufficio tecnico • assumere personale ausiliario per le pulizie degli spazi utilizzati per il Centro Estivo • controllare la programmazione delle attività • durante l'apertura del centro, verificare periodicamente con la Cooperativa che gestisce il Centro per conto del Comune di Cattolica la qualità del servizio svolto e risolvere le eventuali problematiche emergenti
10	POLITICHE GIOVANILI: • creazione e gestione tavoli di lavoro per la programmazione delle attività da svolgere nel centro giovani • programmazione e gestione attività centro giovani • gestione centro giovani • gestione sala prove

2. Descrizione degli obiettivi generali e specifici.

AG	Attività ordinaria	
SG 1	Miglioramento dell'informatizzazione e digitalizzazione mediante procedura esclusivamente informatizzata con firma digitale o sistema analogo per l'adozione di determinazioni, deliberazioni, ordinanze	
SG 2	Attuazione delle misure previste per l'anno di competenza nel PTPCT 2018-2020	

INDICATORI DI ATTIVITA'

1	1° anno (da giugno 2018) 30% complessivo delle determinazioni e deliberazioni sottoscritte solo con firma
---	---

	digitale o sistema analogo 2° anno (tutto 2019) 90 % complessivo delle determinazioni e deliberazioni sottoscritte solo con firma digitale o sistema analogo 3° anno (tutto 2020) 100% complessivo delle determinazioni e deliberazioni sottoscritte solo con firma digitale o sistema analogo
2	1' anno - Pubblicazione dei dati per quanto di competenza da parte dei soggetti responsabili delle varie fasi del flusso informativo dei dati 2' anno - potenziamento degli strumenti di alimentazione automatica del sito 3' anno – Adempimento obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 9-bis del D.lgs 33/2013 e ss.mm. mediante collegamento ipertestuale alle banche dati di cui all'allegato B del D.lgs. 97/2016

Per quanto riguarda gli obiettivi generali previsti si evidenzia che sono stati realizzati gli elementi elencati negli indicatori di attività per il periodo di competenza e più precisamente per quanto previsto nel 2018.

Obiettivi settoriali 2018

SERVIZIO	N°	OBIETTIVO	PESO %
PI	1	“Percorso di informazione e formazione per arrivare alla progettazione di servizi integrati per l’infanzia 0/6 anni”	10
pi	2	“Geni-attori del percorso formativo dei bambini dei nidi e scuole infanzia comunali”	10

3. Descrizione dei risultati ottenuti.

Per quanto concerne gli obiettivi settoriali si evidenzia che sono stati raggiunti quelli relativi all'anno di competenza e più precisamente:

- Relativamente alla scheda obiettivo n. 1 “Percorso di informazione e formazione per arrivare alla progettazione di servizi integrati per l’infanzia 0/6 anni” si evidenzia che, nel 2018, sono stati effettuati le fasi di analisi della normativa vigente e completato un percorso formativo per definire i criteri di una progettazione integrata. Nei mesi di aprile, maggio e giugno, attraverso gli incontri mensili con il personale delle scuole e del nido, si è ragionato sui contenuti essenziali per una progettazione di servizi 0/6 anni e su come proseguire nella formazione. E’ stato attivato un percorso di costruzione di un progetto educativo integrato in collaborazione con il comune di Imola e più precisamente con la responsabile del Coordinamento Pedagogico Dott.ssa Molinazzi. Pertanto si è in linea con quanto previsto dalla scheda presentata che prevede la conclusione del percorso a fine anno scolastico 2018/2019.;

- Relativamente alla scheda obiettivo n. 2 “Geni-attori del percorso formativo dei bambini dei nidi e scuole infanzia comunali” si segnala che tale progetto è stato attivato nel mese di febbraio 2018 con il coinvolgimento di circa 20 genitori, attraverso le informazioni convogliate nei Comitati di Gestione, e il personale scolastico. Sono stati messi a disposizione vari libri adatti per le diverse età di riferimento, e i genitori hanno potuto scegliere un libro ed effettuare prove di letture davanti a tutti i presenti. Cesare Bagli e le insegnanti hanno così avuto modo di fornire ai genitori/lettori, suggerimenti, indicazioni e “tecniche teatrali” per la lettura ad alta voce di libri di fronte a gruppi di bambini sia di Nido che dell’infanzia. Sono emerse interessantissime situazioni e modalità e fatto emergere altresì competenze e atteggiamenti assolutamente adeguati di diversi genitori che si sono “messi in gioco”, e che si sono poi confermati alla “prova della scuola” con i bambini. E’ da sottolineare che diversi genitori per partecipare alla lettura a scuola si sono presi ore di permesso lavorativo per poter essere presenti a scuola nella mattinata. Dal Mese di Marzo sono partite le letture anche presso le Scuole dell’Infanzia. Si sono susseguiti circa 20 genitori nelle due sedi. Fra i mesi di Marzo e Maggio si sono svolti 15/16 incontri nelle rispettive scuole e il giorno previsto era il Venerdì. Ogni incontro si ripeteva due volte con gruppi diversi e ogni incontro aveva la durata di 30/40 minuti con un numero di bambini che variava a 12 a 15. Grazie ad una nonna di madre lingua inglese i bambini hanno avuto l’opportunità di ascoltare letture anche in lingua. Questa modalità è stata utilizzata, con il coinvolgimento di altri genitori anche nei primi mesi del nuovo anno scolastico 2018/19. E’ stato pertanto realizzato quanto previsto dalla scheda obiettivo,

4. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno del Settore.

- Rapporto costante e continuo tra i vari dipendenti del settore, personale scolastico compreso e il funzionario.
- Rapporto costante con Sindaco e Assessore competente.
- Riunioni periodiche con il personale scolastico e contatto quotidiano con il personale amministrativo.

5. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale.

Confronto frequente che motiva il personale anche nello scambio delle strategie adeguate sia nei momenti di criticità che nelle situazioni di gestione ordinaria.

Le riunioni periodiche con il personale scolastico risultano necessarie anche in considerazione del fatto che avendo a che fare con una nuova generazione di genitori sicuramente più "complicata" le situazioni di apparente criticità si moltiplicano in maniera costante.

6. Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con gli altri Settori.

Lo strumento della Conferenza dei servizi è chiaramente lo strumento più utile per gestire le situazioni che prevedono problematiche intersettoriali.

Il settore della Pubblica istruzione si relaziona in maniera, non sempre semplice, vista la complessità della gestione di ogni settore, con gli uffici di Ragioneria e con quelli relativi ai Lavori Pubblici.

Il lavorare tutti nella stessa direzione aiuta sicuramente a trovare le soluzioni per le questioni più critiche.

7. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure.

Le criticità più evidenti sono legate alla tipologia di utenza (genitori di bambini da 0 a 6 anni) che in questi anni si è molto modificata soprattutto in considerazione del fatto che è diventata sicuramente più apprensiva rispetto al percorso che viene effettuato nelle istituzioni scolastiche.

Va tenuto anche in forte considerazione che il flusso delle nascite si è modificato negli anni in maniera particolare, con una alternanza di crescita e decrescita, che ha messo in difficoltà la gestione, anche del personale, dei servizi di Nido e Scuola della Infanzia gestiti dal Comune di Misano Adriatico

8. Quale conoscenza ha della soddisfazione dell'Utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza.

Bisogna evidenziare che in questi anni non sono stati presentate segnalazioni di disservizio e che da qualche anno vengono utilizzati strumenti legati, per quanto riguarda le istituzioni scolastiche, di "customer satisfaction" che hanno evidenziato risultati sicuramente positivi sia per quanto riguarda il gradimento del Nido d'Infanzia e delle Scuole Infanzia Comunali.

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività.

Si evidenzia che ,anche in considerazione delle difficoltà di gestione di servizi che hanno una predominanza di rapporto con il pubblico, la cui particolarità è stata evidenziata precedentemente, non si può che essere soddisfatti dell'andamento del settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili in quanto la professionalità e l'approccio all'utenza del personale coinvolto garantiscono un buon rapporto con i cittadini anche quando le scelte che si è costretti a fare non appaiono particolarmente gradite.

SETTORE POLIZIA URBANA E AMMINISTRATIVA

Responsabile Isp.Sup.Carboni Aleandro

1. Descrizione degli obiettivi specifici e dei progetti innovativi:

Il Settore comprende n. 2 importanti realtà:

a) Polizia Locale – Funzioni e compiti di cui alla L. n. 65/86, L.R. n. 24/03 e D.Lgs. n. 274/00;

b) Polizia Amministrativa – Attività previste dal TULPS, L.R. n. 16/04, D.Lgs. n. 112/98, D.G.R. 25/06/07, n. 916;

Gli obiettivi generali prefissati nell'anno di riferimento sono stati sostanzialmente raggiunti e rispettati, come pure gli indicatori di attività riportati nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2018. Risultato ottenuto grazie al costante monitoraggio e ottimizzazione delle risorse umane e materiali disponibili; l'obiettivo conseguito appare ancora più qualificante se si considerano le complessità di intervento del settore P.L. e Amministrativa: funzioni anche atipiche rapportate ai compiti ricadenti in altri settori dell'amministrazione, spesso demandate anche (e per questo poco note) da Amministrazioni esterne. Si pensi alle deleghe dirette da parte dell'Autorità Giudiziaria, alle richieste di altri Comandi per la redazione di atti complessi e correlati a procedimenti penali in corso, ecc.. Inoltre merita di essere sottolineato e ricordato che tutto il personale, sia quello adibito a servizi esterni che quello con attività prevalentemente interna, in presenza di manifestazioni sportive di qualsiasi genere, di intrattenimenti od altri spettacoli, contribuisce come ogni anno alla riuscita di tali eventi programmati da privati o dal Comune, con la fattiva presenza anche in orario prolungato.

L'anno in esame, con il raggiungimento degli obiettivi, ha visto un aumento degli accertamenti sanzionatori al C.d.S., soprattutto grazie all'impiego durante i mesi estivi di n. 4 unità di ausiliari del traffico, oltre al noleggio di uno strumento a servizio degli Agenti di Polizia Locale per il controllo dei veicoli in transito sul nostro territorio, che ha consentito di accertare maggiori infrazioni per eccesso di velocità. Questa scelta ha consentito di avere una costante presenza sul territorio da parte degli Agenti della P.M., migliorando la percezione di sicurezza nel territorio comunale.

Anche quest' anno, come nel 2017, le richieste del Questore di Rimini in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza in materia di "Safety" e "Security" hanno coinvolto il personale della Polizia Locale in modo considerevole mediante postazioni di sbarramento e controllo delle vie di accesso a manifestazioni di qualsiasi genere dove l'afflusso di persone risultava elevato.

Un altro dato significativo è la rilevazione dei sinistri stradali, attività che ormai da anni è quasi esclusivamente demandata alla Polizia Locale e che dal 2018 è stato unificato, come servizio trasversale, nel Corpo Intercomunale.

Nel 2018 sono state accertate sanzioni al solo Codice della Strada (+ **19%** rispetto al 2017) per un importo accertato di **€ 1.534,101,50** di cui incassati nell'anno di riferimento pari **€ 951.768,16**. La parte non obblata verrà messa a ruolo nei modi e forme di legge. Non va dimenticato che il D.L. n. 69/2013, entrato in vigore il 21/08/13, ha introdotto la possibilità di ridurre del 30% le sanzioni amministrative per molte violazioni al C.d.S. qualora vengano oblate nei primi 5 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notifica del verbale.

Questo forte incremento al numero di sanzioni accertate, è stato reso possibile soprattutto, come detto prima, dall'utilizzo di n. 4 unità di ausiliari del traffico durante il periodo estivo, oltre al noleggio di n. 1 strumento a servizio degli Agenti di Polizia Municipale per il controllo dei veicoli in transito sul nostro territorio che ha consentito di accertare maggiori infrazioni per eccesso di velocità e per la mancanza di copertura assicurativa e revisione dei veicoli e, a partire dal mese di agosto, anche di uno strumento per la rilevazione delle infrazioni semaforiche.

L'attività non ha distolto risorse da importanti funzioni, svolte soprattutto nel periodo estivo, come il servizio antiabusivismo commerciale e la gestione della viabilità soprattutto in occasione dei grandi eventi, che sono proseguite con ottimi risultati anche nel 2018.

Per i dati esatti del 2018 è stato predisposto un **Report, che si allega**, in cui si evidenzia che due settori (Infortunistica e Contenzioso) sono trasversali nel Corpo Intercomunale: i dati di questi due settori si riferiscono alla gestione dei tre Comuni (Riccione, Misano e Coriano) i cui responsabili diretti sono dipendenti del Comune di Misano e svolgono le mansioni all'interno del Presidio di Misano Adriatico.

Per quanto concerne gli obiettivi gestionali settoriali affidati al Settore – Scheda "SO" del Piano Esecutivo di Gestione relativo all'anno 2018, si trascrivono di seguito gli stessi:

POLIZIA MUNICIPALE	1	POLIZIA MUNICIPALE – Progetto installazione telecamere di videosorveglianza e lettura targhe.
--------------------	---	---

2.Descrizione dei risultati ottenuti:

Gli obiettivi prefissati e riportati al precedente punto 1) sono stati completamente raggiunti pur in presenza delle criticità prima dette.

3. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno dell'Area:

La programmazione del lavoro all'interno del Settore (spesso non programmabile, stante le particolari funzioni e compiti d'istituto e non affidati alla P.L.) viene attuata mediante un costante rapporto fra l'APO e i vari responsabili dei procedimenti e con riunioni periodiche con il personale sia interno che esterno.

Riunioni indispensabili in presenza di novità legislative, in concomitanza di particolari eventi sportivi o manifestazioni turistiche, ovvero in sede di mirata programmazione di servizi operativi istituzionali (controllo di pubblici esercizi, verifica rumorosità delle attività, servizi di prevenzione per le cosiddette “*stragi del sabato sera*”).

4. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale:

Autonomia operativa per il personale esterno ed autonomia nell'ordinaria amministrazione per il personale interno, sempre con la costante disponibilità e ausilio da parte del Funzionario APO quale responsabile complessivo di tutte le azioni amministrative ovvero, dei responsabili dei vari procedimenti in presenza di particolari complessità. Fermo restando l'assunzione diretta di responsabilità da parte del Funzionario responsabile ai fini della risoluzione delle problematiche.

Il personale ha complessivamente sempre risposto alle aspettative dell'Amministrazione e alle direttive impartite, compatibilmente con le risorse umane disponibili e con i compiti e le complessità procedurali costantemente in aumento.

5.Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con le altre Aree e con il Corpo Intercomunale:

Accanto ai contatti diretti con gli altri responsabili dei servizi un mezzo di integrazione fra le varie aree è rappresentato dalla Conferenza dei Servizi, strumento indispensabile per la risoluzione delle problematiche comuni a più servizi, e risolvere eventuali conflittualità. Per quanto concerne la istituzione del Corpo Intercomunale occorre evidenziare che mediante la istituzione dell'Ufficio di Coordinamento, che abitualmente si riunisce ogni settimana, composto dal Comandante, dai Responsabili di Presidio, dai Responsabili delle U.O. e dai nominati dal Comandante provvede:

- Alla definizione dei piani di lavoro articolati per presidio
- All'individuazione dei fabbisogni e delle iniziative formative
- Alla verifica dei servizi e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati
- Alla proposta di azioni di miglioramento nella gestione dei servizi di polizia locale.

Sono stati espletati inoltre corsi di aggiornamento e formazione sia per gli Agenti che per gli Ufficiali inerenti alle ultime novità legislative quali l'omicidio stradale ecc.

Sono stati installati applicativi per la gestione del personale (Verbatel) che ha comportato e comporta tutt'ora, una continua formazione ed aggiornamento sia per il personale esterno mediante l'utilizzo di Tablet che per il personale interno mediante la gestione degli applicativi.

La gestione associata dei servizi di Infortunistica, Pronto Intervento (nel 2018 è stato largamente sospeso), NAC e Contenzioso ha comportato sicuramente un aumento delle mansioni destinando diverso tempo proprio alla organizzazione di dette attività. Si fa presente che è stato istituito l'Ufficio Unico di infortunistica e l'Ufficio Unico Contenzioso con sede a Misano a cui è stato destinato ~~Fulltime~~ una unità di personale. Tali Uffici gestiscono tutti i sinistri ed il contenzioso dei tre Comuni.

6. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure:

Le criticità si verificano in concomitanza di difficoltà gestionali dovute alla carenza di personale (situazione cronica in questo settore) rapportata al numero e vastità dei procedimenti istituzionali e non attivati dalla P.M..

Accanto ai compiti propri delle attività di cui sopra si aggiungono tutti quegli atti di provenienza esterna (deleghe da parte dell'Autorità Giudiziaria, redazione di atti connessi a procedimenti penali e/o amministrativi provenienti da altri Comandi, ecc.).

7. Rispetto dei tempi procedurali:

Sono stati rispettati

8. Grado di soddisfazione dell'Utenza:

Per quanto riguarda il Settore Polizia Urbana, la conflittualità fra l'utente sanzionato e l'agente accertatore, rapporto non sempre facile, per la vastità delle situazioni accertate e per le modalità dei ricorsi porta l'utente ad esperire ricorsi, a volte anche pretestuosi.

In riferimento all'attività di prevenzione contro l'abusivismo commerciale sull'arenile e in genere su suolo pubblico, pur in presenza delle criticità indicate nel punto 1), nel 2018 i servizi effettuati congiuntamente alla P.M. di Riccione nell'ambito del Corpo Intercomunale, hanno consentito di continuare a porre forti limitazioni del fenomeno, con l'apprezzamento da parte dei cittadini, dei turisti, dei gestori delle attività e delle Associazioni di categoria. Significativo impegno è stato riconosciuto per la lotta alla prevenzione dei rumori, anche se si è consci che questo mal costume/abuso degli strumenti sonori o schiamazzi non potrà mai essere completamente debellato, essendo innumerevoli le fonti che danno origine al rumore, e la P.M., su questo aspetto non secondario della vivibilità dei centri abitati, ha un ruolo anche di prevenzione costante sul territorio. Merita segnalare il particolare impegno profuso dal personale di vigilanza in materia ambientale a tutela dell'immagine della nostra cittadina.

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività:

Si ritiene che l'attività svolta complessivamente dal personale del Settore nel 2018 possa essere considerata più che buona, stante la consistenza numerica degli addetti, la specificità dei servizi non assimilabili a quelli svolti da altri uffici del Comune, l'impegno non comune profuso e le motivazioni del personale in servizio nel garantire, sempre e comunque, i servizi richiesti, pur in presenza delle criticità prima dette.

SETTORE SUAP DEMANIO MARITTIMO E UFFICIO VERBALI

Responsabile Isp.C.PM: Berardinelli Luciana

1. Descrizione degli obiettivi specifici e dei progetti innovativi:

Il Settore comprende n. 6 importanti realtà:

- a) SUAP** – Funzioni e compiti di cui al D.Lgs. n. 112/98 e D.P.R. n. 447/98 e s.m.; D.L. n. 138/11 conv. in legge n. 148/11; D.P.R. n. 160/10;
- b) Attività Economiche** – Funzioni e compiti di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 12/99, L.R. n. 14/03;
- c) Polizia Amministrativa** – Attività previste dal TULPS, L.R. n. 16/04, D.Lgs. n. 112/98, D.G.R. 25/06/07, n. 916;
- d) Demanio** – Attività previste del TULPS, L.R. n. 9/03 e Codice della Navigazione;
- e) Pubblicità** – Codice della Strada e Regolamento Comunale per gli impianti pubblicitari;
- f) Ufficio verbali** – Funzioni e compiti di cui alla L. 65/86, L.R. 24/06 e D.Lgs. 274/00;

Gli obiettivi generali prefissati nell'anno di riferimento sono stati raggiunti e rispettati, come pure gli indicatori di attività riportati nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2018. Risultato ottenuto grazie al costante monitoraggio e ottimizzazione delle risorse umane e materiali disponibili; Il tutto è stato possibile grazie al costante contributo di tutto il personale che ha dimostrato ottima dedizione. L'inizio della gestione dell'ufficio verbali in capo al settore a partire dal 2016 e l'incremento del numero dei verbali avvenuto anno dopo anno in maniera importante, ha comportato un notevole sforzo organizzativo, portato a termine con ottimi risultati ed in costante evoluzione. Decisione importante ma inevitabile è stata quella di introdurre sin dal 2017 l'esternalizzazione della stampa ed invio delle sanzioni e l'informatizzazione della verbalizzazione, adottando così nuovi sistemi di gestione al passo con i tempi che ha aiutato lo svolgimento delle attività, che ha si comportando uno sforzo notevole nella sua fase di introduzione ed adattamento, ma al contempo ottimi risultati sul piano dell'efficienza del lavoro.

L'anno in esame, con il raggiungimento degli obiettivi, ha visto un volume notevolmente superiore di verbali da gestire, dovuto ad un costante aumento degli accertamenti sanzionatori al C.d.S., soprattutto grazie all'impiego durante i mesi estivi di n. 4 unità di ausiliari del traffico, di uno strumento innovativo per la rilevazione delle infrazioni legate alla velocità, del noleggio a partire dal mese di agosto di un impianto per la rilevazione delle infrazioni semaforiche ed all'informatizzazione delle procedure.

Nel 2018 sono state accertate **n. 13.520** sanzioni al solo Codice della Strada (+ **19%** rispetto al 2017) per un importo accertato di **€ 1.534.101,50** di cui incassati nell'anno di riferimento pari **€ 951.768,16**. La parte non obblata verrà messa a ruolo nei modi e forme di legge. Non va dimenticato che il D.L. n. 69/2013, entrato in vigore il 21/08/13, ha introdotto la possibilità di ridurre del 30% le sanzioni amministrative per molte violazioni al C.d.S. qualora vengano oblate nei primi 5 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notifica del verbale.

Questo forte incremento al numero di sanzioni accertate, è stato reso possibile soprattutto dall'utilizzo di n. 4 unità di ausiliari del traffico durante il periodo estivo, oltre al noleggio costante di uno strumento innovativo a servizio degli Agenti di Polizia Locale per il controllo della velocità dei veicoli in transito sul nostro territorio e a partire dal mese di agosto anche di uno strumento per la rilevazione delle infrazioni semaforiche, oltre all'informatizzazione di tutte le procedure di accertamento, che ha consentito di accertare maggiori infrazioni per eccesso di velocità e per la mancanza di copertura assicurativa e revisione dei veicoli.

Il Settore, sempre nell'anno di riferimento, ha istruito **n. 6841** procedimenti, a cui vanno aggiunti i diversi endoprocedimenti presenti su molti di essi; sono state emesse **n. 30** ordinanze di vario genere, a cui vanno aggiunte **n. 21** determine, **n. 4** delibere di G.C. e **n. 1** delibere di C.C.. Inoltre lo stesso Ufficio provvede a tutti gli adempimenti relativi agli acquisti di beni e servizi anche per il settore Polizia Locale.

A queste attività si è aggiunta dal 2015 la gestione delle occupazioni di suolo pubblico, fino all'anno precedente in capo alla Polizia Municipale, con il rilascio di **n. 153** autorizzazioni nel corso del 2018.

Prosegue inoltre la collaborazione intrapresa in **collaborazione con l'ufficio Tributi** per il recupero dell'evasione della tassa rifiuti, la quale ha consentito il recupero di ingenti somme.

Per quanto concerne gli obiettivi gestionali settoriali affidati al Settore – Scheda “SO” del Piano Esecutivo di Gestione relativo all'anno 2018, si trascrivono di seguito gli stessi:

SUAP	1	UFFICIO SUAP – Trasferimento mercato invernale del martedì
UFFICIO VERBALI	2	UFFICIO VERBALI – Digitalizzazione ufficio verbali

2.Descrizione dei risultati ottenuti:

Gli obiettivi prefissati e riportati al precedente punto 1) sono stati completamente raggiunti pur in presenza delle criticità prima dette.

3. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno dell'Area:

La programmazione del lavoro all'interno del Settore viene attuata mediante un costante rapporto fra l'APO e i vari responsabili dei procedimenti, con riunioni periodiche con il personale del proprio Settore e con il responsabile del Settore Polizia Urbana.

4. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale:

Autonomia nell'ordinaria amministrazione per il personale, sempre con la costante disponibilità e ausilio da parte del Funzionario APO quale responsabile complessivo di tutte le azioni amministrative, fermo restando l'assunzione diretta di responsabilità da parte del Funzionario responsabile ai fini della risoluzione delle problematiche.

Il personale ha complessivamente sempre risposto alle aspettative dell'Amministrazione e alle direttive impartite, compatibilmente con le risorse umane disponibili e con i compiti e le complessità procedurali costantemente in aumento, nonché sulla semplificazione amministrativa e liberalizzazione delle attività previste dalla c.d. Legge Bersani, prima, e successivamente coi D.L. n. 138/11, convertito in Legge n. 148/11, D.L. n. 201/11, convertito in Legge n. 214/11, D.L. n. 1/2012 convertito in legge n. 27/2012, D.L. n. 5/2012 convertito in legge n. 35/2012 ed infine, in ordine di tempo, col D.Lgs. n. 147 del 06/08/2012, e alle innovazioni procedurali emanate dalla nostra Regione in materia di autorizzazioni sanitarie per tutte le attività che ne sono soggette e alla recente normativa sulla istituzione del servizio Sportello Unico Telematico ai sensi del D.P.R. 160/2010.

5.Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con le altre Aree:

Accanto ai contatti diretti con gli altri responsabili dei servizi un mezzo di integrazione fra le varie aree è rappresentato dalla Conferenza dei Servizi, strumento indispensabile per la risoluzione delle problematiche comuni a più servizi, e risolvere eventuali conflittualità.

6. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure:

Le criticità si verificano in concomitanza di difficoltà gestionali dovute alla carenza di personale, rapportata al numero e vastità dei procedimenti attivati, e al frenetico susseguirsi delle norme in materia di semplificazione delle procedure e liberalizzazione delle attività apportate con le leggi prima citate, e che hanno costretto il personale preposto a continui e repentini aggiornamenti/adeguamenti della modulistica a disposizione dell'utenza e dei provvedimenti autorizzatori/licenze/prese d'atto, SCIA ecc.

7. Rispetto dei tempi procedurali:

Le tempistiche sono state rispettate, situazione testimoniata anche dal fatto che non sono stati attivati contraddittori in merito con l'utenza.

8. Grado di soddisfazione dell'Utenza:

Per quanto concerne le Attività Economiche e Polizia Amministrativa, con l'aggiunta dello Sportello unico per le Attività Produttive, e dal 2010 con il Demanio e la Pubblicità, la soddisfazione percepita dall'utenza è alta, non essendoci mai stati significativi disservizi e/o ritardi sull'attività. Non è stato presentato alcun ricorso. Il portale telematico dello Sportello ha un costante di flussi di procedimenti inviati e il suo periodico aggiornamento effettuato dal personale dello stesso Ufficio in collaborazione con InfoCamere è particolarmente apprezzato dall'utenza interessata e dalle associazioni di categoria.

Per quel che riguarda l'Ufficio Verbalì, è sicuramente apprezzata dall'utenza l'apertura giornaliera dell'Ufficio dalle 10:00 alle 13:00, che si protrae fino alle 17:00 il martedì e giovedì, oltre alla disponibilità di tutto il personale anche al di fuori di questo orario. Ovviamente considerando la particolarità del rapporto, legato alla rilevazione di infrazioni al C.d.S. o ad altre Leggi e Regolamenti vari, non manca qualche episodio di tensione con l'utenza, considerando anche il particolare periodo di crisi economica.

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività:

Si ritiene che l'attività svolta complessivamente dal personale del Settore nel 2018 possa essere considerata più che buona, stante la consistenza numerica degli addetti, la specificità dei servizi non assimilabili a quelli svolti da altri uffici del Comune, l'impegno non comune profuso e le motivazioni del personale in servizio nel garantire, sempre e comunque, i servizi richiesti, pur in presenza delle criticità prima dette.

SETTORE UFFICIO DI PIANO

Responsabile Dott. Rossini Alberto

1. Descrizione degli obiettivi generali di mantenimento e di miglioramento:

Gli obiettivi generali previsti nella relazione previsionale e programmatica sono i seguenti:

SG 1	Miglioramento dell'informatizzazione e digitalizzazione mediante procedura esclusivamente informatizzata con firma digitale o sistema analogo per l'adozione di determinazioni, deliberazioni, ordinanze
SG 2	Attuazione delle misure previste per l'anno di competenza nel PTPCT 2018-2020

Gli obiettivi settoriali previsti nella relazione previsionale e programmatica sono i seguenti:

1	Attuazione del progetto iDEAL
2	Redazione VALSAT
3	Percorso partecipativo "Misano per l'inclusione sociale"

Gli obiettivi intersettoriali previsti nella relazione previsionale e programmatica sono i seguenti:

4	Attuazione Progetto MOBILITAS
5	Attuazione di azioni previste nel PAES
6	Riqualificazione energetica Palazzetto

Le attività ordinarie previste nella relazione previsionale e programmatica sono le seguenti:

1	Impostazione e programmazione delle attività per la stesura della documentazione per l'adozione e l'approvazione del PUG e degli strumenti attuativi. Dotarsi degli strumenti conoscitivi e tecnici per raggiungere l'obiettivo, secondo quanto previsto dalla nuova legge regionale n.24/2017.
2	Attuazione del Patto dei Sindaci mediante lo svolgimento delle azioni previste dal PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile)
3	Assistenza all'Ufficio urbanistica ed edilizia privata per l'attuazione dei piani particolareggiati sulla base della normativa urbanistica vigente e per la predisposizione di varianti urbanistiche alla normativa vigente, con valutazione della loro conformità al PTCP
4	Organizzazione di focus con la cittadinanza, i tecnici, i comitati di quartiere, le categorie economiche ed altri stakeholders, in relazione al lavoro per il nuovo Piano Urbanistico.
5	Attuazione dei Poli Funzionali previsti nel PTCP (Area Bandieri zona statale, Autodromo Santamonica) e dell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata APEA Raibano, con particolare riferimento alla realizzazione della connessa viabilità
6	Mobilità pubblica, progettazione annuale del trasporto scolastico. Sistema di coordinamento del servizio di trasporto pubblico TPL di Misano con il realizzando TRC, valorizzazione della mobilità ciclopedonale, organizzazione della Settimana della Mobilità Sostenibile.
7	Progetti di valorizzazione della mobilità ciclopedonale, con particolare riferimento al progetto Conca
8	Rapporti con società Autostrade, Spea, ANAS, Ministero delle infrastrutture, Regione Emilia Romagna ed altri enti locali coinvolti al fine di realizzare il tratto funzionale della SS16 da Misano a Riccione ed altre opere ad essa connesse.
9	Ricerca di finanziamenti europei e per la realizzazione di progetti specifici
10	Assistenza al Sindaco in ordine all'attività di ATERSIR e ATEM (di cui il Responsabile del Settore è RUP)
11	Percorso per sistemare e migliorare dal punto di vista igienico sanitario uno o più campi Sintesi esistenti sul territorio, cogliendo la possibilità di ricorrere ai dispositivi previsti dalla Legge Regionale 11/2015 e successiva Direttiva sui requisiti delle microaree familiari della Regione Emilia Romagna.

2. Descrizione dei risultati ottenuti

Il risultato dell'obiettivo generale si può riassumere come segue:

si è passati alla digitalizzazione massiva dei provvedimenti principali dell'amministrazione e alla pubblicazione sia sull'albo pretorio on-line, che sul sito internet alla voce "*delibere, determine e ordinanze*" dei file che costituiscono l'unico originale delle delibere e delle determinazioni.

I risultati degli obiettivi specifici sono stati raggiunti e si possono riassumere come segue:

1. "Attuazione del progetto iDEAL":

In data 10/02/2018 la Giunta Comunale, con delibera n. 29 a oggetto "Programma Interreg Italy-Croatia 2014-2020 – approvazione del progetto iDEAL (DEcision support for Adaptation pLan) - CUP C99D18000050007", ha approvato il Progetto iDEAL, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Croazia 2014-2020.

Ad aprile è stato sottoscritto il Partnership Agreement e sono stati assunti gli atti di gestione necessari che riguardano la prima fase della realizzazione del progetto; E' stato elaborato il primo progress report.

2. "Redazione VALSAT":

Visto l'art.18 della Legge Regionale n. 24/2017 "Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT)" che prevede, tra l'altro, che il Comune, nell'elaborazione ed approvazione del proprio piano urbanistico, prenda in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione del medesimo piano, provvedendo alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dello stesso, nel rispetto della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 e della normativa nazionale di recepimento della stessa, si è proceduto a espletare una ricerca di mercato per l'affidamento dell'incarico per il servizio di redazione del documento di VALSAT, che è stato affidato mediante determina n. 6/UDP del 28/03/2018.

Il redatto documento di VALSAT è stato presentato nell'ambito dei due incontri di consultazione con gli Enti Competenti (12/06/2018 e 23/01/2019), come previsto dalla sopra richiamata Legge Regionale n. 24/2017.

3. "Percorso partecipativo "Misano per l'inclusione sociale"

In data 13/09/2017 si è dato avvio al nuovo progetto partecipativo "Misano per l'inclusione sociale: progetto sperimentale per la coesione e l'inclusione sociale della popolazione Rom e Sinti", incentrato sulle tematiche inerenti le strategie di integrazione delle popolazioni Sinte e Rom che ha ottenuto la concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi (L.R. 3/2010) dalla Regione Emilia Romagna.

Questo progetto partecipativo ha un duplice obiettivo: attivare dinamiche di coesione sociale e di dialogo interculturale tra la comunità Sinti e la popolazione di Misano e migliorare le condizioni abitative delle comunità Sinti residente nel Comune; rappresenta un percorso sperimentale atto a delineare politiche locali in grado di favorire l'inclusione dei gruppi vulnerabili, a partire dalla decisione dell'amministrazione di trovare adeguata soluzione alla questione della residenza delle famiglie Sinti presenti, da ormai diverso tempo, a Misano.

Il percorso partecipativo è terminato nel mese di marzo 2018 e ha coinvolto cittadini, associazioni attive sul territorio e amministrazione all'interno di una riflessione sulle diverse forme dell'abitare sul territorio di Misano Adriatico, attivando dinamiche di coesione sociale e di dialogo interculturale tra le comunità di diverse etnie, grazie ai numerosi apporti emersi nei momenti di dialogo previsti dal calendario degli incontri.

Un importante risultato è stata la redazione del documento di proposta partecipata, approvato nel mese di aprile 2018 con deliberazione di Giunta Comunale n. 58/2018, nel quale sono stati definiti i contenuti del Programma e della Convenzione per consentire il rilascio dell'autorizzazione utile alla sistemazione delle microaree Sinte ai fini della sicurezza e dell'igiene ambientale, da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda gli obiettivi intersettoriali previsti nella relazione previsionale e programmatica: i risultati sono stati raggiunti e si possono riassumere come segue:

4. "Attuazione Progetto MOBILITAS":

MOBILITAS coinvolge 7 paesi del Mediterraneo e 10 regioni, interessati da flussi turistici intensi che determinano una grande pressione sulle infrastrutture di trasporto e sulla mobilità. La congestione del traffico interessa tutte queste aree producendo effetti negativi in termini di inquinamento atmosferico, emissioni di CO₂, rumore, salute, scarsa sicurezza stradale, nonché perdita di attrattività delle città.

Per affrontare questa situazione, il progetto vuole elaborare innanzitutto una serie di SCENARI per consentire ai responsabili politici e agli stakeholders una migliore comprensione degli effetti derivanti da scelte politiche differenti e si propone l'obiettivo di contribuire a promuovere misure concrete per la riduzione del traffico.

Durante l'anno 2018, in particolare, è stata commissionata un'indagine particolarmente innovativa sui flussi di traffico al fine di implementare ulteriormente la qualità del piano della viabilità della MotoGP; lo studio sui flussi di mobilità durante il MotoGP è stato un primo passo per la progettazione di strategie per facilitare l'accesso alla pista e ha l'obiettivo finale di ridurre e controllare i flussi turistici in base alla capacità delle infrastrutture locali anche attraverso strategie di promozione di sistemi di trasporto integrati più ecologici e multimodali.

Inoltre, grazie a questo progetto, sono state ampliate e riqualificate le attrezzature dedicate al sistema di bike sharing comunale, mediante l'acquisto di 20 nuove biciclette, 2 nuove biciclette elettriche e la manutenzione delle rastrelliere e dei dispositivi di aggancio delle cinque rastrelliere presenti sul territorio comunale.

5. "Attuazione di azioni previste nel PAES":

Per quanto riguarda il reperimento di fondi per la messa in sicurezza della S.P 35 Riccione-Tavoleto, 1° stralcio, attraverso la partecipazione al programma di finanziamenti POR-FESR (2014-2020) – azione 4.6.4 -Delibera 2352/2016, è stata inviata al competente ufficio regionale tutta la documentazione richiesta dall'Ente ai fini dell'ottenimento del contributo regionale. Per quanto riguarda la redazione del progetto per la piantumazione di alberi sul territorio comunale, è stato approvato da Società Autostrade lo studio di fattibilità.

6. Riqualificazione energetica Palazzetto

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 28/07/2016 a oggetto "Partecipazione al bando "POR-FESR 2014-2020" - Richiesta concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica del Palasport Comunale – Atto di approvazione di uno studio di fattibilità degli interventi previsti nella diagnosi energetica" si delibera, tra l'altro, di partecipare al Bando "POR FESR 2014-2020, approvando gli interventi da effettuare sul Palasport comunale e dando atto di procedere con modalità ESCO. Con la determinazione n. 21161 del 30/12/2016 a oggetto "POR FESR 2014-2020 – Progetti di riqualificazione energetica negli edifici pubblici e nell'edilizia residenziale pubblica: domande pervenute entro il 5 agosto 2016 concessione contributi (bando di cui alla D.G.R. 610/2016) e contestuale rettifica determinazione n. 17733/2016", la Giunta della Regione Emilia-Romagna determina, tra l'altro, di concedere sulla base delle risorse finanziarie disponibili ai beneficiari indicati nell'allegato 1) denominato "POR FESR 2014-2020 - Contributi concessi a valere sul bando approvato con D.G.R. 610/2016 per le domande pervenute entro il 05/08/2016": il Comune di Misano Adriatico compare come soggetto beneficiario con un contributo pari a € 52.093,50 a fronte di una spesa ammissibile del progetto di € 216.000,00.

Nel mese di maggio 2018 è stata conclusa la procedura per l'affidamento in appalto del servizio Energia e servizio Energia Plus per la palestra comunale e nel mese di dicembre sono stati iniziati i lavori per gli interventi di riqualificazione.

Per quanto riguarda le attività ordinarie:

In primo luogo per importanza e complessità va segnalato che sono state ultimate le attività per la redazione delle linee guida di indirizzo per il nuovo piano urbanistico e nel mese di maggio 2018 è stato presentato alla Giunta il lavoro svolto sul nuovo Piano Urbanistico, il programma di lavoro e la tempistica per arrivare alla conclusione del lavoro, con la presentazione dei primi obiettivi strategici principali.

Si è fornito supporto tecnico al settore Edilizia Privata e Urbanistica per l'adozione di alcune varianti e in particolare, per l'area Bandieri, è stata approvata la proroga della validità dell'Accordo di Territoriale con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 23/08/2018.

Si monitora il servizio di trasporto pubblico locale a "chiamata", istituito nel 2017, che sta riscuotendo un discreto successo e ha aumentato progressivamente i passeggeri trasportati durante l'anno 2018.

Si sono tenuti rapporti con società Autostrade, Spea, ANAS, Ministero delle infrastrutture, Regione Emilia Romagna ed altri enti locali coinvolti al fine di realizzare il tratto funzionale della SS16 da Misano a Riccione ed altre opere ad essa connesse.

L'ufficio partecipa al FLAG, fondo per la promozione e la valorizzazione della pesca, finanziato dai Fondi Feamp di provenienza UE. L'obiettivo è valorizzare quanto esiste e quanto può essere potenziato in questo settore nel nostro Comune. Quasi tutti i Comuni che insistono sulla costa dell'Emilia Romagna hanno aderito al Flag e altrettanto hanno fatto le associazioni di categoria che rappresentano il settore e le cooperative o i consorzi della pesca. L'Ufficio ha proposto di creare una sorta di marchio della pesca a chilometro zero, in cui i pescatori stringono un patto con una parte degli esercizi della ristorazione per promuovere sulle tavole misanesi il pescato DOP, anche unendo le tradizioni e l'enogastronomia del mare con i sapori e la cultura dell'entroterra. Si segnala in particolare lo svolgimento dell'iniziativa "Pescando nella tradizione Alla scoperta di Portoverde Leggere il mare Alla scoperta del tesoro" che si è tenuta a luglio 2018.

L'Ufficio di Piano ha svolto il compito di assistenza al Sindaco, in ordine:

- alle attività di ATESIR per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico;
- alle attività relative ad ATEM Rimini (della quale è stazione appaltante unica il Comune di Rimini): in particolare è stato attribuito al responsabile dell'Ufficio di Piano il ruolo di RUP con la funzione di unico referente tecnico responsabile per il comune di Misano Adriatico nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nella gara d'ambito per la distribuzione del gas nell'Atem Rimini in corso di predisposizione.

Vista l'importanza e la strategicità della nuova programmazione europea 2014-2020 in materia di fondi strutturali per la politica di investimenti del comune, l'Ufficio di Piano ha il compito di promozione e supporto all'attività dei diversi settori dell'Ente coinvolti nella materia in oggetto per assicurare il perseguimento degli obiettivi, anche intrattenendo rapporti con la Regione Emilia Romagna e con i programmi europei (Med, Italia Croazia ed altri).

Per quanto riguarda i progetti di valorizzazione della mobilità ciclopeditone, si lavora per integrare l'area naturale del Conca all'interno dei progetti di connessione con la mobilità lenta del Comune di Misano Adriatico; si segnala inoltre che nell'ambito del progetto Mobilitas si sono svolte le procedure per l'affidamento dell'incarico di progettazione di un sistema di segnaletica per informare e guidare gli utenti all'interno del sistema di itinerari ciclabili del territorio di Misano (e relativa realizzazione di cartelli indicatori) e della realizzazione di un sistema di monitoraggio sull'uso della bicicletta su alcuni tratti principali delle piste ciclabili attraverso l'installazione di un sistema di conteggio dei passaggi delle biciclette (totem).

3. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno del Settore

La programmazione del lavoro all'interno del settore viene attuata mediante un costante e continuativo rapporto tra il responsabile e il personale del settore.

Considerata la limitata disponibilità di risorse umane, il responsabile del settore porta avanti direttamente l'istruttoria di alcune pratiche.

4. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale:

Il personale del settore gode di autonomia operativa ed organizzativa sempre con la costante disponibilità e ausilio da parte del Responsabile, risulta fortemente motivato di adempiere ai propri compiti nel migliore dei modi e, quindi, con soddisfazione personale.

E' stata dimostrata, da parte del personale, collaborazione attiva e disponibilità alle novità introdotte a seguito di nuove disposizioni di legge o altro.

Si propongono periodicamente attività di formazione alle quali il personale si dimostra interessato a partecipare.

5. Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con gli altri Settori:

L'integrazione con gli altri settori avviene principalmente tramite contatti diretti con i relativi responsabili e con i colleghi. Si è rilevata una grande disponibilità al soddisfacimento delle richieste di collaborazione avanzate agli altri settori sui progetti intersettoriali che si stanno svolgendo.

6. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure:

Maggiore semplificazione delle procedure sia interne che esterne faciliterebbe l'attività del settore che molto spesso deve impegnarsi per rispettare norme e iter amministrativi non direttamente attinenti alle materie dell'Ufficio.

7. Rispetto dei tempi procedurali:

In questo Settore i previsti tempi dei procedimenti sono sempre rispettati.

8. Quale conoscenza ha della soddisfazione dell'Utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza:

Per quanto riguarda la soddisfazione dell'utenza circa il lavoro svolto dal settore si ritiene che sia alta non essendoci mai stati significativi disservizi e/o ritardi sulle varie attività.

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività:

Si ritiene che la valutazione generale sull'andamento complessivo del settore sia molto buona considerata la consistenza numerica del personale rispetto le molteplici attività svolte ed alla consistenza delle medesime.

Relazione Tecnica al Conto del Bilancio - Parte prima

Indice

Introduzione

Conto del Bilancio 2018

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
Analisi avanzo/disavanzo precedente esercizio applicato
La gestione di competenza
La gestione dei residui
La gestione di cassa
Analisi delle ENTRATE
 Riepilogo delle entrate per titoli
 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 Trasferimenti correnti
 Entrate extratributarie
 Analisi sanzioni per violazione al codice della strada
 Entrate in conto capitale
 Entrate da riduzione di attività finanziarie
 Entrate da accensione di prestiti

Analisi delle SPESE

 Riepilogo delle spese per titoli
 Spese correnti
 Analisi delle spese del personale
 Spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie
 Spese per il rimborso di prestiti
 Spese per conto terzi e partite di giro

Analisi Fondo pluriennale vincolato

Introduzione

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *"Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione."* e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."* .

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

CONTO DEL BILANCIO 2018

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.235.831,94
RISCOSSIONI	3.207.345,01	21.528.700,89	24.736.045,90
PAGAMENTI	3.804.928,82	19.638.174,48	23.443.103,30
Fondo di cassa al 31/12			2.528.774,54
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			2.528.774,54
RESIDUI ATTIVI	2.543.435,17	3.408.049,30	5.951.484,47
RESIDUI PASSIVI	310.823,07	3.961.039,76	4.271.862,83
DIFFERENZA			1.679.621,64
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			286.388,86
Fondo Pluriennale vincolato per in conto capitale			896.519,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018			3.025.487,73
- Fondi accantonati (fondo svalutazione crediti ed altri accantonamenti)			2.129.377,13
- Fondi vincolati (vincoli derivanti da leggi e principi contabili)			231.448,42
- Fondi per finanziamento spese c/capitale			379.291,68
- Fondi di ammortamento			0,00
Totale parte disponibile (fondi non vincolati) al 31/12/2018			285.370,50

Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

- dalla gestione di competenza
- dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa
- applicazione avanzo esercizio precedente
- dall'accantonamento di : fondo svalutazione crediti al 31/12/2018,
- indennità di fine mandato del Sindaco e fondo contenziosi
- da rinnovo contratto dirigenti
- delle somme vincolate per vincoli derivanti da leggi e principi contabili.
- da fondi per finanziamento spese in conto capitale.

Nell'esercizio 2018 è stato applicato l'avanzo vincolato accantonato a chiusura 2017 per il rinnovo contrattuale dei dipendenti relativamente agli anni 2016 e 2017 per l'importo di € 64.817,90 , l'avanzo disponibile per € 10.791,86 a parziale copertura dell'elemento di perequazione conseguente l'applicazione del rinnovo contrattuale 2016-2018 per l'anno 2018, e da ultimo l'avanzo di amministrazione per spese in conto capitale per l'importo di € 162.500,00 a copertura parziale del "Nuovo Centro di quartiere in località Santamonica" a cui era destinato.

Il quadro riassuntivo della gestione 2018 evidenzia un avanzo disponibile di € 285.370,50 migliorativo rispetto al 2017.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - (F.C.D.E.)

Per quanto concerne il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è da intendersi, in contabilità finanziaria, come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio che possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio

. In sede di predisposizione del bilancio di previsione, sono state individuate le categorie di entrata che potevano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e, secondo le modalità della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi) è stata accantonata la quota minima prevista.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"

Con la predisposizione del rendiconto si è determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2018, sia degli esercizi precedenti raffrontando, per ciascuna delle categorie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2014-2018); il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse categorie di entrata.

Sono stati stralciati dal conto di bilancio 2018 crediti inesigibili per l'importo di Euro 249.358,96 relativamente alla TARSU 2010 in considerazione delle comunicazioni di inesigibilità da parte di SORIT S.p.A. e dall'annullamento automatico alla data del 31.12.2018, secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2018, n. 136 recante: "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", di tutte le cartelle esattoriali di importo inferiore a 1.000,00 euro, affidate all'agente della riscossione fra il primo gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010, senza che il contribuente debba presentare alcuna domanda.

Il fondo da accantonare a chiusura d'esercizio, calcolato secondo i criteri suindicati è pari ad € 2.079.075,18.

Si riporta il prospetto di dettaglio:

COMUNE DI MISANO ADRIATICO PROVINCIA DI RIMINI

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

ESERCIZIO 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO O CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.287.621,38	1.869.670,90	3.157.292,28	1.769.134,55	1.769.134,55	0,56
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.287.621,38	1.869.670,90	3.157.292,28	1.769.134,55	1.769.134,55	0,56
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.205,96	0,00	7.205,96	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.294.827,34	1.869.670,90	3.164.498,24	1.769.134,55	1.769.134,55	0,56
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	420.936,77	98.998,14	519.934,91	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	85.597,62	0,00	85.597,62	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	122.577,91	0,00	122.577,91	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	122.577,91	0,00	122.577,91	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	629.112,30	98.998,14	728.110,44	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	374.843,25	81.058,00	455.901,25	72.742,64	72.742,64	0,16
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	142.360,06	396.009,15	538.369,21	237.197,99	237.197,99	0,44
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,21	0,00	5,21	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	78.840,78	78.840,78	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	127.127,99	6.553,33	133.681,32	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	644.336,51	562.461,26	1.206.797,77	309.940,63	309.940,63	0,26

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.200,00	4.800,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	13.200,00	4.800,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	612,40	0,00	612,40	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	13.812,40	4.800,00	18.612,40	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.382.088,55	2.535.930,30	5.918.018,85	2.079.075,18	2.079.075,18	0,35
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	13.812,40	4.800,00	18.612,40	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	3.368.276,15	2.531.130,30	5.899.406,45	2.079.075,18	2.079.075,18	0,35
	TOTALE GENERALE	3.382.088,55	2.535.930,30	5.918.018,85	2.079.075,18	2.079.075,18	0,35
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	13.812,40	4.800,00	18.612,40	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	3.368.276,15	2.531.130,30	5.899.406,45	2.079.075,18	2.079.075,18	0,35
	COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE E CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	5.918.018,85	2.079.075,18				
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	249.014,07	249.014,07				
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00				
	TOTALE	6.167.032,92	2.328.089,25				

Andiamo ad analizzare le singole gestioni.

ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO PRECEDENTE ESERCIZIO APPLICATO

In base all'art. 186 del D.Lgvo 267/2000 *"Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio."* e in base all'art. 187,

comma 1 *"Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188."*

comma 2, *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.*

In base all'art. 188 *"L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.*

Nel corso dell'esercizio 2015 con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 04/06/2015 è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con rideterminazione dell'avanzo di amministrazione al 01.01.2015 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Nelle tabelle che seguono viene rappresentata la copertura dei disavanzi di amministrazione risultanti a chiusura di esercizi precedenti:

AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Avanzo risultante dal Conto del Bilancio 2014	177.099,62	
Rideterminato in seguito al riaccertamento straordinario dei residui (G.C. 53 del 04/06/2015)	<u>198.184,87</u>	
di cui:		
- Avanzo applicato alle spese correnti		0,00
- Avanzo applicato agli investimenti		0,00
- Accantonato per fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	-785.010,27	-586.825,40
-		
Totale disavanzo al 31/12/2014		-586.825,40

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/07/2015 si delibera il ripiano del disavanzo di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118 del 2011 in numero 30 esercizi con quote annuali di € 19.560,85 da applicarsi ai bilanci di previsione 2015 e seguenti;

A chiusura dell'esercizio 2015 il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria presentava un disavanzo di € 888.563,03 come si evidenzia nel quadro che segue:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015			
	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.505.230,91
RISCOSSIONI	3.321.286,45	17.509.732,00	20.831.018,45
PAGAMENTI	5.334.575,70	15.020.857,83	20.355.433,53
Fondo di cassa al 31/12			1.980.815,83
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0
DIFFERENZA			1.980.815,83
RESIDUI ATTIVI	2.617.834,42	3.347.953,61	5.965.788,03
RESIDUI PASSIVI	1.249.189,69	4.492.890,66	5.742.080,35
DIFFERENZA			223.707,68
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			474.979,23
Fondo Pluriennale vincolato per in conto capitale			856.148,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015			873.395,84
- Fondi accantonati (fondo svalutazione crediti ed altri accantonamenti)			1.294.469,04
Fondi vincolati (vincoli derivanti da leggi e principi contabili)			0,00
- Fondi per finanziamento spese c/capitale			467.489,83
- Fondi di ammortamento			0
- Fondi non vincolati			0
Disavanzo al 31/12/2015			-888.563,03

Il maggior disavanzo rispetto al rendiconto 2014 pari ad Euro 301.737,63, era stato previsto nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (nel fondo crediti di dubbia esigibilità) nel triennio a quote costanti pari ad € 100.579,21;

A chiusura dell'esercizio 2016 il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria presentava un disavanzo di € 622.664,23 come si evidenzia nel quadro che segue:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016			
	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.980.815,83
RISCOSSIONI	2.829.534,25	19.376.754,41	22.206.288,66
PAGAMENTI	5.013.284,54	17.820.281,97	22.833.566,51
Fondo di cassa al 31/12			1.353.537,98
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			1.353.537,98
RESIDUI ATTIVI	3.110.624,56	2.672.243,50	5.782.868,06
RESIDUI PASSIVI	649.433,21	4.318.055,51	4.967.488,72
DIFFERENZA			815.379,34
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			161.736,45
Fondo Pluriennale vincolato per in conto capitale			730.508,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			1.276.672,00
- Fondi accantonati (fondo svalutazione crediti ed altri accantonamenti)			1.418.252,74
Fondi vincolati (vincoli derivanti da leggi e principi contabili)			318.583,49
- Fondi per finanziamento spese c/capitale			162.500,00
- Fondi di ammortamento			0,00
- Fondi non vincolati			0,00
Disavanzo al 31/12/2017			-622.664,23

Il quadro riassuntivo della gestione 2016 evidenziava una riduzione del disavanzo rispetto al rendiconto 2015 di € 265.898,80; sono state recuperate n. 2 quote annuali da € 19.560,85 per l'anno 2015 e 2016 per complessivi € 39.121,70 e per l'importo di € 226.77,10 si è recuperato parte del disavanzo dell'esercizio precedente (2015).

Il disavanzo applicato al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 era pari ad € 94.521,38 per l'esercizio 2017 (di cui € 19.560,85 rata disavanzo 2014 ed € 74.960,53 disavanzo 2015), ed € 19.560,85 per gli esercizi 2018 e 2019.

A chiusura dell'esercizio 2017 il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria presentava un avanzo disponibile di € 10.791,86 come si evidenzia nel quadro che segue:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017			
	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.353.537,98
RISCOSSIONI	2.627.891,12	20.895.281,27	23.523.172,39
PAGAMENTI	4.351.472,93	19.289.405,50	23.640.878,43
Fondo di cassa al 31/12			1.235.831,94
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			1.235.831,94
RESIDUI ATTIVI	3.174.348,38	2.793.256,75	5.967.605,13
RESIDUI PASSIVI	521.284,35	3.642.494,78	4.163.779,13
DIFFERENZA			1.803.826,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			343.846,37
Fondo Pluriennale vincolato per in conto capitale			355.577,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			2.340.234,39
- Fondi accantonati (fondo svalutazione crediti ed altri accantonamenti)			1.820.919,44
Fondi vincolati (vincoli derivanti da leggi e principi contabili			218.029,72
- Fondi per finanziamento spese c/capitale			290.493,37
- Fondi di ammortamento			0,00
- Fondi non vincolati			0,00
Disavanzo al 31/12/2017			10.791,86

pertanto il disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 ed il disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 sono stati interamente coperti.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse. La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse. Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

L'art. 193 del D.Lgs 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le previsioni attese.

Per dare un corretto significato al risultato, l'avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

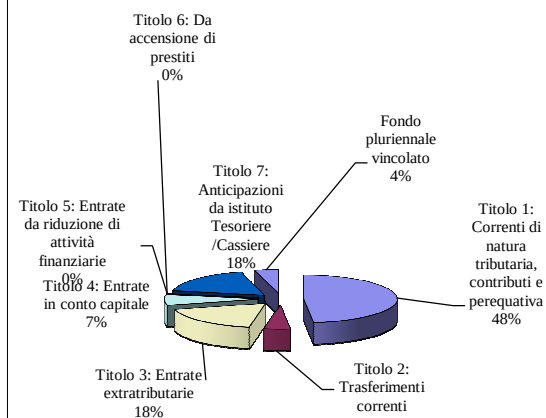
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	21.528.700,89
PAGAMENTI	(-)	19.638.174,48
DIFFERENZA	A	1.890.526,41
Fondo pluriennale vincolato Entrata	(+)	699.423,55
Fondo pluriennale vincolato Spesa	(-)	1.182.908,45
DIFFERENZA	B	-483.484,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.408.049,30
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.961.039,76
DIFFERENZA	C	-552.990,46
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	(+)	238.109,76
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.092.160,81

Le tabelle che seguono indicano i totali distinti per titoli di entrata e di uscita.

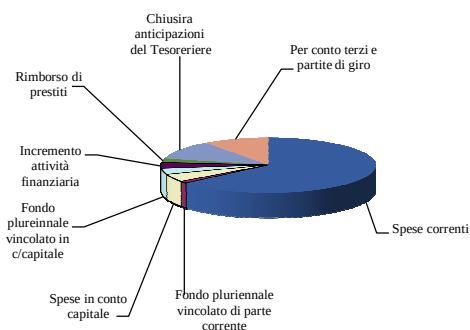
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE: ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISULTATO
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	11.421.683,95	
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.317.113,04	
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.829.360,21	
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.534.847,25	
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	831.681,50	
Titolo 6: Da accensione di prestiti	800.000,00	
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	2.722.895,53	
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	2.479.168,71	
Totale Parziale	24.936.750,19	
Avanzo precedente esercizio applicato	238.109,76	
Fondo pluriennale vincolato	699.423,55	25.874.283,50
USCITE: IMPEGNI DI COMPETENZA	IMPEGNI	
Titolo 1: Spese correnti	15.799.967,78	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	286.388,86	
Titolo 2: Spese in conto capitale	1.139.122,48	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	896.519,59	
Titolo 3: Incremento attività finanziaria	800.000,00	
Titolo 4: Rimborso di prestiti	658.059,74	
Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesiere /Cassiere	2.722.895,53	
Titolo 7: Per conto terzi e partite di giro	2.479.168,71	
Totale Parziale	24.782.122,69	
Disavanzo precedente esercizio applicato	0,00	
Totale (2)		24.782.122,69
Avanzo di gestione		1.092.160,81

ENTRATE: ACCERTAMENTI DI COMPETENZA



USCITE: IMPEGNI DI COMPETENZA



Equilibri della gestione di competenza

Vengono qui di seguito riportati gli equilibri della gestione di competenza degli ultimi due anni di conto del bilancio , si evidenzia il Fondo pluriennale vincolato a copertura di spese correnti ed in conto capitale determinato con il riaccertamento ordinario dei residui:

EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

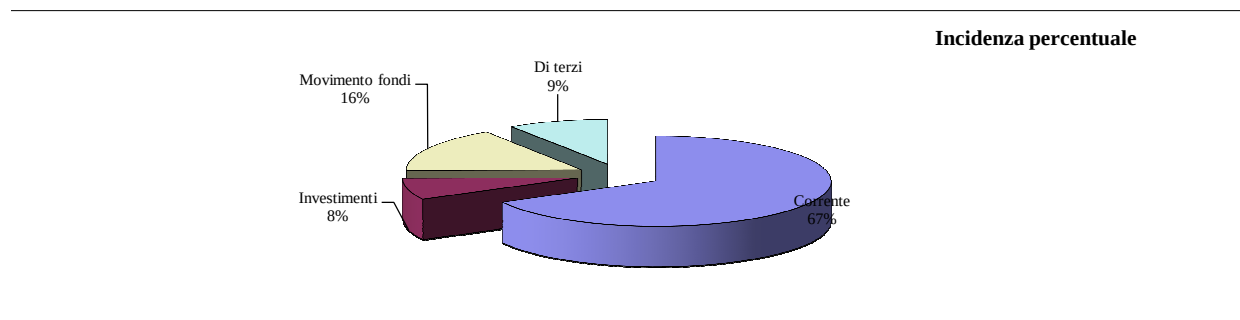
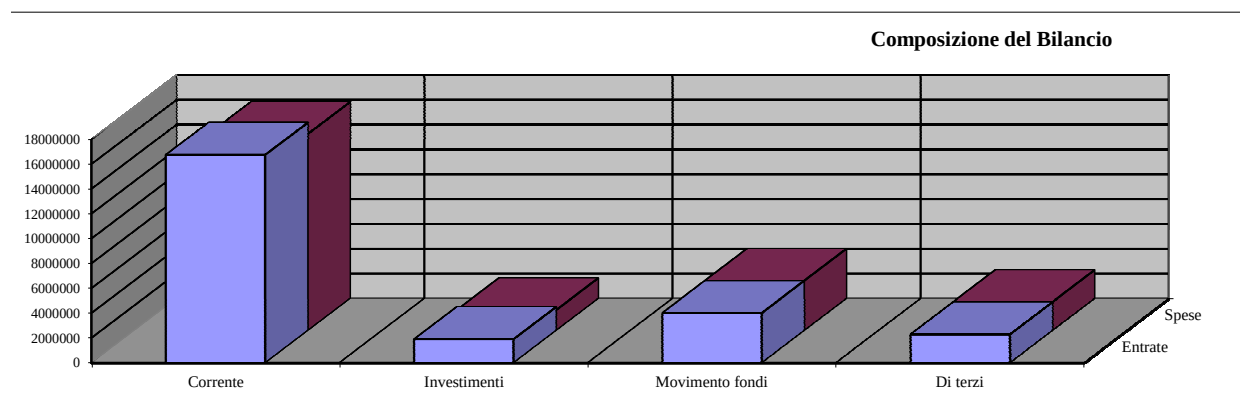
GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE		2017	2018
Entrate correnti (Titolo I + II + III)	(+)	15.823.770,97	16.568.157,20
Spese Correnti: Titolo I	(-)	14.802.716,46	15.799.967,78
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)		343.846,37	286.388,86
Spese per rimborso di prestiti (quota capitale)	(-)	583.205,87	658.059,74
DIFFERENZA	(+/-)	94.002,27	-176.259,18
Entrate del Titolo IV che finanziano le spese correnti	(+)	600.000,00	600.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	(+)	161.736,45	343.846,37
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	94.521,38	0,00
Avanzo applicato al titolo I della spesa	(+)	150.164,39	75.609,76
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio corr.	(+)	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00
Altre	(+/-)	0,00	0,00
TOTALE GESTIONE CORRENTE	(+/-)	911.381,73	843.196,95
GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE		2017	2018
Entrate titoli IV , V e VI	(+)	1.592.866,67	3.166.528,75
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (entrata)	(+)	730.508,87	355.577,18
Avanzo applicato al titolo II	(+)	162.500,00	162.500,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00
Entrate del Titolo IV che finanziano le spese correnti	(-)	600.000,00	600.000,00
Spese titolo II e tit. III	(-)	1.274.077,57	1.939.122,48
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (spesa)		355.577,18	896.519,59
TOTALE GESTIONE C/CAPITALE	(+/-)	256.220,79	248.963,86
SALDO GESTIONE CORRENTE E C/CAPITALE	(+/-)	1.167.602,52	1.092.160,81

ANALISI DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Analizziamo ora i riepiloghi per le diverse componenti di bilancio.

Composizione del Bilancio per l'anno

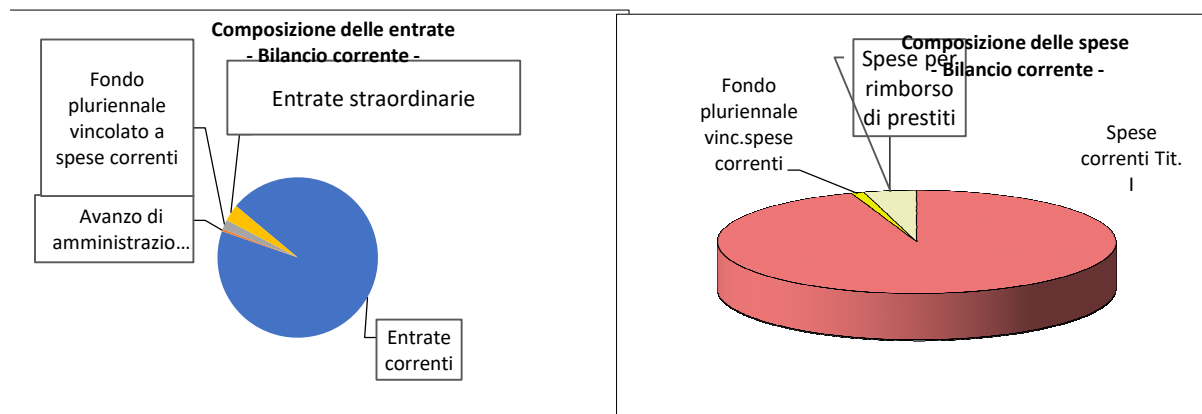
	Entrate	Uscite	Differenza
Corrente	17.587.613,33	16.744.416,38	843.196,95
Investimenti	3.084.605,93	2.835.642,07	248.963,86
Movimento fondi	2.722.895,53	2.722.895,53	0,00
Di terzi	2.479.168,71	2.479.168,71	0,00
Totale	25.874.283,50	24.782.122,69	1.092.160,81



Le tabelle che seguono mettono in evidenza le singole voci che compongono il bilancio corrente, il bilancio investimenti, il bilancio movimento di fondi e il bilancio servizi c/terzi, limitati alla sola competenza.

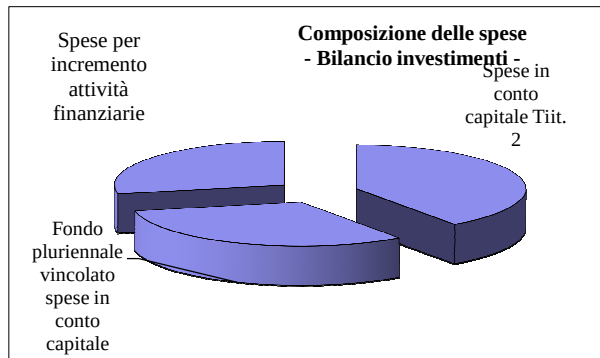
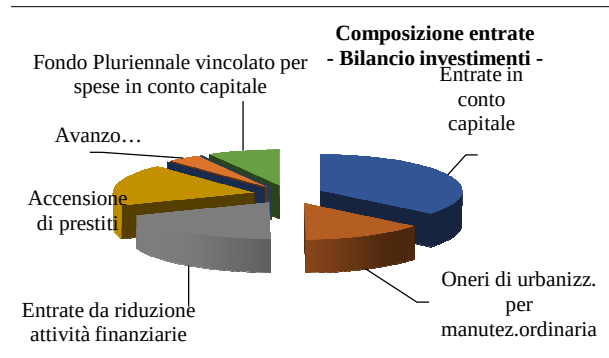
Bilancio corrente: misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente.

BILANCIO CORRENTE		Parziale	Totale
Entrate correnti: Titolo I + II + III			
Spese Correnti: Titolo I + IV			
ENTRATE (accertamenti)			
Entrate Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa (Titolo I)		11.421.683,95	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		1.317.113,04	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		3.829.360,21	
<i>Totale Accertamenti Entrate correnti</i>	(+)		16.568.157,20
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
.....		0,00	
.....			
<i>Totale Risparmio corrente</i>	(-)		0,00
<i>Totale Entrate correnti nette</i>	(=)		16.568.157,20
Avanzo di amministrazione applicato a bilancio corrente	(+)		75.609,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	(+)		343.846,37
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		600.000,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
<i>Totale risorse straordinarie</i>	(+)		600.000,00
Totale Entrate			17.587.613,33
USCITE (impegni)			
Disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	
Spese correnti (Titolo I)	(+)	15.799.967,78	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (spesa)	(+)	286.388,86	
Spese per il rimborso di prestiti (Titolo IV)	(+)	658.059,74	
<i>Totale Impegni Spese correnti</i>			16.744.416,38
Disavanzo applicato al bilancio corrente			0,00
Totale Uscite			16.744.416,38
RISULTATO bilancio di parte corrente:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			843.196,95



Bilancio investimenti: destinato ad assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'erogazione dei servizi pubblici e per lo sviluppo socio-economico della popolazione.

BILANCIO INVESTIMENTI		Parziale	Totale
Entrate vincolate: Titolo IV, V, VI			
Spese d'investimento: Titolo II			
ENTRATE (accertamenti)			
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	(+)	1.534.847,25	
- Oneri di urbanizzazione per man. Ordinaria	(-)	600.000,00	
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)	(+)	831.681,50	
Entrate da accensione di prestiti (Titolo VI)	(+)	800.000,00	
<i>Totale Accertamenti Entrate c/capitale</i>	(+)		2.566.528,75
Avanzo applicato:			
Avanzo applicato vincolato/destinato a investimenti		162.500,00	
.....			
<i>Totale Risparmio reinvestito</i>	(+)		162.500,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale (entrata)	(+)		355.577,18
Entrate per accensione di prestiti (Titolo V)	(+)	0,00	
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	
- Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
<i>Totale accensione prestiti per investimenti</i>	(+)		0,00
Totale Entrate			3.084.605,93
USCITE (impegni)			
Spese in conto capitale (Titolo II)	(+)	1.139.122,48	
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale (spesa)	(+)	896.519,59	
Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo III)	(+)	800.000,00	
Totale Uscite			2.835.642,07
RISULTATO bilancio Investimenti:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			248.963,86



Bilancio movimento di fondi (Anticipazioni e Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere): Anticipazioni movimenti di pura natura finanziaria che non comportano veri movimenti di risorse, ma sono diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità dell'ente.

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI		Parziali	Totali
ENTRATE (accertamenti)			
Anticipazioni di cassa (parte Titolo 7)	(+)	2.722.895,53	
Totale Entrate			2.722.895,53
USCITE (impegni)			
Rimborso anticipazioni di cassa (parte Titolo 5)	(+)	2.722.895,53	
Totale Uscite			2.722.895,53
RISULTATO bilancio movimento di Fondi:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00

Bilancio servizi per conto terzi e partite di giro : movimenti che non incidono nell'attività economica dell'ente; sono poste finanziarie figurative movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni e partite di giro.

BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI		Parziali	Totali
ENTRATE (accertamenti)			
Entrate per conto di terzi e partite di giro (Titolo 9)	(+)	2.479.168,71	
Totale Entrate			2.479.168,71
USCITE (impegni)			
Spese per conto di terzi e partite di giro (Titolo 7)	(+)	2.479.168,71	
Totale Uscite			2.479.168,71
RISULTATO bilancio servizi di terzi:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi, inteso come capacità e rapidità di riscossione dei crediti, e quello dei residui passivi, inteso come capacità e rapidità di pieno utilizzo delle somme impiegate.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

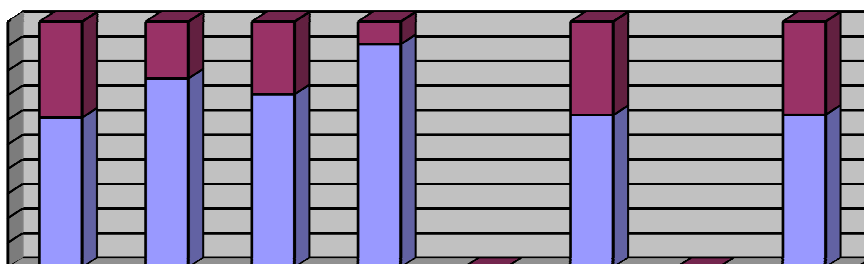
Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>	1.235.831,94
<i>RISCOSSIONI</i>	3.207.345,01
<i>PAGAMENTI</i>	3.804.928,82
<i>Fondo di cassa al 31/12</i>	638.248,13
<i>PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12</i>	0,00
<i>DIFFERENZA</i>	638.248,13
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	2.543.435,17
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	310.823,07
<i>DIFFERENZA</i>	2.232.612,10
<i>AVANZO (+) / DISAVANZO (-) contabile</i>	2.870.860,23

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

Analisi del riaccertamento dei residui per titoli di entrata e spesa.

ENTRATE: RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	Scostamento %
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	3.671.160,25	1.869.670,90	49,07%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	608.757,86	98.998,14	83,74%
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.372.846,64	562.461,26	59,03%
Titolo 4: Entrate in conto capitale	285.729,72	4.800,00	98,32%
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	784,95	0,00	100,00%
Titolo 6: Da accensione di prestiti	6.343,91	0,00	100,00%
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	0,00	0,00	
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	21.981,80	7.504,87	65,86%
Totale	5.967.605,13	2.543.435,17	57,38%
USCITE: RESIDUI PASSIVI			
Titolo 1: Spese correnti	3.139.322,21	190.720,12	93,92%
Titolo 2: Spese in conto capitale	303.307,46	49.561,03	83,66%
Titolo 3: Incremento attività finanziaria	0,00	0,00	
Titolo 4: Rimborso di prestiti			
Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesiere /Cassiere			
Titolo 7: Per conto terzi e partite di giro	721.149,46	70.541,92	90,22%
Totale	4.163.779,13	310.823,07	92,54%



Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

GESTIONE DEI RESIDUI		
ENTRATE		
PARTE CORRENTE (TIT. I, II, III)	2017	2018
Residui Anno Precedente	5.737.475,99	5.652.764,75
Residui Riaccertati	3.158.615,90	2.531.130,30
Grado di riscossione residui	45,29%	51,45%
Riscossione dei Residui	2.598.413,60	2.908.165,55
PARTE CONTO CAPITALE (TIT. IV,V,VI)	2017	2018
Residui Anno Precedente	33.922,47	292.858,58
Residui Riaccertati	8.738,37	4.800,00
Grado di riscossione residui	73,70%	98,36%
Riscossione dei Residui	25.002,03	288.058,88
USCITE		
PARTE CORRENTE (TIT. I, III)	2017	2018
Residui Anno Precedente	3.499.837,16	3.139.322,21
Residui Riaccertati	215.503,41	190.720,12
Grado di smaltimento residui	92,12%	92,58%
Pagamento dei Residui	3.224.056,96	2.906.287,49
PARTE CONTO CAPITALE (TIT. II)	2017	2018
Residui Anno Precedente	698.139,96	303.307,46
Residui Riaccertati	91.967,68	49.561,03
Grado di smaltimento residui	81,89%	82,89%
Pagamento dei Residui	571.717,63	251.412,28

I minori residui attivi finali discendono da:	
Insussistenze e maggiori residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-213.468,90
di cui : insussistenze ed inesigibilità	-364.052,64
maggiori residui attivi	150.583,74
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	0,30
Gestione servizi c/terzi	-3.356,35
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	-216.824,95
I minori residui passivi discendono da:	
Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-42.314,60
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	-2.334,15
Gestione servizi c/terzi	-3.378,49
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	-48.027,24

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	440.871,65	221.513,17	319.200,90	236.244,19	256.993,24	394.847,75	1.294.827,34	3.164.498,24
di cui Tarsu/tari	440.871,65	221.513,17	248.391,01	203.416,46	256.761,93	377.660,81	749.076,24	2.497.691,27
di cui F.S.R o F.S.							7.205,96	7.205,96
Titolo II			23.831,60	24.761,50	27.447,70	22.957,34	629.112,30	728.110,44
di cui trasf. Stato							28.682,33	28.682,33
di cui trasf. Regione			23.831,60	24.761,50	24.447,70	22.957,34	292.539,02	388.537,16
Titolo III			6.710,00	98.332,70	295.083,80	162.334,76	644.336,51	1.206.797,77
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					15.312,08	44.516,90	117.240,30	177.069,28
di cui sanzioni CdS					269.512,21	28.164,24	142.360,06	440.036,51
Tot. Parte corrente	440.871,65	221.513,17	349.742,50	359.338,39	579.524,74	580.139,85	2.568.276,15	5.099.406,45
Titolo IV						4.800,00	13.812,40	18.612,40
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						4.800,00	13.200,00	18.000,00
Titolo V							800.000,00	800.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	813.812,40	818.612,40
Titolo VI								0,00
Titolo IX	3.974,63		717,25	1.800,00	408,19	604,80	25.960,75	33.465,62
Totale Attivi	444.846,28	221.513,17	350.459,75	361.138,39	579.932,93	585.544,65	3.408.049,30	5.951.484,47
PASSIVI								
Titolo I			10.000,00	57.000,00	45.267,78	78.452,34	2.941.221,55	3.131.941,67
Titolo II	49.226,74		0,00		206,50	127,79	472.472,91	522.033,94
Titolo IIII								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo VII	11.409,27	3.000,00	6.860,87	4.064,15	26.867,70	18.339,93	547.345,30	617.887,22
Totale Passivi	60.636,01	3.000,00	16.860,87	61.064,15	72.341,98	96.920,06	3.961.039,76	4.271.862,83

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio	//	//	1.235.831,94
RISCOSSIONI	3.207.345,01	21.528.700,89	24.736.045,90
PAGAMENTI	3.804.928,82	19.638.174,48	23.443.103,30
Fondo di cassa al 31/12			2.528.774,54
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			2.528.774,54

Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

Analizziamo qui di seguito il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in competenza e, nella tabella successiva, quelli effettuati a residuo, in base alle componenti di bilancio.

Componenti di Bilancio	Riscossioni C/Competenza	Pagamenti C/Competenza	Differenza
Corrente	13.999.881,05	13.516.805,97	483.075,08
Investimenti	2.352.716,35	1.466.649,57	886.066,78
Movimento fondi	2.722.895,53	2.722.895,53	0,00
Di terzi e partite di giro	2.453.207,96	1.931.823,41	521.384,55
Totale	21.528.700,89	19.638.174,48	1.890.526,41

Componenti di Bilancio	Riscossioni C/Residuo	Pagamenti C/residuo	Differenza
Corrente	2.908.165,55	2.906.287,49	1.878,06
Investimenti	288.058,88	251.412,28	36.646,60
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Di terzi e partite di giro	11.120,58	647.229,05	-636.108,47
Totale	3.207.345,01	3.804.928,82	-597.583,81

Il saldo di cassa al 31.12.2018 risulta pari ad Euro 2.528.774,54 di cui a specifica destinazione Euro 58.689,83.

L'Ente ha attivato l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del TUEL 267/2000 per un ammontare pari ad Euro 3.745.264,00. Si dà atto che la suddetta anticipazione rientra nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il suddetto limite non è stato aumentato ai cinque dodicesimi.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'utilizzo massimo dell'anticipazione di tesoreria è stato pari ad € 2.722.895,53, con un utilizzo medio di anticipazione pari ad € 392.846,14 su 93 giorni. Sull'anticipazione corrisposta sono maturati interessi passivi pari ad € 1.726,32.

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall'art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

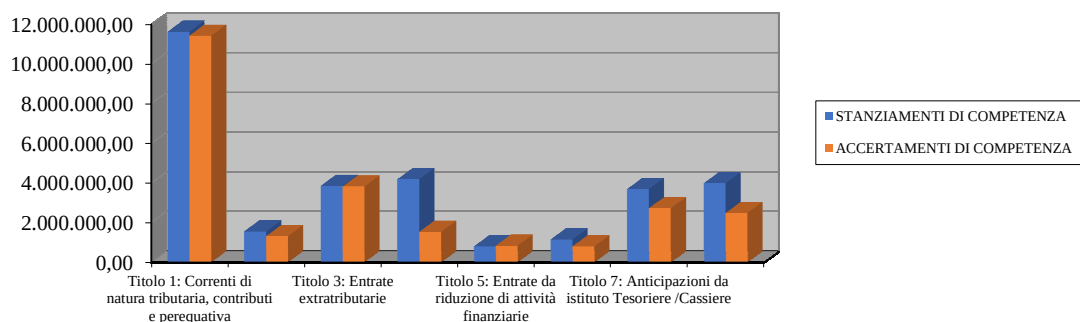
ANALISI DELLE ENTRATE

La corretta programmazione dell'attività dell'ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento: soltanto conoscendo l'ammontare e la natura delle risorse a disposizione si possono prevenire le relative spese. Iniziamo quindi ad analizzare le entrate in base alla loro natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

Entrate	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	11.621.302,77	37,62%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.553.696,04	5,03%
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.866.341,40	12,52%
Titolo 4: Entrate in conto capitale	4.202.116,46	13,60%
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	800.000,00	2,59%
Titolo 6: Da accensione di prestiti	1.150.000,00	3,72%
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	3.700.000,00	11,98%
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	3.995.689,83	12,94%
<u>Totale Entrate</u>	30.889.146,50	

Entrate	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	11.421.683,95	45,80%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.317.113,04	5,28%
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.829.360,21	15,36%
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.534.847,25	6,15%
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	831.681,50	3,34%
Titolo 6: Da accensione di prestiti	800.000,00	3,21%
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	2.722.895,53	10,92%
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	2.479.168,71	9,94%
<u>Totale Entrate</u>	24.936.750,19	

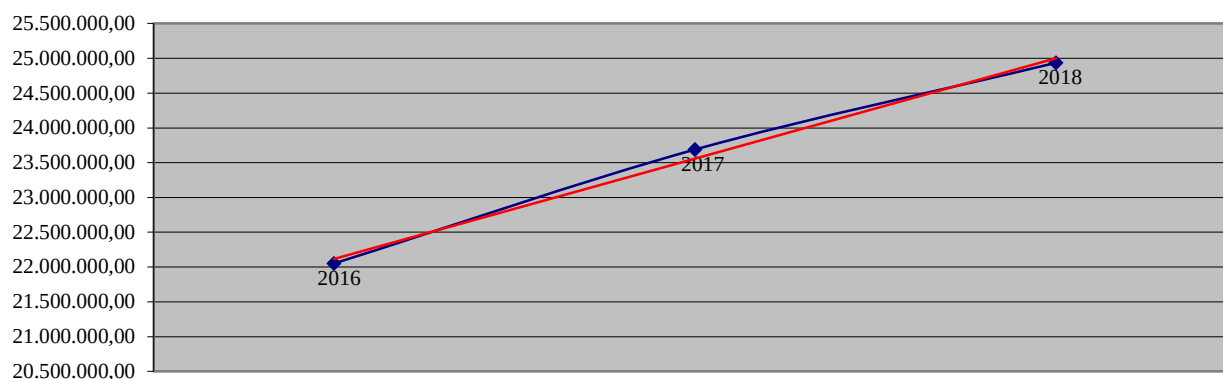
Composizione delle Entrate 2018



La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Entrate	Accertamenti di Competenza		
	2016	2017	2018
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	10.469.291,24	10.770.240,27	11.421.683,95
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.024.416,75	998.664,66	1.317.113,04
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.487.348,00	4.054.866,04	3.829.360,21
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.542.299,75	1.591.579,42	1.534.847,25
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	364,69	1.287,25	831.681,50
Titolo 6: Da accensione di prestiti	0,00	0,00	800.000,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	3.061.062,11	3.991.922,43	2.722.895,53
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	2.464.215,37	2.279.977,95	2.479.168,71
<u>Totale Entrate</u>	22.048.997,91	23.688.538,02	24.936.750,19

Trend storico Entrate



LE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente.

Sono suddivise in due tipologie: le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione: imposte, tasse e proventi assimilati ed i fondi perequativi da parte delle Amministrazioni centrali.

Fanno parte della tipologia 101 la tassa sui servizi indivisibili (TASI), l'imposta municipale propria (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sull'IRPEF. la tassa sui rifiuti (TARI), la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e i diritti sulle pubbliche affissioni

La tipologia 302 dei fondi perequativi da Amministrazioni Centrali contiene il fondo di solidarietà comunale.

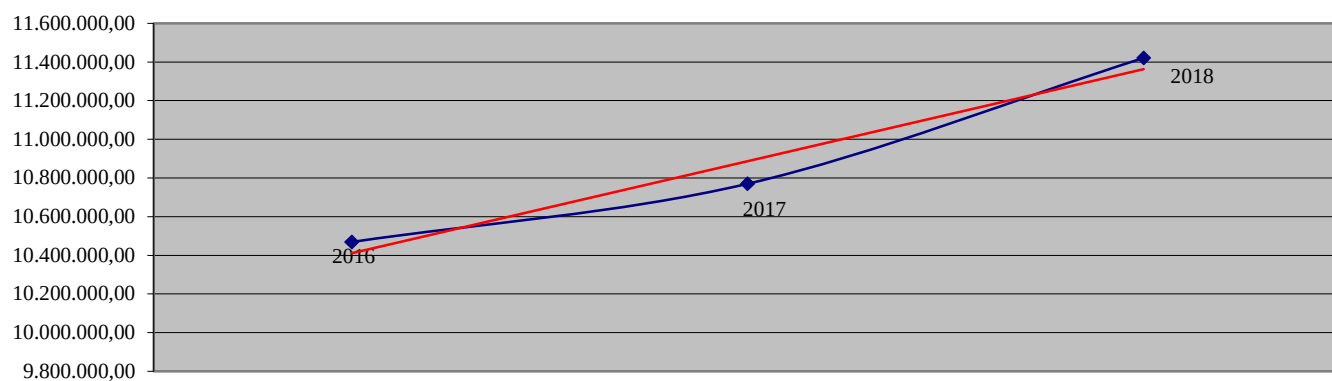
La tabella riporta le entrate del titolo I accertate nell'esercizio suddivise nelle tipologie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	10.969.631,18	96,04
Tip. 302 -Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	452.052,77	3,96
Totale Entrate Titolo I	11.421.683,95	

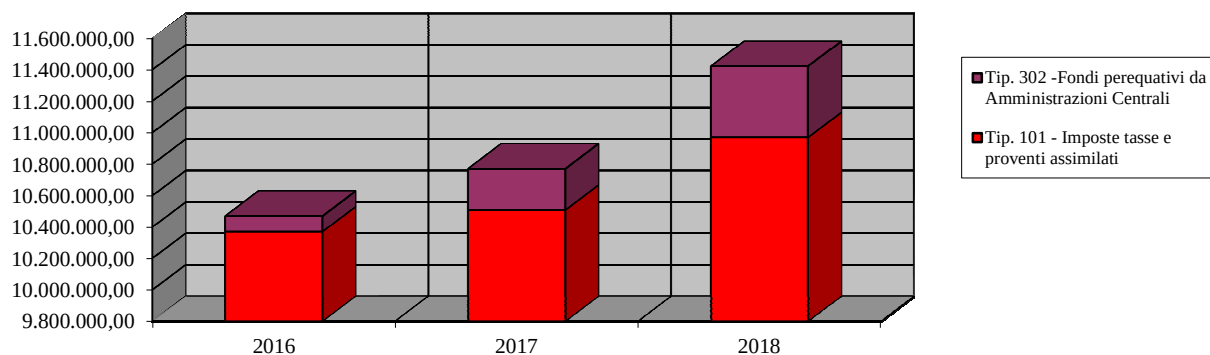
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate tributarie dell'ultimo triennio.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I)	Accertamenti di Competenza		
	2016	2017	2018
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	10.371.061,26	10.508.929,04	10.969.631,18
Tip. 302 -Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	98.229,98	261.311,23	452.052,77
Totale Entrate Titolo I	10.469.291,24	10.770.240,27	11.421.683,95

Trend storico Entrate



Composizione e trend delle Entrate Tributarie



ANALISI DEI TRIBUTI PIU' SIGNIFICATIVI

Imposta municipale propria (IMU)	2015	2016	2017	2018	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	4.756.524,84	5.127.780,91	5.100.986,36	5.367.176,19	266.189,83

Addizionale comunale Irpef	2015	2016	2017	2018	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	350.000,00	350.000,00	320.000,00	324.000,00	4.000,00

Tassa Rifiuti solidi Urbani/TARI	2015	2016	2017	2018	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	3.747.788,90	3.925.459,63	4.184.295,00	4.366.711,34	182.416,34

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche	2015	2016	2017	2018	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	167.560,32	174.294,22	177.379,68	180.384,14	3.004,46

Imposta sulla pubblicita'	2015	2016	2017	2018	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	280.167,74	317.850,32	295.271,02	307.558,21	12.287,19

Imposta di soggiorno	2015	2016	2017	2018	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	354.282,34	360.000,00	374.350,20	383.950,69	9.600,49

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate del titolo II evidenziano le forme contributive da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di competenza dell'ente.

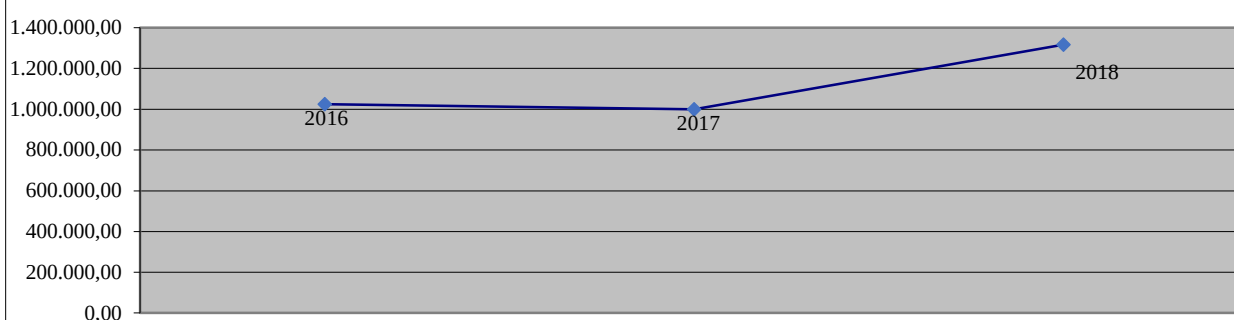
La tabella riporta le entrate del titolo II accertate nell'esercizio suddivise nelle tipologie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 101 - Trasn.correnti da Amministrazioni pubbliche	944.138,14	71,68%
Tip. 102 - Trasn.correnti da famiglie	0,00	0,00%
Tip. 103 - Trasn.correnti da imprese	235.383,00	17,87%
Tip. 104 - Trasn.correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00%
Tip. 105 - Trasn.correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	137.591,90	10,45%
Totale Entrate Titolo II	1.317.113,04	

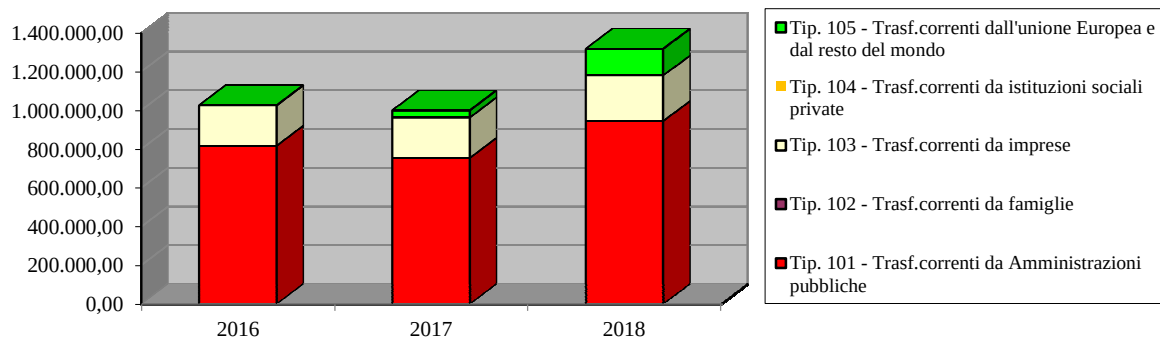
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti correnti dell'ultimo triennio.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accertamenti di Competenza		
	2016	2017	2018
Tip. 101 - Trsf.correnti da Amministrazioni pubbliche	817.222,54	754.318,24	944.138,14
Tip. 102 - Trsf.correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Tip. 103 - Trsf.correnti da imprese	207.194,21	208.369,87	235.383,00
Tip. 104 - Trsf.correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Tip. 105 - Trsf.correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	0,00	35.976,55	137.591,90
Totale Entrate Titolo II	1.024.416,75	998.664,66	1.317.113,04

Trend storico Trasferimenti Correnti



Composizione e trend dei Trasferimenti correnti



LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie hanno un notevole valore **sociale** e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

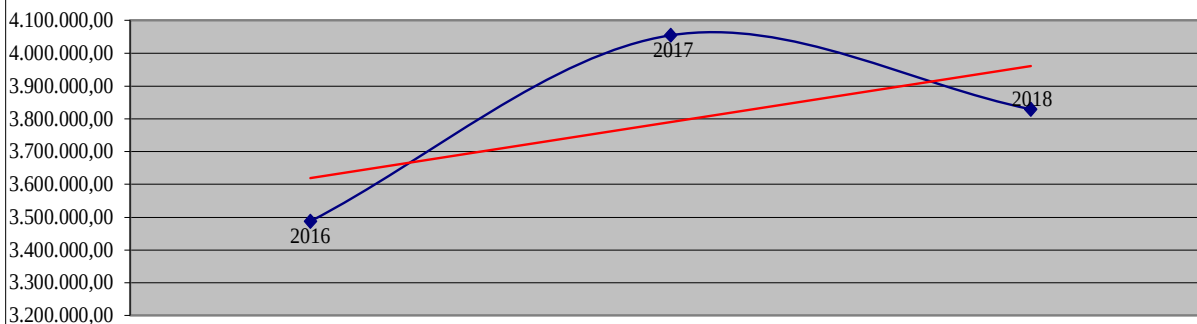
La tabella riporta le entrate del titolo III accertate nell'esercizio suddivise nelle tipologie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.147.473,91	56,08%
Tip. 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed degli illeciti	1.091.386,49	28,50%
Tip. 300 - Interessi attivi	5,21	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi da capitale	114.147,04	2,98%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	476.347,56	12,44%
Totale Entrate Titolo III	3.829.360,21	

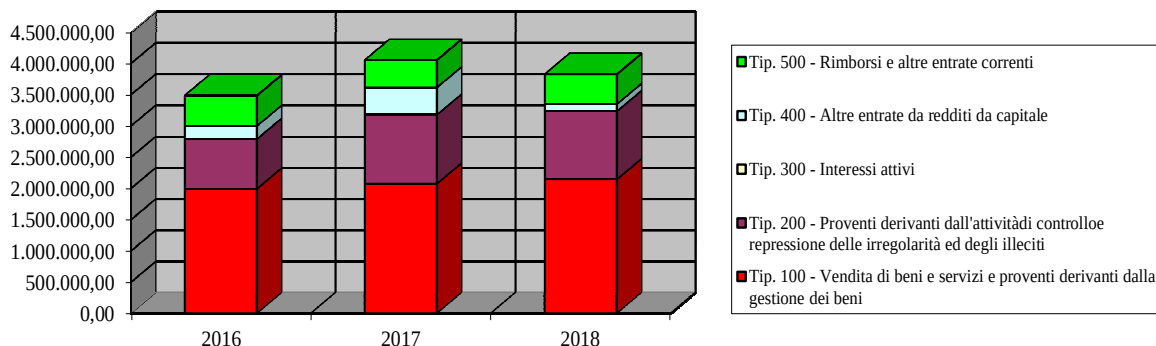
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate extratributarie dell'ultimo triennio.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	Accertamenti di Competenza		
	2016	2017	2018
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.996.607,91	2.077.994,20	2.147.473,91
Tip. 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed degli illeciti	797.576,60	1.104.597,16	1.091.386,49
Tip. 300 - Interessi attivi	50,79	2,98	5,21
Tip. 400 - Altre entrate da redditi da capitale	208.106,33	436.085,16	114.147,04
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	485.006,37	436.186,54	476.347,56
Totale Entrate Titolo III	3.487.348,00	4.054.866,04	3.829.360,21

Trend storico Entrate Extratributarie



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	797.576,60	948.000,00	960.020,75
riscossione	390.779,39	834.237,43	834.715,65
%riscossione	49,00	88,00	86,95
FCDE	68.312,10	104.572,90	57.013,83

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	411.953,43	565.186,00	621.356,60
destinazione a spesa corrente vincolata	292.410,42	479.918,19	504.871,18
% per spesa corrente	70,98%	84,91%	81,25%
destinazione a spesa per investimenti	119.543,01	85.267,81	116.485,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	574.632,11	
Residui riscossi nel 2018	178.622,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	396.009,15	68,92%
Residui della competenza	125.305,10	
Residui totali	521.314,25	
FCDE al 31/12/2018	237.197,99	45,50%

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del titolo IV sono di diversa natura e destinazione.

Le alienazioni rappresentano una fonte di autofinanziamento; i contributi agli investimenti evidenziano le quote di partecipazione da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti, tra le altre entrate in conto capitale si evidenziano i proventi degli oneri di urbanizzazione dal rilascio di concessioni edilizie.

Quota parte degli oneri di urbanizzazione è stata destinata alla copertura di spese correnti per l'importo di € 600.000,00

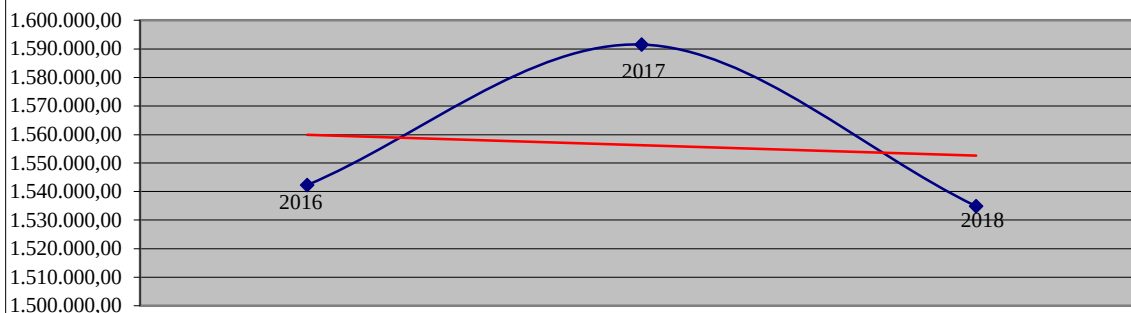
La tabella riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate in conto capitale (Tit. IV)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	173.593,62	11,31
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	137.614,17	8,97
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	1.223.639,46	79,72
	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo IV	1.534.847,25	

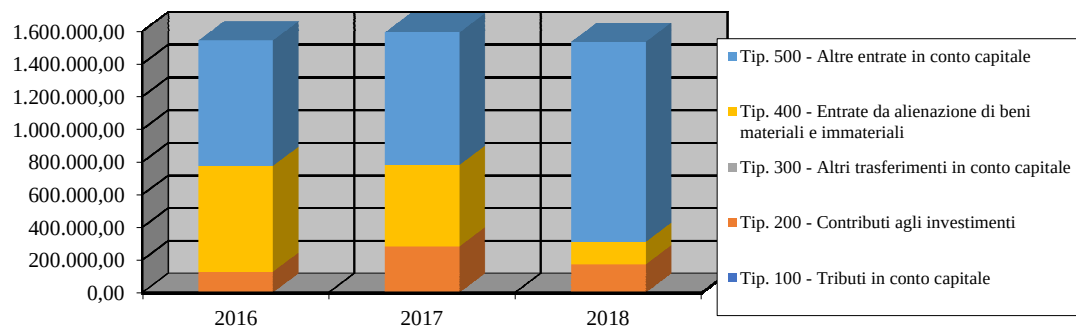
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti di capitale dell'ultimo triennio.

Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accertamenti di Competenza		
	2016	2017	2018
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	127.682,79	282.713,57	173.593,62
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	648.261,22	499.523,45	137.614,17
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	766.355,74	809.342,40	1.223.639,46
	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo IV	1.542.299,75	1.591.579,42	1.534.847,25

Trend storico alienazioni e trasferimenti di capitale



Composizione e trend delle alienazioni e trasferimenti di capitale



ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TIT V)

Le entrate del titolo V sono costituite da Alienazione di attività finanziarie in cui trovano allocazione i proventi dalla vendita di titoli/azioni in seguito alla dismissione di partecipazione alle diverse società partecipate., e la riscossione di crediti ed altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Nel 2018 in seguito alla chiusura definitiva della Società Apea Raibano S.r.l. è stata riversata nelle casse comunali la somma di Euro 31.681,50 quale liquidazione quota sociale da bilancio di liquidazione .

Si è provveduto inoltre, secondo i nuovi principi contabili, alla costituzione di deposito bancario per l'importo del mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A: pari ad Euro 800.000,00 ;

La tabella riporta le entrate del titolo V accertate nell'esercizio suddivise nelle tipologie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit. V)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Tip. 200 - Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
Tip. 300 - Riscossione di crediti a medio e lungo termine	0,00	0,00
Tip. 400 - Altre entrate per riduzione attività finanziarie	831.681,50	100,00
		0,00
	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo IV	831.681,50	

Nel 2014 e nel 2015 non si sono state dismissioni di partecipazioni. Nel 2016 si è provveduto alla vendita di n. 336 azioni della Società AMFA SPA per l'importo di € 364,69. Nel 2017 si è provveduto alla vendita di n. 1 azione della Banca popolare per l'importo di € 502,30.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26 ottobre 2017 si è provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle per le quali sono previste azioni di razionalizzazione.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TIT. VI)

Le entrate del titolo V sono costituite da quelle risorse necessarie al completamento del finanziamento del piano d'investimento dell'ente (ricorso al credito o all'indebitamento).

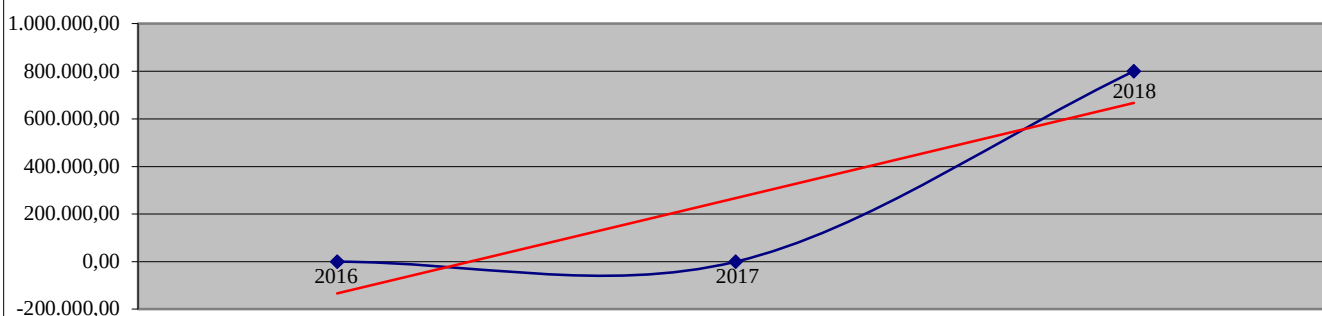
La tabella riporta le entrate del titolo V accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Accensione di prestiti (Tit. VI)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	
Tip. 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	
Tip. 300 - Accensione Mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	800.000,00	100,00%
Tip. 500 - Altre forme di indebitamento	0,00	
Totale Entrate Titolo V	800.000,00	

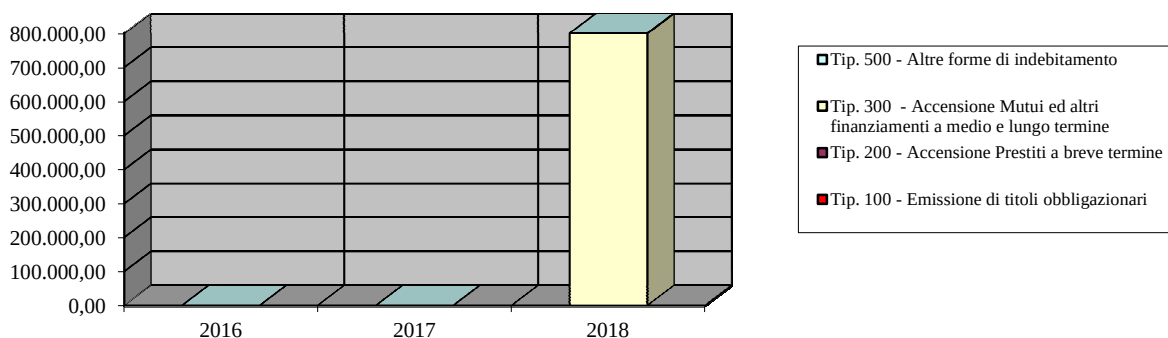
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da accensione di prestiti dell'ultimo triennio.

Accensione di prestiti (Tit. V)	Accertamenti di Competenza		
	2016	2017	2018
Tip. 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tip. 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tip. 300 - Accensione Mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	800.000,00
Tip. 500 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo V	0,00	0,00	800.000,00

Trend storico alienazioni e trasferimenti di capitale



Composizione e trend delle alienazioni e trasferimenti di capitale



Come evidenziato nella tabella suesposta nel biennio 2016-2017 non è stata prevista l'assunzione di alcun prestito né emissione di prestiti obbligazionari.

N.B.

Il ricorso all'indebitamento è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi, oltre che economici.

L'art. 204 del D.Lgvo 267/2000 specifica che "...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito."

La tabella che segue riporta la capacità di indebitamento residuo tenendo in considerazione il limite massimo indicato nella legge di stabilità per il 2015.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	Importi parziali 2016	Totale
Titolo I: Entrate tributarie	10.469.291,24	
Titolo II: Entrate da trasferimenti correnti	1.024.416,75	
Titolo III: Entrate extratributarie	3.487.348,00	
Totale Entrate correnti		14.981.055,99
10% entrate correnti anno 2016		1.498.105,60
Quota interessi anno 2018		325.328,84
Quota interessi disponibile		1.172.776,76

Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.: l'indebitamento, gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	2017	2018
EVOLUZIONE INDEBITAMENTO		
Residuo debito	11.754.815,84	11.171.609,97
Nuovi prestiti	0,00	800.000,00
Prestiti rimborsati	583.205,87	658.059,74
Estinzioni anticipate		
TOTALE FINE ANNO	11.171.609,97	11.313.550,23

EVOLUZIONE ONERI FINANZIARI E RIMBORSO PRESTITI		
Oneri finanziari	330.839,37	325.328,84
Quote capitale	583.205,87	658.059,74
TOTALE FINE ANNO	914.045,24	983.388,58

ANALISI DELLE SPESA

La programmazione della spesa è la conseguenza diretta del volume delle risorse che l'ente prevede di accertare nell'esercizio: evidenziamo quindi le modalità in cui la Giunta ha destinato le varie entrate per il conseguimento degli obiettivi definiti in sede previsionale.

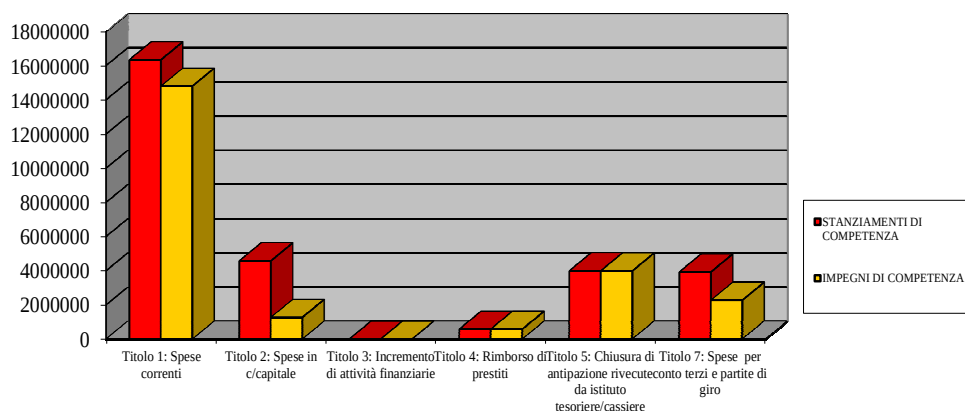
Iniziamo quindi ad analizzare le spese in base alla loro natura suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

RIEPILOGO DELLE SPESE PER TITOLI

Uscite	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	17.402.736,60	54,68%
Titolo 2: Spese in c/capitale	5.270.193,64	16,56%
Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	800.000,00	2,51%
Titolo 4: Rimborso di prestiti	658.059,74	2,07%
Titolo 5: Chiusura di antipazione rivecute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	11,63%
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	3.995.689,83	12,55%
<u>Totale Uscite</u>	31.826.679,81	

Uscite	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	15.799.967,78	66,95%
Titolo 2: Spese in c/capitale	1.139.122,48	4,83%
Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	800.000,00	3,39%
Titolo 4: Rimborso di prestiti	658.059,74	2,79%
Titolo 5: Chiusura di antipazione rivecute da istituto tesoriere/cassiere	2.722.895,53	11,54%
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.479.168,71	10,51%
<u>Totale Uscite</u>	23.599.214,24	

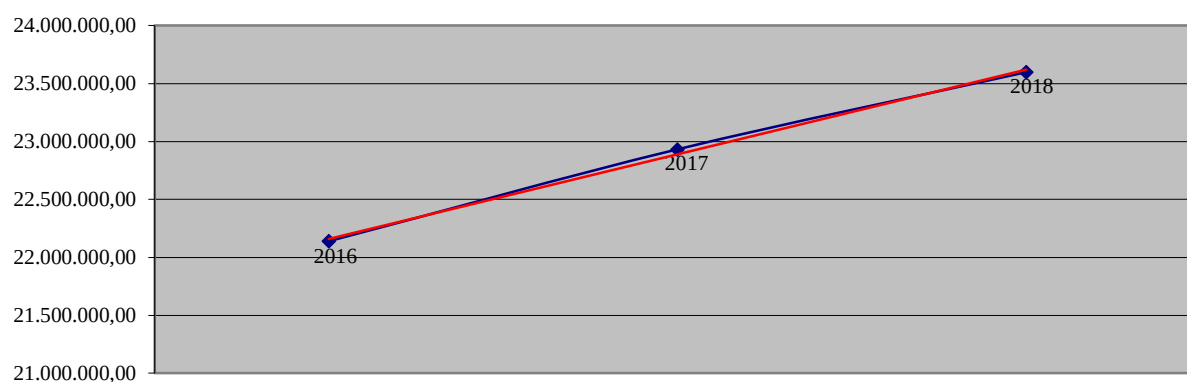
Composizione delle Uscite



La tabella che segue riporta gli impegni delle uscite dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Uscite	Impegni di Competenza		
	2016	2017	2018
Titolo 1: Spese correnti	14.595.210,72	14.802.716,46	15.799.967,78
Titolo 2: Spese in c/capitale	1.362.037,08	1.274.077,57	1.139.122,48
Titolo 3: Incremento di attività finanziarie			800.000,00
Titolo 4: Rimborso di prestiti	655.812,20	583.205,87	658.059,74
Titolo 5: Chiusura di antipazione rievolute da istituto tesoriere/cassiere	3.061.062,11	3.991.922,43	2.722.895,53
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.464.215,37	2.279.977,95	2.479.168,71
Totale Uscite	22.138.337,48	22.931.900,28	23.599.214,24

Trend storico Uscite



Andiamo ora ad analizzare i singoli titoli della spesa.

SPESE CORRENTI

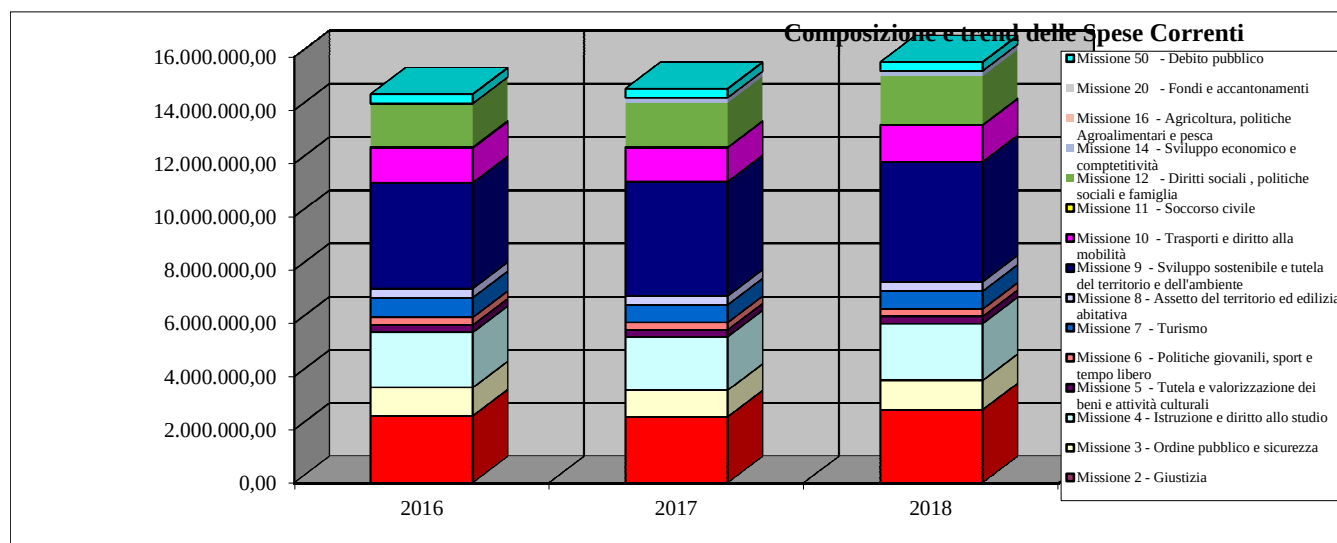
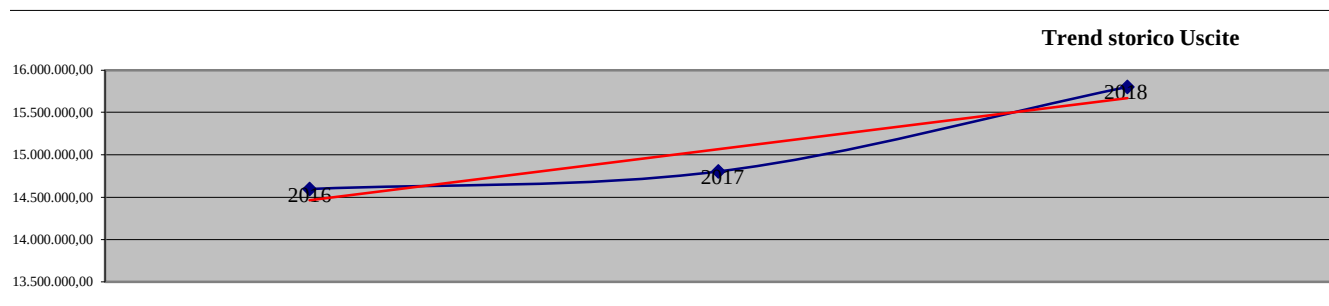
Le spese correnti comprendono tutte le somme necessarie per far fronte all'ordinaria attività dell'ente e ai vari servizi pubblici attivati.

La tabella riporta le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise nelle Missioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese correnti (Tit. I)	IMPEGNI DI	% sul totale
Missioni	COMPETENZA	
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	2.744.428,89	17,37%
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00%
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.104.935,45	6,99%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.133.806,25	13,51%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	266.151,87	1,68%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	277.185,75	1,75%
Missione 7 - Turismo	671.018,08	4,25%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	355.241,57	2,25%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.510.617,99	28,55%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.369.020,42	8,66%
Missione 11 - Soccorso civile	10.822,48	0,07%
Missione 12 - Diritti sociali , politiche sociali e famiglia	1.825.587,77	11,55%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	204.096,10	1,29%
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca	0,00	0,00%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%
Missione 50 - Debito pubblico	327.055,16	2,07%
Totale Uscite Titolo I	15.799.967,78	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

Spese correnti (Tit. I) Missioni	Impegni di Competenza		
	2016	2017	2018
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	2.512.491,94	2.477.827,44	2.744.428,89
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.064.355,07	1.003.197,75	1.104.935,45
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.076.325,04	2.011.342,58	2.133.806,25
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	274.604,38	257.453,55	266.151,87
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	288.308,11	275.900,03	277.185,75
Missione 7 - Turismo	740.991,66	662.498,05	671.018,08
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	341.915,07	330.294,43	355.241,57
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.981.683,62	4.300.836,56	4.510.617,99
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.297.327,21	1.273.537,08	1.369.020,42
Missione 11 - Soccorso civile	29.447,37	10.865,65	10.822,48
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.635.173,36	1.663.595,64	1.825.587,77
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	5.000,00	201.535,32	204.096,10
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Missione 50 - Debito pubblico	346.587,89	333.832,38	327.055,16
Totale Uscite Titolo I	14.595.210,72	14.802.716,46	15.799.967,78



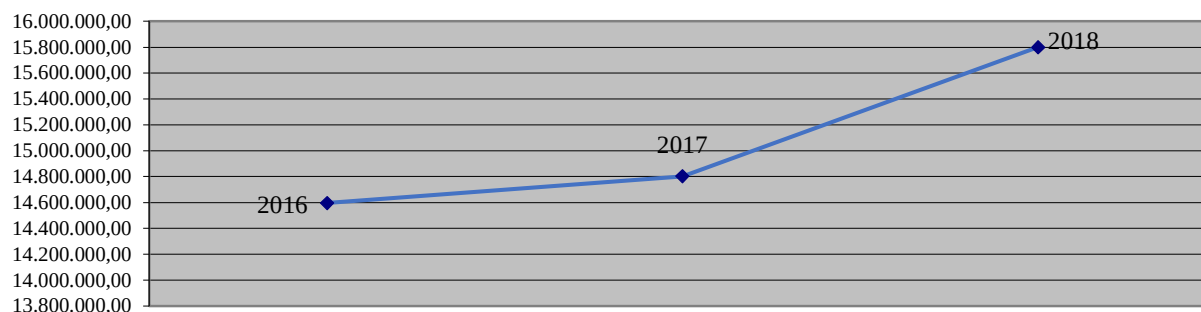
Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (macroaggregati) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese correnti (Tit. I)	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Macroaggregati		
MacroAgg. 1 - Redditi da lavoro dipendente	4.520.430,04	28,61%
MacroAgg. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	286.504,18	1,81%
MacroAgg. 3 - Acquisto di beni e servizi	8.819.612,99	55,82%
MacroAgg. 4 - Trasferimenti correnti	1.567.862,24	9,92%
MacroAgg. 7 - Interessi passivi	327.055,16	2,07%
MacroAgg. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.588,36	0,10%
MacroAgg. 10 - Altre spese correnti	262.914,81	1,66%
Totale Spese Titolo I	15.799.967,78	

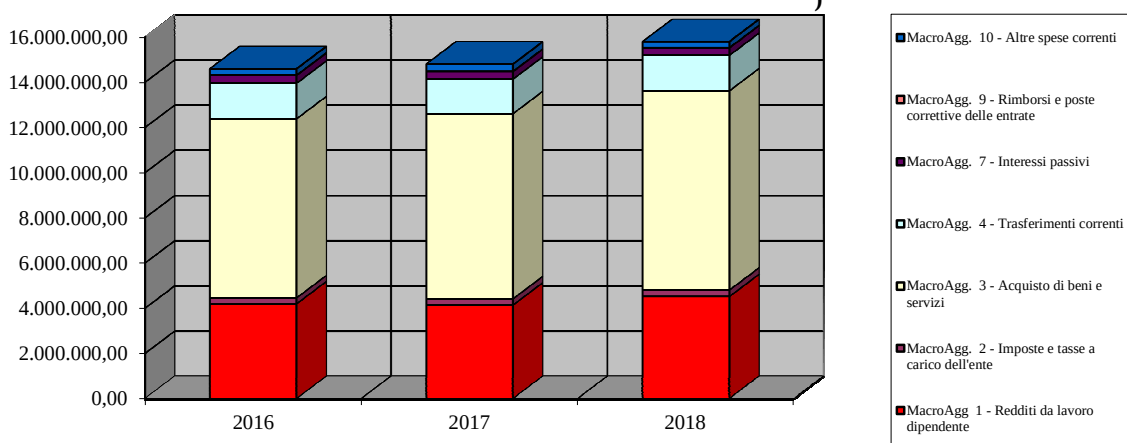
La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio

Spese correnti (Tit. I)	Impegni di Competenza		
	2016	2017	2018
Macroaggregati			
MacroAgg. 1 - Redditi da lavoro dipendente	4.197.799,87	4.143.740,86	4.520.430,04
MacroAgg. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	264.054,77	277.614,23	286.504,18
MacroAgg. 3 - Acquisto di beni e servizi	7.926.726,01	8.192.206,64	8.819.612,99
MacroAgg. 4 - Trasferimenti correnti	1.569.445,71	1.527.808,53	1.567.862,24
MacroAgg. 7 - Interessi passivi	346.587,89	333.832,38	327.055,16
MacroAgg. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.974,39	16.442,91	15.588,36
MacroAgg. 10 - Altre spese correnti	275.622,62	311.070,91	262.914,81
Totale Spese Titolo I	14.595.211,26	14.802.716,46	15.799.967,78

Trend storico Uscite



Composizione e trend delle Spese Correnti (macroaggregati)



ANALISI SPESE DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 1.311.343,42;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale, disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.008.951,04;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.
- .

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	4.969.002,06	4.520.430,04
Spese macroaggregato 3- Acquisto di beni e servizi	69.125,28	
Irap macroaggregato 2- Imposte e tasse a carico dell'ente	263.409,61	253.331,42
Spese macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti		62.055,95
Altre spese: conguaglio 2016 e 2017 (CCNL 2016-2018)		62.698,14
Totale spese di personale (A)	5.301.536,95	4.773.119,27
(-) Componenti escluse (B)	292.585,91	484.481,61
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.008.951,04	4.288.637,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

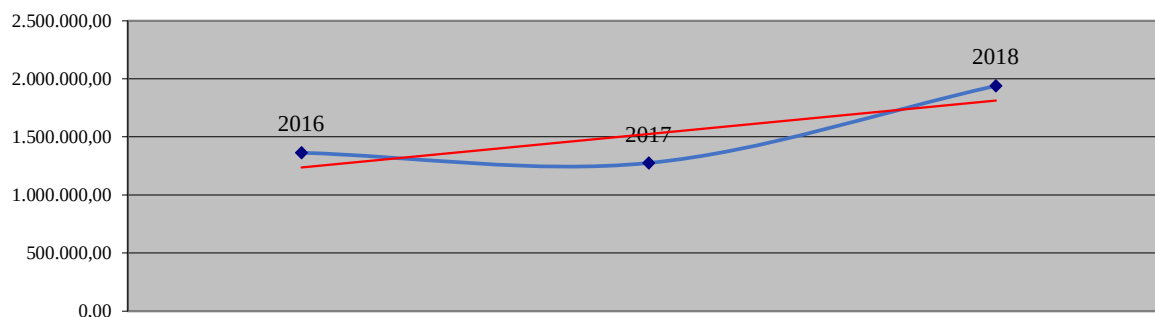
La tabella riporta le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese in c/capitale (Tit. II) e Spese per incremento attività finanziarie (Tit.III)	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Missioni		
Spese in conto capitale		
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	186.100,54	9,60%
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00%
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	63.513,55	3,28%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	22.527,74	1,16%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.961,58	1,49%
Missione 7 - Turismo	4.927,46	0,25%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140.630,07	7,25%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.788,52	2,21%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	602.013,83	31,05%
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00%
Missione 12 - Diritti sociali , politiche sociali e famiglia	47.659,19	2,46%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	800.000,00	0,41
Totale Spese Titolo II	1.939.122,48	

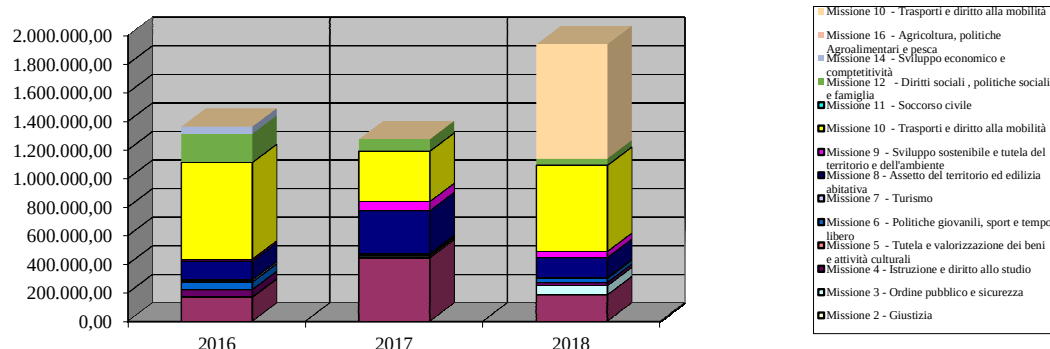
La tabella che segue riporta gli impegni delle spese in conto capitale dell'ultimo triennio al fine di valutare la tendenza degli investimenti.

Spese in c/capitale (Tit. II) e Spese per incremento attività finanziarie (Tit.III)	Impegni di Competenza		
	2016	2017	2018
Missioni			
Spese in conto capitale			
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	167.904,65	445.154,64	186.100,54
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.428,20	12.467,18	63.513,55
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	51.053,28	3.237,36	22.527,74
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.741,14	8.784,00	28.961,58
Missione 7 - Turismo	14.837,43	4.123,60	4.927,46
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.878,80	300.638,15	140.630,07
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.437,80	64.481,16	42.788,52
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	675.840,26	351.608,56	602.013,83
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali , politiche sociali e famiglia	200.925,69	83.582,92	47.659,19
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	49.989,83	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie			
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	800.000,00
Totale Spese Titolo II	1.362.037,08	1.274.077,57	1.939.122,48

Trend storico Uscite



Composizione e trend delle Spese C/Capitale



Nelle spese per incremento attività finanziarie, secondo i nuovi principi contabili, si evidenzia la costituzione di deposito bancario per l'importo del mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il progetto relativo alla "Messa in sicurezza strade e piazze anno 2018 "pari ad Euro 800.000,00;

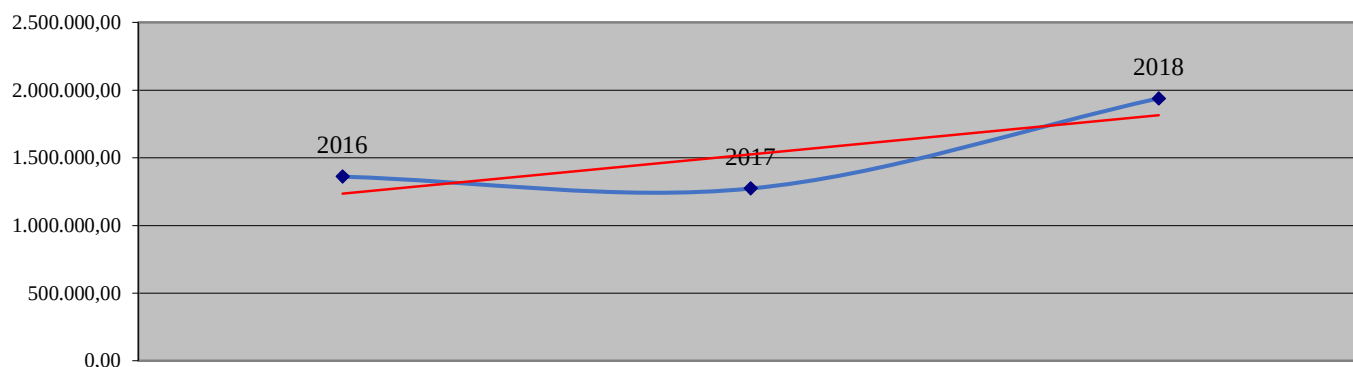
Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi). L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese in c/capitale (Tit. II) e Spese per incremento attività finanziarie (Tit.III)	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Spese in conto capitale		
MacroAgg. 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.017.839,40	52,49%
MacroAgg. 3 - Contributi agli investimenti	27.000,00	1,39%
MacroAgg. 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
MacroAgg. 5 - Altre spese in conto capitale	94.283,08	4,86%
Incremento attività finanziarie		
MacroAgg. 1 - Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00%
MacroAgg. 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	800.000,00	41,26%
Totale Spese Titolo II e III	1.939.122,48	

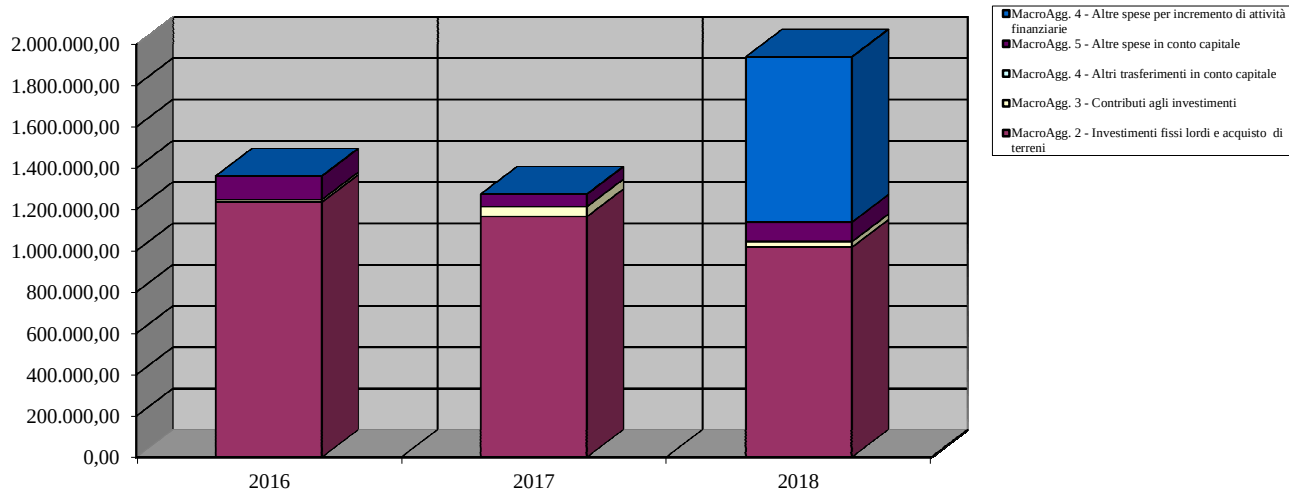
La tabella che segue riporta gli impegni delle spese di investimento dell'ultimo triennio.

Spese in c/capitale (Tit. II) ed incremento attività finanziarie (Tit. III) Macroaggregati	Impegni di Competenza		
	2016	2017	2018
Spese in conto capitale			
MacroAgg. 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.235.534,85	1.166.059,50	1.017.839,40
MacroAgg. 3 - Contributi agli investimenti	12.703,43	47.867,81	27.000,00
MacroAgg. 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
MacroAgg. 5 - Altre spese in conto capitale	113.798,80	60.150,26	94.283,08
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
MacroAgg. 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	800.000,00
Totale Spese Titolo II	1.362.037,08	1.274.077,57	1.939.122,48

Trend storico Uscite



Composizione e trend delle Spese C/Capitale (Interventi)



SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

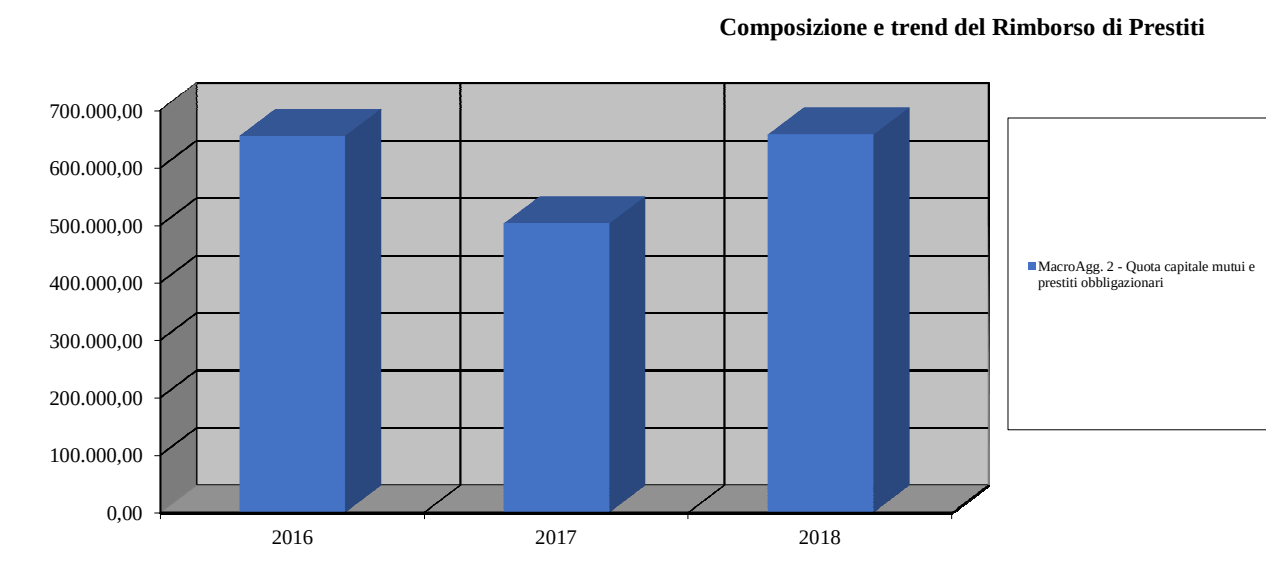
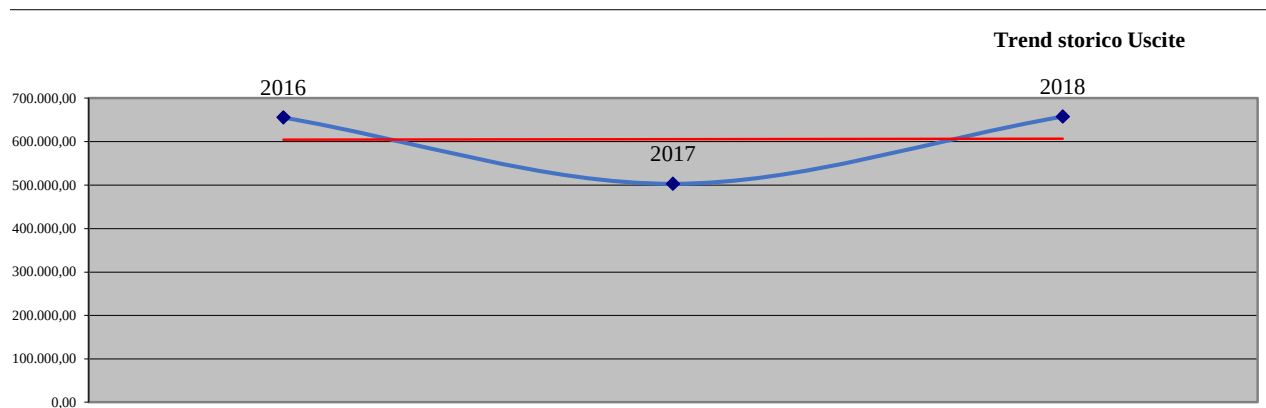
Le spese per il rimborso di prestiti comprendono tutte le somme finalizzate al rimborso delle quote di capitale dei prestiti contratti.

Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo IV impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (macroaggregato) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale

Spese per rimborso di prestiti (Tit. III) Missioni/ Macroaggregati	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Missione 50 - Debito pubblico		0,00
MacroAgg. 2 - Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	658.059,74	100,00
Totale Spese Titolo III	658.059,74	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese per il rimborso di prestiti dell'ultimo triennio.

Spese per rimborso di prestiti (Tit. III) Missioni/Macroaggregati	Impegni di Competenza		
	2016	2017	2018
Missione 50 - Debito pubblico			
MacroAgg. 2 - Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	655.812,20	503.285,87	658.059,74
Totale Spese Titolo III	655.812,20	503.285,87	658.059,74



Gli importi suindicato suindicati sono così suddivisi :

	2016	2017	2018
Rimborso quote capitale su mutui	478.980,68	399.583,27	467.319,47
Rimborso quote capitale su prestiti obbligazionari	176.831,52	183.622,60	190.740,27
Totale	655.812,20	583.205,87	658.059,74

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Entrata	Spesa
Tipologia		
Tipologia 100- Entrate per partite di giro	2.116.205,66	
Tipologia 200- Entrate per partite di giro	362.963,05	
Missione/programma /macroaggregato		
Missione 99 - Servizi per conto terzi		
Programma 1 - Servizi per conto terzi-partite di giro		
MacroAgg. 1 - Uscite per partite di giro		2.116.205,66
MacroAgg. 2 - Uscite per conto terzi		362.963,05
Totale	2.479.168,71	2.479.168,71

ANALISI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	1.784,99	0,00	0,00	1.784,99
02	Segreteria generale	14.153,94	11.800,58	2.353,36	0,00	0,00	13.104,28	0,00	0,00	13.104,28
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	10.095,52	9.983,12	112,40	0,00	0,00	11.315,52	0,00	0,00	11.315,52
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.945,67	1.937,64	8,03	0,00	0,00	8.289,67	0,00	0,00	8.289,67
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.807,92	60.138,71	204,61	0,00	2.464,60	237.504,24	0,00	0,00	239.968,84
06	Ufficio tecnico	20.597,27	20.235,55	361,72	0,00	0,00	16.781,27	0,00	0,00	16.781,27
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	18.724,28	18.321,86	402,42	0,00	0,00	19.442,97	0,00	0,00	19.442,97
10	Risorse umane	5.612,16	5.565,42	46,74	0,00	0,00	5.612,16	0,00	0,00	5.612,16
11	Altri servizi generali	50.802,60	47.901,55	0,01	0,00	2.901,04	0,00	0,00	0,00	2.901,04
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	186.339,36	177.484,43	3.489,29	0,00	5.365,64	313.835,10	0,00	0,00	319.200,74
03	MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	43.469,77	41.281,48	2.188,29	0,00	0,00	35.164,41	0,00	0,00	35.164,41
	TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	43.469,77	41.281,48	2.188,29	0,00	0,00	35.164,41	0,00	0,00	35.164,41
04	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio									

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
01	Istruzione prescolastica	33.384,59	31.486,04	1.898,55	0,00	0,00	39.384,59	0,00	0,00	39.384,59
06	Servizi ausiliari all'istruzione	10.212,34	9.915,32	297,02	0,00	0,00	10.212,34	0,00	0,00	10.212,34
	TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	43.596,93	41.401,36	2.195,57	0,00	0,00	49.596,93	0,00	0,00	49.596,93
05	MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	6.083,02	6.057,92	25,10	0,00	0,00	6.083,02	0,00	0,00	6.083,02
	TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.083,02	6.057,92	25,10	0,00	0,00	6.083,02	0,00	0,00	6.083,02
06	MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	7.505,71	6.069,62	1.436,09	0,00	0,00	21.168,54	0,00	0,00	21.168,54
	TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.505,71	6.069,62	1.436,09	0,00	0,00	21.168,54	0,00	0,00	21.168,54
07	MISSIONE 7 Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.824,62	7.793,98	30,64	0,00	0,00	7.851,08	0,00	0,00	7.851,08
	TOTALE MISSIONE 7 Turismo	7.824,62	7.793,98	30,64	0,00	0,00	7.851,08	0,00	0,00	7.851,08
08	MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	48.679,98	35.123,52	139,47	0,00	13.416,99	40.279,64	0,00	0,00	53.696,63
	TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	48.679,98	35.123,52	139,47	0,00	13.416,99	40.279,64	0,00	0,00	53.696,63
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	18.783,53	17.925,36	858,17	0,00	0,00	12.754,46	0,00	0,00	12.754,46
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.783,53	17.925,36	858,17	0,00	0,00	12.754,46	0,00	0,00	12.754,46
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	276.978,92	267.335,83	617,33	0,00	9.025,76	606.941,74	0,00	0,00	615.967,50
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	276.978,92	267.335,83	617,33	0,00	9.025,76	606.941,74	0,00	0,00	615.967,50

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
12	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	22.442,72	20.299,41	2.143,31	0,00	0,00	28.594,69	0,00	0,00	28.594,69
05	Interventi per le famiglie	26.740,21	5.858,63	46,01	0,00	20.835,57	1.694,92	0,00	0,00	22.530,49
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.182,93	26.158,04	2.189,32	0,00	20.835,57	30.289,61	0,00	0,00	51.125,18
14	MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività									
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10.978,78	10.340,47	638,31	0,00	0,00	10.299,96	0,00	0,00	10.299,96
	TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	10.978,78	10.340,47	638,31	0,00	0,00	10.299,96	0,00	0,00	10.299,96
	Totale generale	699.423,55	636.972,01	13.807,58	0,00	48.643,96	1.134.264,49	0,00	0,00	1.182.908,45

Dettaglio economie su FPV - Anno 2018

T	CODICE	SUB	ANNO IMP.	N. ATTO	DATA	DESCRIZIONE	CAP.	ART	ANNO CAP.
	TIPO ATTO	ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE ATTO				IMPORTO	
D	G.C. 128		2015	0	03/12/2015	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PROGETTO ESECUTIVO- SOMME A DISPOSIZIONE	28257	544	2016
	G	RIA 18	31/12/2018	Economia di spesa destinata ad avanzo investimento				-351,57	
D	STA 71		2015	0	10/12/2015	IMPEGNO PER LAVORI DI SOSTITUZIONE MECCANISMI CHIUSURA FINESTRE ANTA RIBALTA CUCINA ASILO NIDO - GEAT SPA	30157	509	2016
	G	RIA 18	31/12/2018	Economia di spesa destinata ad avanzo investimento				-829,60	
D	AG 178		2016	0	__/__/__	RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO - ZACCARELLI MARIA MARISA - INCARICO LEGALE AVV. MIGANI GIANCARLO	1835	195	2017
	G	RIA 18	31/12/2018	Economia di spesa destinata ad avanzo libero				-1.058,29	
D	STA 58	0001	2016	0	23/08/2016	INCARICO DIRETTORE OPERATIVO PROGETTAZIONE E D.L. OPERE ELETTRICHE - PER. IND. TENTONI RENZO (TECNOPROGETTI)	21556	491	2017
			02/10/2018	Altro motivo				-53,07	
D	STA 58	0002	2016	0	23/08/2016	INCARICO DIRETTORE OPERATIVO PROGETTAZIONE E D.L. OPERE MECCANICHE STUDIO TECNICO ESSEMME	21556	491	2017
			02/10/2018	Altro motivo				-74,12	
D	G.C. 125		2016	0	27/10/2016	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "COMPLETAMENTO CENTRO DI QUARTIERE CELLA "	21556	491	2017
			02/10/2018	Altro motivo				127,19	
D	STA 40		2016	0	14/06/2016	IMPEGNO PER APPOSIZIONE PELLICOLE PROTETTIVE OPALINE LUCERNAI ASILO NIDO COMUALE GEAT SPA (PROVINCIA)	30157	509	2017
	G	RIA 18	31/12/2018	Economia di spesa destinata ad avanzo investimento				-841,80	
D	STA 12	0002	2016	0	03/03/2016	SOMME A DISPOSIZIONE OPERE AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	30556	583	2017
	G	RIA 18	31/12/2018	Economia di spesa destinata ad avanzo investimento				-156,88	
D	STA 41		2017	0	13/06/2017	AFFIDAMENTO OPERE DI ABBATTIMENTO MURA AIUOLE CIMITERO CAPOLUOGO - MANTA COSTRUZIONI SRL	30556	583	2017
	G	RIA 18	31/12/2018	Economia di spesa destinata ad avanzo investimento				-0,05	
D	U 1111	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	1111	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018	Economia di spesa destinata ad avanzo libero				-60,37	
D	C.C. 49	0001	2017	49	28/09/2017	Retrib. Risultato 2017 Segretario Comunale - Convenz. Comuni San Clemente, Germano e S. Giov. in Marignano.	1210	1	2018
	G	RIA 18	31/12/2018	Economia di spesa destinata ad avanzo libero				-1.581,36	
D	U1211	0003	2017	0	09/01/2017	Contributi CPDEL su retribuzioni personale Segreteria anno 2017.	1211	3	2018
			__/__/__	Altro motivo				-398,02	
D	U 1211	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	1211	6	2018
			31/12/2018	Altro motivo				-41,61	
D	FIN 172		2017	0	06/09/2017	CONCORSO PER ASSUNZIONE ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE CAT. D1	1233	169	2018
	G	RIA 18	31/12/2018	Economia di spesa destinata ad avanzo libero				-190,21	
D	U1271	0440	2017	0	09/01/2017	IRAP su retribuzioni personale Segreteria anno 2017.	1271	440	2018

Dettaglio economie su FPV - Anno 2018

	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-142,16	
D	U 1311	0006	2018	0	__/__/____	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	1311	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-44,10	
D	U1313	0023	2017	0	29/12/2017	MANEGGIO VALORI ANNO 2017.	1313	23	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-68,30	
D	U 1411	0006	2018	0	__/__/____	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	1411	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-8,03	
D	U 1511	0006	2018	0	__/__/____	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	1511	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-7,53	
D	AG 287		2017	0	14/11/2017	PRENOTAZIONE DI SPESA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	1535	198	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-99,48	
D	U 1611	0006	2018	0	__/__/____	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	1611	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-361,72	
D	U 1711	0006	2018	0	__/__/____	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	1711	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-42,44	
D	U1713	0022	2017	0	__/__/____	FONDO INDENNITA' DISAGIO ANNO 2017	1713	22	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-58,00	
D	U1771	0440	2017	0	09/01/2017	IRAP su retribuzioni personale Anagrafe anno 2017.	1771	440	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-301,98	
D	AG 327		2017	0	19/12/2017	RICORSO AVANTI IL GIUDICE DI PACE SIG. DE LUCA ELIA - INCARICO AVV. GIULIANI GABRIELLA	1835	195	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-0,01	
D	U 1911	0006	2018	0	__/__/____	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	1911	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-46,74	
D	U 3111	0006	2018	0	__/__/____	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	3111	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-163,58	
D	U3113	0022	2017	0	__/__/____	INDENNITA' DISAGIO ANNO 2017	3113	22	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-1.110,86	
D	PM 22		2017	0	12/05/2017	IMPEGNO DI SPESA PER FORMAZIONE OBBLIGATORIA AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	3133	170	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-250,00	
D	U3171	0440	2017	0	09/01/2017	IRAP su retribuzioni personale Polizia Municipale anno 2017.	3171	440	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-663,85	
D	U 4111	0006	2018	0	__/__/____	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	4111	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-205,81	
D	U4113	0022	2017	0	__/__/____	FONDO INDENNITA' DISAGIO ANNO 2017	4113	22	2018
	G	RIA 18	31/12/2018		Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-1.692,74	

Dettaglio economie su FPV - Anno 2018

D	U 4511	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	4511	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-48,48
D	U4513	0022	2017	0	29/12/2017	FONDO INDENNITA' DISAGIO ANNO 2017.	4513	22	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-248,54
D	U 5111	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	5111	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-25,10
D	UDP 30		2017	0	19/12/2017	IMPEGNO DI SPESA PER NUOVA GARA REALTIVA AD APPALTO SERVIZIO ENERGIA PLUS PALESTRA COMUNALE - C.U.C. CATTOLICA	6231	104	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-1.436,09
D	U 7111	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	7111	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-30,64
D	U 8111	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	8111	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-262,91
D	U 9111	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	9111	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-70,10
D	U 9611	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	9611	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-83,17
D	U9613	0022	2017	0	29/12/2017	FONDO INDENNITA' DISAGIO ANNO 2017.	9613	22	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-775,00
D	U10111	0003	2017	0	10/01/2017	Contributi CPDEL su retribuzioni personale Asilo Nido anno 2017.	10111	3	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-842,76
D	U 10111	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	10111	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-253,47
D	U10113	0022	2017	0	__/__/__	FONDO INDENNITA' DISAGIO ANNO 2017.	10113	22	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-1.047,08
D	U 10411	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	10411	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-6,99
D	AG 237	0001	2017	0	18/09/2017	IMPEGNO DI SPESA PER EROGAZIONE INTERVENTI DI SUPPORTO A MINORI PORTATORI DI HANDICAP A.S. 2017/2018	10433	180	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-13,65
D	AG 304		2017	0	04/12/2017	IMPEGNO DI SPESA PER EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'	10460	365	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-25,37
D	U 11511	0006	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTI INAIL - PRODUTTIVITA' 2017	11511	6	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-62,96
D	U11513	0023	2017	0	29/12/2017	MANEGGIO VALORI ANNO 2017.	11513	23	2018
	G	RIA 18	31/12/2018			Economia di spesa destinata ad avanzo libero			-575,35
D	STA 58	0003	2016	0	23/08/2016	INCARICO DIRETTORE OPERATIVO PROGETTAZIONE E COORD. SICUREZZA, ASSISTENZA DFL. E REDAZ. DOCUMENTI ECONOMICI - GEOM. SERAFINI STEFANO	21556	491	2018

Dettaglio economie su FPV - Anno 2018

[illegible]

Dettaglio Entrate e Spese anno 2018 reimputate nel 2019
Entrate

T	CODICE	SUB	ANNO IMP.	N. ATTO	DATA	DESCRIZIONE	CAP.	ART	ANNO CAP.
TIPO ATTO		ATTO		DATA ATTO		DESCRIZIONE ATTO			IMPORTO
D	E 158		2018	0	__/__/__	CONTRIBUTO DALLLO STATO PROGETTO "INTERREG MED - MOBILITAS"	158	0	2018
G		RIA 18		31/12/2018		Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate			-26.744,53
D	E 159		2018	0	__/__/__	CONTRIBUTO DALLLO STATO PROGETTO "IDEAL"	159	0	2018
G		RIA 18		31/12/2018		Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate			-19.388,07
D	E 245	0001	2018	0	__/__/__	ACCERTAMENTO CONTRIBUTO EUROPEO PER PROGETTO "INTERREG MED - MOBILITAS"- ANNO 2018	245	0	2018
G		RIA 18		31/12/2018		Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate			-44.263,34
D	E 246		2018	0	__/__/__	CONTRIBUTO EUROPEO PROGETTO "IDEAL"	246	0	2018
G		RIA 18		31/12/2018		Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate			-84.313,35
D	E 740	0031	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTO REGIONALE PER "RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE VIA DANTE , ARREDO VIA EMILIA , VIA GARIBALDI E VIA PLATANI" - G.R. N. 1872 DEL 12.11.2018	740	31	2018
G		RIA 18		31/12/2018		Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate			-62.080,13
D	E 740	0010	2017	0	__/__/__	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PALAZZETTO VIA ROSSINI	740	10	2018
G		RIA 18		31/12/2018		Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate			-48.433,00
								Totale Entrate	-285.222,42

Spese

T	CODICE	SUB	ANNO IMP.	N. ATTO	DATA	DESCRIZIONE	CAP.	ART	ANNO CAP.
TIPO ATTO		ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE ATTO				IMPORTO	
D	E 158		2018	0	__/__/__	CONTRIBUTO DALLLO STATO PROGETTO "INTERREG MED - MOBILITAS"	158	0	2018
G		RIA 18	31/12/2018	Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate				-26.744,53	
D	E 159		2018	0	__/__/__	CONTRIBUTO DALLLO STATO PROGETTO "IDEAL"	159	0	2018
G		RIA 18	31/12/2018	Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate				-19.388,07	
D	E 245	0001	2018	0	__/__/__	ACCERTAMENTO CONTRIBUTO EUROPEO PER PROGETTO "INTERREG MED - MOBILITAS"- ANNO 2018	245	0	2018
G		RIA 18	31/12/2018	Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate				-44.263,34	
D	E 246		2018	0	__/__/__	CONTRIBUTO EUROPEO PROGETTO "IDEAL"	246	0	2018
G		RIA 18	31/12/2018	Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate				-84.313,35	
D	E 740	0031	2018	0	__/__/__	CONTRIBUTO REGIONALE PER "RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE VIA DANTE , ARREDO VIA EMILIA, VIA GARIBALDI E VIA PLATANI" - G.R. N. 1872 DEL 12.11.2018	740	31	2018
G		RIA 18	31/12/2018	Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate				-62.080,13	
D	E 740	0010	2017	0	__/__/__	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PALAZZETTO VIA ROSSINI	740	10	2018
G		RIA 18	31/12/2018	Reimputazioni di Entrate/Uscite correlate				-48.433,00	
Totale Spese								-285.222,42	
Tot. Entrate - Spese								0,00	

Relazione Tecnica al Conto del Bilancio - Parte seconda

GLI INDICATORI DI BILANCIO

(Indicatori Sintetici - allegato. n. 2/a)

1. Rigidità strutturale
2. Entrate correnti
3. Anticipazioni dell'istituto Tesoriere
4. Spese di personale
5. Esternalizzazione dei servizi
6. Interessi passivi
7. Investimenti
8. Analisi dei residui
9. Smaltimento debiti non finanziari
10. Debiti finanziari
11. Composizione dell'avanzo di amministrazione
12. Disavanzo di amministrazione
13. Debiti fuori bilancio
14. Fondo pluriennale vincolato
15. Partite di giro e conto terzi

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- (allegato. n. 2/b)

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi - (allegato. n. 2/c)

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare per missioni e programmi - (allegato. n. 2/d)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

PAREGGIO DI BILANCIO

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DEFICITARIA STRUTTURALE

ELENCO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ' PARTECIPATE

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

GLI INDICATORI DI BILANCIO (Indicatori Sintetici - allegato. n. 2/a)

Gli indicatori finanziari mettono in relazione dati contabili ed extracontabili per fornire ulteriori ed interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono essere presi come riferimento per confrontare realtà di altri enti simili per dimensioni e/o territorio.

Andiamo ad analizzare i singoli indicatori.

Allegato n. 2/a

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018(percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsamento prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	34,75%
2	Entrate correnti		
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,37%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,22%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	88,76%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	86,84%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	80,58%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	82,76%

2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,75%
2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,72%
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4	Spese di personale		
4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	31,29%
4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,90%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,28%

4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	356,17
5	Esternalizzazione dei servizi		
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	34,45%
6	Interessi passivi		
6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,97%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,53%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
7	Investimenti		
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	6,17%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	75,95
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,01
7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	77,97
7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00%

7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))](9)	0,00%
7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	49,65%
8	Analisi dei residui		
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	93,91%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	90,51%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	50,36%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	74,21%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	100,00%
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	74,96%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	94,34%

9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	60,38%
9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	85,74%
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <i>(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)</i>	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	12,00
10	Debiti finanziari		
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,89%

10,3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	5,94%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	844,36
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	9,43%
11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	12,54%
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	70,38%
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	7,65%
12	Disavanzo di amministrazione		
12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%
12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%
13	Debiti fuori bilancio		
13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%
13,2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%

14 Fondo pluriennale vincolato			
14,1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00%
15	Partite di giro e conto terzi		
15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,71%
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,43%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2018

[illegible]

20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,82%	0,76%	0,94%	97,07%	96,91%	74,82%	63,63%	100,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,94%	0,86%	0,55%	117,00%	100,00%	29,38%	10,91%	100,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	4,24%	5,03%	5,28%	99,92%	97,69%	62,04%	52,24%	83,52%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,95%	6,76%	8,61%	98,54%	98,61%	82,28%	82,54%	80,96%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3,53%	3,48%	4,38%	95,08%	100,00%	67,77%	86,96%	31,61%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	99,41%	99,41%	36,39%	0,00%	100,00%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,37%	0,37%	0,46%	45,88%	69,46%	69,46%	100,00%	45,27%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,87%	1,90%	1,91%	103,34%	103,23%	80,12%	73,31%	96,66%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	12,72%	12,52%	15,36%	95,57%	98,30%	76,68%	83,17%	58,18%
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4,94%	5,27%	0,70%	104,40%	100,00%	90,84%	92,40%	79,02%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6,12%	4,38%	0,55%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,11%	3,96%	4,91%	100,00%	100,00%	99,95%	99,95%	100,00%

40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	14,17%	13,60%	6,15%	101,46%	100,00%	98,98%	99,10%	98,32%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	2,59%	3,34%	0,00%	100,00%	3,81%	3,81%	0,00%
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	2,59%	3,34%	0,00%	100,00%	3,90%	3,81%	100,00%
TITOLO 6:	Accensione prestiti								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3,88%	3,72%	3,21%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	3,88%	3,72%	3,21%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,47%	11,98%	10,92%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,47%	11,98%	10,92%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								

90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,55%	11,09%	8,49%	108,59%	100,09%	99,78%	99,78%	100,00%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,72%	1,85%	1,46%	98,51%	98,78%	92,40%	94,15%	49,53%
90000	<i>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13,27%	12,94%	9,94%	107,25%	99,90%	98,66%	98,95%	59,71%
<i>TOTALE ENTRATE</i>		100,00%	100,00%	100,00%	97,22%	94,40%	80,61%	86,33%	55,77%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamenti o FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,53%	0,00%	0,50%	0,15%	0,61%	0,15%	0,13%
	02	Segreteria generale	1,25%	6,72%	1,23%	1,11%	1,50%	1,11%	0,24%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,73%	3,53%	0,71%	0,96%	0,90%	0,96%	0,05%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,24%	1,30%	1,16%	0,70%	1,44%	0,70%	0,18%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6,08%	1,21%	5,80%	20,29%	2,73%	20,29%	16,61%
	06	Ufficio tecnico	1,21%	8,33%	1,22%	1,42%	1,49%	1,42%	0,25%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,19%	6,85%	1,29%	1,64%	1,48%	1,64%	0,65%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Risorse umane	0,37%	3,74%	0,36%	0,47%	0,44%	0,47%	0,07%
	11	Altri servizi generali	2,25%	0,00%	2,12%	0,25%	2,52%	0,25%	0,71%

giovanili sport e tempo libero	<i>Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero</i>		3,53%	0,00%	3,53%	1,79%	1,32%	1,79%	11,28%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2,19%	4,95%	2,22%	0,66%	2,76%	0,66%	0,34%
	<i>Totale Missione 07 Turismo</i>		2,19%	4,95%	2,22%	0,66%	2,76%	0,66%	0,34%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1,94%	7,00%	2,02%	4,54%	2,22%	4,54%	1,31%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	<i>Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>		1,94%	7,00%	2,02%	4,54%	2,22%	4,54%	1,31%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,59%	1,92%	2,55%	1,08%	3,16%	1,08%	0,40%
	03	Rifiuti	12,13%	0,00%	11,48%	0,00%	14,71%	0,00%	0,13%
	04	Servizio idrico integrato	0,22%	0,00%	0,20%	0,00%	0,18%	0,00%	0,27%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,92%	0,00%	1,02%	0,00%	0,37%	0,00%	3,27%
	<i>Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		15,86%	1,92%	15,25%	1,08%	18,43%	1,08%	4,06%
Missione 10 Trasporti e	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	0,32%	0,00%	0,30%	0,00%	0,39%	0,00%	0,00%

diritto alla mobilità	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	10,41%	5,51%	12,94%	52,07%	13,28%	52,07%	11,73%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		10,73%	5,51%	13,24%	52,07%	13,67%	52,07%	11,73%
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,04%	0,00%	0,07%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,04%	0,00%	0,07%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,66%	8,44%	2,61%	2,42%	2,76%	2,42%	2,09%
	02	Interventi per la disabilità	0,56%	0,00%	0,56%	0,00%	0,71%	0,00%	0,00%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Interventi per le famiglie	2,92%	1,13%	3,21%	1,90%	4,05%	1,90%	0,25%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,81%	0,00%	0,65%	0,00%	0,25%	0,00%	2,08%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		6,96%	9,57%	7,02%	4,32%	7,77%	4,32%	4,42%

Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,25%	0,00%	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,64%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,76%	0,00%	1,68%	0,00%	0,00%	0,00%	7,60%
	03	Altri fondi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	<i>Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti</i>		2,01%	0,00%	1,82%	0,00%	0,00%	0,00%	8,24%
<i>Missione 50 Debito pubblico</i>	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,18%	0,00%	1,12%	0,00%	1,32%	0,00%	0,40%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,18%	0,00%	2,07%	0,00%	2,66%	0,00%	0,00%
	<i>Totale Missione 50 Debito pubblico</i>		3,36%	0,00%	3,18%	0,00%	3,98%	0,00%	0,40%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	12,27%	0,00%	11,63%	0,00%	10,99%	0,00%	13,87%
	<i>Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie</i>		12,27%	0,00%	11,63%	0,00%	10,99%	0,00%	13,87%
<i>Missione 99 Servizi per conto terzi</i>	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	13,06%	0,00%	12,55%	0,00%	10,00%	0,00%	21,53%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	<i>Totale Missione 99 Servizi per conto terzi</i>		13,06%	0,00%	12,55%	0,00%	10,00%	0,00%	21,53%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare le spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	100,69%	100,00%	93,39%	93,04%	100,00%
	02	Segreteria generale	105,88%	100,00%	89,09%	88,51%	99,28%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	109,50%	100,00%	96,26%	96,12%	100,00%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	103,11%	100,00%	82,02%	75,70%	93,46%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,78%	100,00%	88,47%	85,16%	99,74%
	06	Ufficio tecnico	105,06%	100,00%	92,88%	92,63%	100,00%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	104,85%	100,00%	89,95%	89,62%	100,00%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Risorse umane	101,96%	100,00%	91,63%	91,33%	100,00%
	11	Altri servizi generali	109,50%	100,00%	77,03%	73,24%	96,55%

	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		103,89%	100,00%	86,49%	84,75%	96,59%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	103,91%	100,00%	81,49%	83,40%	69,74%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		103,91%	100,00%	81,49%	83,40%	69,74%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	106,85%	100,00%	92,70%	92,26%	98,96%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	103,59%	100,00%	73,92%	65,37%	97,16%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	102,80%	100,00%	87,51%	85,57%	100,00%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		104,63%	100,00%	87,85%	86,27%	98,96%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	101,51%	100,00%	89,81%	88,48%	100,00%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	101,29%	100,00%	80,23%	68,83%	97,86%
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		101,43%	100,00%	86,44%	83,14%	98,61%
Missione 06 Politiche giovanili	01	Sport e tempo libero	105,82%	100,00%	75,25%	66,62%	98,41%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

sport e tempo libero	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		105,82%	100,00%	75,25%	66,62%	98,41%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	104,37%	100,00%	72,52%	69,88%	80,10%
	Totale Missione 07 Turismo		104,37%	100,00%	72,52%	69,88%	80,10%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	106,32%	100,00%	80,40%	79,40%	96,55%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		106,32%	100,00%	80,40%	79,40%	96,55%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	101,82%	100,00%	66,55%	59,40%	100,00%
	03	Rifiuti	100,11%	100,00%	86,64%	83,95%	100,00%
	04	Servizio idrico integrato	108,45%	100,00%	87,70%	86,42%	100,00%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	118,08%	100,00%	68,74%	63,04%	100,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		101,43%	100,00%	82,86%	79,39%	100,00%
	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	100,00%	100,00%	55,36%	74,00%	28,22%
	03	Trasporto per vie d'acqua	100,64%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	101,22%	100,00%	81,59%	81,38%	83,46%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		101,16%	100,00%	80,24%	81,13%	73,45%
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	120,50%	100,00%	86,35%	82,09%	88,98%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		120,50%	100,00%	86,35%	82,09%	88,98%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	104,21%	100,00%	89,56%	88,56%	99,14%
	02	Interventi per la disabilità	105,36%	100,00%	77,90%	78,92%	72,06%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Interventi per le famiglie	103,62%	100,00%	71,84%	58,87%	99,20%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,69%	100,00%	69,26%	42,65%	100,00%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		103,62%	100,00%	77,38%	70,62%	97,90%

Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	107,30%	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	101,37%	100,00%	95,99%	95,75%	100,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		102,11%	100,00%	96,17%	95,75%	100,00%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		12,38%	7,79%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00%	100,00%	99,48%	99,47%	100,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		100,00%	100,00%	99,83%	99,82%	100,00%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	99,16%	100,00%	80,67%	77,92%	90,17%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		99,16%	100,00%	80,67%	77,92%	90,17%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono attività gestite dall'ente non per obbligo istituzionale, ma su richiesta diretta del cittadino contro pagamento di una tariffa, molto spesso non sufficiente a coprire l'intero costo. Nella tabella che segue riportiamo l'elenco dei servizi individuati nel certificato al conto del bilancio con le relative risultanze (accertamenti e impegni).

Servizi a domanda individuale Anno 2018	Provento Totale	Costo Totale	Differenza	Copertura %
Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo	0,00	0,00	0,00	
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	
Asili nido	212.869,22	305.740,51	-92.871,29	69,62%
Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	
Mense	0,00	0,00	0,00	
Mense scolastiche	521.669,37	485.345,81	36.323,56	107,48%
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	
Teatri	0,00	0,00	0,00	
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri e illum. votiva	0,00	0,00	0,00	
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	
Altri servizi a domanda individuale : trasporto scolastico	40.705,57	168.279,17	-127.573,60	24,19%
- parchimetri	254.223,23	75.469,02	178.754,21	336,86%
Totale	1.029.467,39	1.034.834,51	-5.367,12	99,48%

Andamento triennio 2016/2018 :

Trend storico % di Copertura	2016	2017	2018
Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo			
Alberghi diurni e bagni pubblici			
Asili nido	64,82%	68,51%	69,62%
Convitti, campeggi, case vacanze			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Giardini zoologici e botanici			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense			
Mense scolastiche	108,14%	110,37%	107,48%
Mercati e fiere attrezzate			
Pesa pubblica			
Servizi turistici diversi			
Spurgo pozzi neri			
Teatri			
Musei, gallerie e mostre			
Spettacoli			
Trasporto carni macellate			
Trasporti funebri, pompe funebri e illum. votiva			
Uso di locali non istituzionali			
Altri servizi a domanda individuale	99,53%	120,37%	121,00%

PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come risulta dal monitoraggio delle risultanze finali:

MONIT/18

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di MISANO ADRIATICO			
(migliaia di euro)			
	Sezione 1		
	Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018		Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018
	(a) (1)		(b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	163	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	344	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	356	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	14	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	686	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	11.422	11.751
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	1.317	1.190
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	3.829	3.968
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	1.535	1.802
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	832	32
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	127	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	15.800	15.765
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	286	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	16.086	15.765
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.139	918
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	897	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	2.036	918
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	800	800
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-	800	800
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		989	1.260
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		163	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		163	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		826	

MONIT/18

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018			
(migliaia di euro)			
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018		
	(a)		
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016			
IA) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011			

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti: investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti: investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= 0 + 1D + 2D + 3D + 6)	163

L'ente ha provveduto in data 26/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/03/2019.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DEFICITARIA STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 erano stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale dei comuni che hanno trovato applicazione anche nel triennio 2016-2018, in virtù del disposto di cui al comma 2, secondo periodo, dell'articolo 242 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che, fino alla fissazione di nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente.

Di seguito riportiamo la tabella relativa alla certificazione dei vecchi parametri sulla base dei dati del rendiconto 2018:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2017 - 2019

CODICE ENTE

2081010050

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA RN

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2018 delibera n° del n° del

SI NO

- | | | | |
|----|--|----|-------------------------------------|
| 1) | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | SI | ☒ |
| | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | SI | ☒ |
| 2) | Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | SI | ☒ |
| 3) | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | SI | ☒ |
| 4) | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | SI | ☒ |
| | Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | SI | ☒ |
| 5) | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | SI | ☒ |
| 6) | Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | SI | ☒ |
| 7) | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | SI | ☒ |
| | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | SI | ☒ |

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

MISANO ADRIATICO, li 31/12/2018

IL SEGRETARIO

Dott. Pasquini Agostino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Bernardi Fabrizio

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Dott. Giannini Stefano

Con il DM 28 dicembre 2018 sono stati approvati per il triennio 2019-2021 i **nuovi parametri di deficitarietà strutturale** dei comuni. Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato.

I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020.

Di seguito riportiamo i nuovi parametri sulla base dei dati del rendiconto 2018:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

CODICE ENTE
2081010050

COMUNE DI MISANO ADRIATICO
PROVINCIA DI RN

1)	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito- su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
2)	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente minore del 22%	NO
3)	Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0	NO
4)	Sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%	NO
5)	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%	NO
6)	Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	NO
7)	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	NO
8)	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

MISANO ADRIATICO, li 31/12/2018

IL SEGRETARIO
Dott. Pasquini Agostino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Bernardi Fabrizio

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
Dott. Giannini Stefano

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

ELENCO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente.

ENTI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO	BILANCIO SU SITO DEL COMUNE
FONDAZIONE UNIVERSITARIA SAN PELLEGRINO (ONLUS)	www.fusp.it	NO	SI
FONDAZIONE "MISANO:MARE,SPORT E CULTURA"	www.amisano.net	NO	SI
ACER - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	www.acerimini.it	SI	SI

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE	QUOTA	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO	BILANCIO SU SITO DEL COMUNE
AMIR S.P.A	0,1570%	www.amir.it	SI	SI
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA S.R.L.- AMR CONSORTILE S.R.L.	0,2038	www.amr-romagna.it	SI	SI
PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE	0,6575%	www.pmrimini.it	SI	SI
GEAT S.R.L.	0,2656%	www.geat.it	SI	SI
HERA S.P.A.	0,0552%	www.gruppohera.it	SI	SI
ROMAGNA ACQUE -Società delle Fonti S.p.A.	0,8266%	www.romagnaacque.it	SI	SI
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. (S.I.S.S.P.A)	16,3024%	www.sisonline.it	SI	SI
START ROMAGNA S.P.A.	0,0732%	www.startromagna.it	SI	SI
UNI.RIMINI S.P.A.	0,2548%	www.unirimini.it	SI	SI
LEPIDA S.P.A.	0,0015%	www.lepida.it	SI	SI

Verifica crediti/debiti reciproci:

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci alla data del 31/12/2018, la cui nota informativa sarà allegata al rendiconto.

RISULTANZE AL 31/12/2018	Debiti del Comune			Crediti del Comune		
	Contabilità Società	Rendiconto Comune	Scostamento	Contabilità Società	Rendiconto Comune	Scostamento
Aeradria Spa	(*)	(*)		(*)	(*)	
Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. Srl consortile	17.496,14	17.496,14	0,00	203,00	203,00	0,00
Amir Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Geat Srl	274.041,05	274.142,05	101,00 (**)	80.382,58	80.382,58	0,00
Hera Spa	(1)	596.296,62		(1)	88.037,62	
Lepida Scpa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. srl consortile	24.356,70	24.356,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Romagna Acque - Società delle fonti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Società Italiana Servizi (S.I.S.) Spa	0,00	0,00	0,00	78.840,78	78.840,78	0,00
Start Romagna Spa	(1)	3.360,01		(1)	0,00	
Uni.Rimini Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACER Provincia di Rimini	511,78	511,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione di partecipazione Misano:Mare Sport e Cultura	113.147,93	113.147,93	0,00	16.961,92	16.961,92	0,00
Fondaz. Unicampus San Pellegrino	(1)	0,00		(1)	0,00	

Note.

(*) Società dichiarata fallita;

(**) Lo scostamento tra il debito del Comune al 31/12/2018 risultante dal Rendiconto 2018 e quello risultante dalla contabilità della società Geat Srl, pari ad € 101,00, è inerente all'imposta pubblicitaria impegnata dal Comune per le locandine ed affissioni inerenti la manifestazione "la musica nel cuore" tenutasi nel 2018 e pagata con mandato nell'anno 2019.

A seguito di richiesta di informazioni/chiarimenti alla società partecipata Geat Srl, ci è stato comunicato che la rilevazione del relativo ricavo è stata eseguita dalla società per cassa nell'esercizio 2019 non confluendo nei risultati 2018.

Pertanto i saldi risultanti dal Rendiconto 2018 ed i saldi delle risultanze societarie del Rendiconto trovano perfetta corrispondenza a seguito delle verifiche di riconciliazione poste in essere.

(1) La società non ha comunicato la situazione dei debiti e crediti nei confronti del Comune nonostante sollecito.

**RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
DELLE TRANSAZIONE COMMERCIALI**

(Prospetto di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66)

PROSPETTO ALLEGATO ALLA RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2018

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

€. 4.226.584,02

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

€. 4.226.584,02

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori (data mandato di pagamento). La media dei giorni effettivi è ponderata rispetto alla somma degli importi pagati nel periodo.

12 giorni

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Nel corso del 2018 sono state adottate misure organizzative volte a garantire un maggior coordinamento tra gli uffici di spesa e l'ufficio ragioneria, al fine di ulteriormente ridurre i tempi di pagamento delle fatture. L'ufficio ragioneria ha altresì sollecitato gli uffici di spesa affinché provvedano alla tempestiva liquidazione delle fatture e trasmissione all'ufficio ragioneria. Tali misure hanno permesso di ridurre l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti da 14 a 12 giorni.

**Il Responsabile
del Settore Finanziario
(Dott. Fabrizio Bernardi)**



**Il Sindaco
(Avv. Stefano Giannini)**

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

(D-LGS. 118/2011)

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PREMESSA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito del sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il COMUNE DI MISANO, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato anche per il 2018 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni.

IL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO					
Allegato n.10 - Rendiconto della gestione					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.969.631,18	10.508.929,04		
2	Proventi da fondi perequativi	452.052,77	261.311,23		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.332.665,58	1.012.200,19		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.317.113,04	998.664,66		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	15.552,54	13.535,53		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.080.939,78	1.948.442,09	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	569.544,52	534.147,76		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.511.395,26	1.414.294,33		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,				
5	etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.505.617,95	1.539.237,49	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		16.340.907,26	15.270.120,04		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	182.509,83	174.372,47	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	8.269.040,53	7.668.346,33	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	335.157,47	253.027,18	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.594.862,24	1.673.217,15		
a	Trasferimenti correnti	1.567.862,24	1.614.467,85		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	27.000,00	58.749,30		
13	Personale	4.447.656,93	4.361.451,95	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.504.656,38	1.447.802,05	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	106.871,79	87.526,65	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.468.722,26	1.124.634,11	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	929.062,33	235.641,29	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo				
15	(+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	11.496,22	17.025,41	B12	B12
17	Altri accantonamenti	4.611,55	150.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	217.353,26	271.608,50	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		17.567.344,41	16.016.851,04		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-b)		-1.226.437,15	-746.731,00	-	-

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	114.147,04	436.085,16	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	114.147,04	436.085,16		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	5,21	2,98	C16	C16
	Totale proventi finanziari	114.152,25	436.088,14		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	327.055,16	333.832,38	C17	C17
a	Interessi passivi	327.055,16	333.832,38		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
	Totale oneri finanziari	327.055,16	333.832,38		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 212.902,91	102.255,76	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	7.212,69	-	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	- 7.212,69	-		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.622.427,33	1.642.914,54	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	600.000,00	600.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	888.943,46	651.338,63		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	133.483,87	391.575,91		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
	Totale proventi straordinari	1.622.427,33	1.642.914,54		
25	Oneri straordinari	213.014,22	205.694,81	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	118.731,14	145.544,55		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	94.283,08	60.150,26		E21d
	Totale oneri straordinari	213.014,22	205.694,81		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.409.413,11	1.437.219,73	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 37.139,64	792.744,49	-	-
26	Imposte (*)	259.840,77	259.771,34	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 296.980,41	532.973,15	E23	E23

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011. A tale scopo, anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- i ratei e i risconti attivi e passivi inerenti al fine di determinare le sole quote di costo/onere e ricavo/provento di competenza dell'esercizio;

- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché di ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze ed insussistenze).

Lo schema di Conto Economico è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, è stato pari a - € 296.980,41.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti positivi della Gestione	16.340.907,26
B	Componenti negativi della Gestione	17.567.344,41
A-B	Risultato della Gestione Operativa	-1.226.437,15
C	Risultato della Gestione Finanziaria	-212.902,91
D	Risultato delle rettifiche dell'Attività Finanziaria	-7.212,69
E	Risultato della Gestione Straordinaria	1.409.413,11
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	-37.139,64
	Imposte	259.840,77
	Risultato d'esercizio	-296.980,41

La **gestione operativa** chiude con un risultato negativo pari a € **-1.226.437,15**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. L'ammortamento è il procedimento tecnico-contabile con il quale il costo dei beni strumentali viene ripartito tra più esercizi in corrispondenza alla durata o vita utile degli stessi, facendo partecipare i beni alla determinazione del reddito dei singoli esercizi per quote.

Le quote di ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
	2016	2017	2018
Amm. Imm. Immateriali	89.625,83	87.526,65	106.871,79
Amm. Imm. Materiali	1.115.475,41	1.124.634,11	1.468.722,26

<i>Totali</i>	<i>1.205.101,24</i>	<i>1.212.160,76</i>	<i>1.575.594,05</i>
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

La voce “svalutazione crediti”, pari ad € 929.062,33 è determinata dagli incrementi del fondo crediti di dubbia esigibilità sui residui attivi.

La voce “accantonamenti per rischi”, pari ad € 11.496,22, è composta dalla quota accantonata nel 2018 per passività potenziali probabili su contenziosi in essere.

La voce “altri accantonamenti”, pari ad € 4.611,55, accoglie la quota accantonata nel 2018 per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di € **-212.902,91** determinato dalla differenza tra i proventi e gli oneri finanziari, come rappresentato dal seguente dettaglio:

Voce	Descrizione			Importo
19	Proventi da partecipazioni			114.147,04
	b	da società partecipate	114.147,04	
20	Altri proventi finanziari (interessi attivi da disponibilità presso istituto tesoriere)			5,21
Totale Proventi finanziari				114.152,25
21	Interessi ed altri oneri finanziari			327.055,16
	b	altri oneri finanziari , di cui: -quota interessi passivi su mutui: € 325.328,84 -inter.pass.su anticipazione di tesoreria: € 1.726,32	327.055,16	
Totale Oneri finanziari				327.055,16
Saldo della Gestione Finanziaria				- 212.902,91

Di seguito si dettagliano i dividendi da società partecipate:

Denominazione società	% di partecipazione	Proventi finanziari
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	0,8266%	36.054,00
HERA S.P.A.	0,0552%	78.093,04
Totale dividendi società partecipate		114.147,04

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione dei proventi da partecipate ed in particolare la mancata distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 2017 da parte della società S.I.S. S.P.A. accantonati a riserva straordinaria.

La voce **rettifiche di valore di attività finanziarie** chiude con un risultato negativo di € **-7.212,69** derivante dalle svalutazioni delle partecipazioni in base al criterio del patrimonio netto, infatti, come richiesto dai nuovi principi contabili, le Rivalutazioni delle partecipazioni in base al criterio del patrimonio netto, ammontanti a € 167.291,13 sono iscritte alle altre riserve indisponibili del patrimonio netto, mentre le svalutazioni relative, pari a € 7.212,69 vengono portate a conto economico.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di € **1.409.413,11**. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI STRAORDINARI (E 24) per € **1.622.427,33**

Voce	Descrizione			Importo
a	Permessi di Costruzione – destinati alla parte corrente			600.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			0,00
c	per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:			888.943,46
	1	da operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per maggiori residui riaccertati (€ 150.584,04 con esclusione dei riaccertamenti per contributi agli investimenti ricevuti - Titolo 4: E.4.2 / E.4.5.1 - pari ad € 0,30)	150.583,74	
	2	da operazioni di riaccertamento dei residui in uscita per minori residui riaccertati (economie) (€ 48.027,24 con esclusione dei riaccertamenti su Titolo 2 - Macroaggregato 2: U.2.2. pari ad € 2.334,15)	45.693,08	
	3	parte accantonata tra gli altri fondi per rinnovi contrattuali anni precedenti e non applicata nel 2018, così definita: Quota accantonata anno 2017: € 150.000,00	80.182,10	

		- quota accantonata anno 2018: € 5.000,00 - quota applicata nel 2018: € 64.817,90		
	4	sopravvenienze attive da atti di acquisizione gratuita e permuta	362.444,42	
	5	Rimborso 5 per mille GETTITO IRPEF ANNO D'IMPOSTA 2015 (Importo generato dalla matrice di apertura ARCONET)	1.880,84	
	6	FCDE - Decrementi anno 2018	242.353,45	
	7	Iva acquisti in sospensione/differita	5.805,83	
d	plusvalenze patrimoniali			133.483,87
	1	Plusvalenza da alienazione di terreni n. a. c. e terreni edificabili (Accertamenti vendite rilevati: € 137.614,17 al netto del valore a patrimonio del cespite oggetto di alienazione: € 5.864,38)	131.749,79	
	2	Plusvalenza da alienazione quota di partecipazione APEA RAIBANO S.R.L. (Nell'esercizio 2018 è terminata la procedura di liquidazione della società partecipata ed è stato liquidato all'Ente l'importo di € 31.681,50. Il valore patrimoniale della partecipazione definito al 31/12/2017 corrispondeva ad € 29.947,42)	1.734,08	
e	altri proventi straordinari			0,00

ONERI STRAORDINARI (E 25) per € 213.014,22

Voce	Descrizione		Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Regione		0,00
b	sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		118.731,14
	1	operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per minori residui riaccertati (Escluso E.4.2.-E.4.5.1.)	367.408,99
	2	CDE – crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto	-249.358,96

		del bilancio 2018		
	3	insussistenze e rettifiche da inventario	681,11	
c		minusvalenze patrimoniali da cessione		0,00
d		altri oneri straordinari		94.283,08
	1	Rimborsi in conto capitale per oneri di urbanizzazione a Famiglie per opere edilizie non realizzate (Impegni su capitolo 29188/557/2018)	94.283,08	

Le imposte, pari a € **259.840,77**, sono inerenti all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Il risultato d'esercizio negativo di - € **296.980,41**, inferiore rispetto al risultato conseguito nell'esercizio 2017, pari ad € 532.973,15, è principalmente dovuto:

- a maggiori costi della gestione (costi per servizi, costi personale ed ammortamenti su cespiti);
- al maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti che ha comportato un onere tra i componenti negativi della gestione di € 929.062,33 (contro un accantonamento di € 235.641,29 dell'esercizio 2017);
- ai minori proventi finanziari da società partecipate.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	72.800,95	57.912,80	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	11.561,30	12.456,11	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	152.549,52	195.390,49	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	236.911,77	265.759,40		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	27.186.386,21	27.356.909,79		
1.1	Terreni	3.064.890,16	2.902.720,61		
1.2	Fabbricati	2.263.915,64	2.332.397,74		
1.3	Infrastrutture	21.857.580,41	22.121.791,44		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.963.817,17	19.672.340,52		
2.1	Terreni	8.447.525,27	8.342.910,90	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	11.316.020,51	11.159.093,63		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	25.222,61	27.201,47	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	51.615,88	27.271,32	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	36.758,35	51.623,31		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	30.660,41	26.890,54		
2.7	Mobili e arredi	51.892,85	31.167,42		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	4.121,29	6.181,93		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	455.354,59	702.552,39	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	47.605.557,97	47.731.802,70		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	11.645.597,65	11.515.466,63	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	87.308,04	-	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	11.558.289,61	11.515.466,63	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	11.645.597,65	11.515.466,63		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	59.488.067,39	59.513.028,73	-	-

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI	
	Totale rimanenze	-	-			
II	<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	1.404.609,65	2.170.664,14			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-			
b	Altri crediti da tributi	1.397.403,69	2.149.037,64			
c	Crediti da Fondi perequativi	7.205,96	21.626,50			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	746.110,44	631.640,89			
a	verso amministrazioni pubbliche	537.934,91	491.158,35			
b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2	
c	imprese partecipate	85.597,62	104.505,99	CII3	CII3	
d	verso altri soggetti	122.577,91	35.976,55			
3	Verso clienti ed utenti	507.488,35	1.126.542,48	CII1	CII1	
4	Altri Crediti	237.924,53	398.803,36	CII5	CII5	
a	verso l'erario	-	1.771,00			
b	per attività svolta per c/terzi	13.836,09	7.359,12			
c	altri	224.088,44	389.673,24			
	Totale crediti	2.896.132,97	4.327.650,87			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	2.528.774,54	1.235.831,94			
a	Istituto tesoriere	2.528.774,54	1.235.831,94			CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-			
2	Altri depositi bancari e postali	980.389,88	-	CIV1	CIV1b e CIV1c	
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-			
	Totale disponibilità liquide	3.509.164,42	1.235.831,94			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.405.297,39	5.563.482,81			
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	-	D	D	
2	Risconti attivi	11.091,08	11.699,33	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	11.091,08	11.699,33			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	65.904.455,86	65.088.210,87	-	-	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO
Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I II	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	- 6.355.472,86	- 7.486.648,71	AI	AI
	Riserve	47.156.567,59	46.904.316,67	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	AII, AIII	AII, AIII
b	da capitale	-	-		
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e	45.693.992,08	45.609.032,29		
e	altre riserve indisponibili	1.462.575,51	1.295.284,38		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 296.980,41	532.973,15	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	40.504.114,32	39.950.641,11		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	15.301,95	10.690,40	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	35.000,00	168.503,78	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	50.301,95	179.194,18		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	11.315.276,55	11.174.602,98		
a	prestiti obbligazionari	767.315,03	958.055,30	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	1.726,32	2.993,01	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	10.546.235,20	10.213.554,67	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.049.817,37	1.995.201,55	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	734.858,97	860.157,98		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	444.427,86	591.588,23		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	72.305,75	65.961,48	D10	D9
e	altri soggetti	218.125,36	202.608,27		
5	Altri debiti	1.484.305,91	1.305.426,59	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	213.278,64	271.937,30		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	206.945,63	159.769,59		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	1.064.081,64	873.719,70		
	TOTALE DEBITI (D)	15.584.258,80	15.335.389,10		
I II	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	219.017,72	231.010,42	E	E
	Risconti passivi	9.546.763,07	9.391.976,06	E	E
1	Contributi agli investimenti	9.516.715,52	9.358.674,14		
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.865.253,71	8.860.212,33		
b	da altri soggetti	651.461,81	498.461,81		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	30.047,55	33.301,92		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	9.765.780,79	9.622.986,48		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	65.904.455,86	65.088.210,87	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	6.842.501,33	468.413,13		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.842.501,33	468.413,13	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITA'	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	59.488.067,39
	Immateriali	236.911,77
	Materiali	47.605.557,97
	Finanziarie	11.645.597,65
C	Attivo Circolante	6.405.297,39
D	Ratei e Risconti Attivi	11.091,08
	TOTALE DELL'ATTIVO	65.904.455,86

Voce	PASSIVITA' e NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	40.504.114,32
	F.do di dotazione	-6.355.472,86
	Riserve	47.156.567,59
	Risultato economico dell'esercizio	-296.980,41
B	Fondi per rischi e oneri	50.301,95
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	15.584.258,80
	di finanziamento	11.315.276,55
	verso Fornitori	2.049.817,37
	trasferimenti e contributi	734.858,97
	Altri Debiti	1.484.305,91
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	9.765.780,79
	TOTALE DEL PASSIVO	65.904.455,86

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3. Si richiama quanto già illustrato in merito alle quote di ammortamento imputate al Conto Economico dell'esercizio.

Nelle immobilizzazioni in costruzione è stato inserito anche l'ammontare dei residui da riportare del titolo II, macroaggregato 2, non presenti in inventario, al fine di consentire una completa esposizione delle attività dell'Ente e la quadratura del totale dei debiti non di finanziamento nel passivo del patrimonio con il totale dei residui passivi da riportare.

La tenuta dell'inventario è gestita esternamente grazie al supporto di una ditta esterna. Questo rende difficile la puntuale corrispondenza tra le rilevazioni finanziarie e le scritture patrimoniali che viene superato, tra gli altri, attraverso l'imputazione delle poste alle immobilizzazioni in corso e rettifiche dei valori delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In conformità alle indicazioni fornite al punto 6.13 del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011, le partecipazioni sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

La somma degli incrementi di valore delle partecipazioni (RIVALUTAZIONI) di € **167.291,13** viene portato ad incremento delle altre riserve indisponibili (VOCE PA II E del PASSIVO PATRIMONIALE); mentre la somma dei decrementi (SVALUTAZIONI) di € **7.212,69** è portata a costo nella sezione dedicata (VOCE D23 del CONTO ECONOMICO).

Di seguito si riportano le partecipazioni detenute:

Tipo	Ragione Sociale	%	Crit. di valut.	Valore Partec. 2018	Valore Partec. 2017	Variazione
controllate	FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA"	76	PN	87.308,04	62.132,28	25.175,76 (rivalutazione)
partecipate	AERADRIA S.P.A. (FALLITA)	0,4121	PN	-	-	-
partecipate	AMR SRL CONSORTILE	0,2038	PN	6.656,83	203,79	6.453,04 (rivalutazione)
partecipate	A.M.I.R. S.P.A.	0,1570	PN	76.253,95	75.673,43	580,52 (rivalutazione)
partecipate	APEA RAIBANO S.R.L. (**)	38,00	PN	-	29.947,42	(rilevata plusvalenza da liquidazione)
partecipate	GEAT S.R.L.	0,2656	PN	21.793,15	21.564,75	228,40 (rivalutazione)
partecipate	HERA S.P.A.	0,0552	PN	1.276.929,18	1.248.040,47	28.888,71 (rivalutazione)
partecipate	LEPIDA S.P.A.	0,0015	PN	1.017,03	1.012,36	4,67 (rivalutazione)
partecipate	P.M.R. S.R.L. CONSORTILE	0,6575	PN	75.659,59	81.340,33	-5.680,74 (svalutazione)
partecipate	ROMAGNA ACQUE S.P.A.	0,8266	PN	3.381.985,87	3.383.517,82	-1.531,95 (svalutazione)
partecipate	S.I.S. S.P.A.	16,3024	PN	6.288.677,64	6.207.056,96	81.620,68 (rivalutazione)
partecipate	START ROMAGNA S.P.A.	0,0732	PN	21.589,61	20.239,74	1.349,87 (rivalutazione)
partecipate	UNI.RIMINI. S.P.A.	0,2548	PN	3.581,55	3.412,25	169,30 (rivalutazione)
partecipate	ACER ROMAGNA	3,09	PN	400.220,45	391.650,83	8.569,62 (rivalutazione)
partecipate	FONDAZIONE SAN PELLEGRINO	10,7143	PN	3.924,76	-10.325,80	14.250,56 (rivalutazione)
				11.645.597,65	11.515.466,63	

(**) La società APEA RAIBANO S.R.L. è stata liquidata nel 2018. L'Ente ha ricevuto € 31.681,50 quale quota di liquidazione

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31.12. 2018 è pari a € **2.896.132,97**.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a € **5.951.484,47**, è stato rettificato da:

Voce	Descrizione			Importo
	Residui attivi da riportare al 31.12. 2018			5.951.484,47
	Crediti di dubbia esigibilità 2018 stralciati dal conto del bilancio			249.358,96
1	Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017	0,00		
2	Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2018	249.358,96		
3	Incassi 2018 su Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017 (su Entrate Tributarie)	-0,00		
4	Incassi 2018 su Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017 (su Entrate Extra-Tributarie)	-0,00		
	Fondo svalutazione crediti			-2.328.434,14
1	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2018 (FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018)	-2.079.075,18		
2	Fondo svalutazione crediti pari al 100% dei crediti stralciati dal conto	-249.358,96		
	IVA acquisti in sospensione/differita 2018			4.113,56
	Credito IVA 2018			0,00
	Depositi bancari e postali 2018			-180.389,88
	Depositi bancari E 5-4-7-1-1 Prelievi da depositi bancari - Valore del residuo da riportare (La MATRICE ARCONET non prevede l'Apertura)			-800.000,00
	Rimborsi IVA a Credito E.3.5.2.2.2. per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura			-0,00
A C II	Credit			2.896.132,97

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad **€ 2.528.774,54**;
- b) Altri depositi bancari e postali pari ad **€ 980.389,88** relativi a:
 - € 180.389,88 di depositi postali;
 - € 800.000,00 di depositi bancari. Tale voce è costituita dall'importo complessivo del Mutuo contratto al termine dell'esercizio 2018, per il quale nel corso del 2018 non sono state fatte richieste di erogazione alla CDP.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio di chiusura (ad es. fitti attivi). Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

L'importo di **€ 11.091,08** è relativo ai risconti attivi e sono inerenti a costi assicurativi con manifestazione finanziaria anticipata.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € **40.504.114,32**.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	Riserva da permessi di costruire	Riserve indisponibili per beni demaniali e patr. indispon. e per i beni culturali	Altre Riserve indisponibili	Risultato economico dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2017	-7.486.648,71	0,00	0,00	45.609.032,29	1.295.284,38	532.973,15	39.950.641,11
Destinazione Risultato dell'esercizio precedente		+532.973,15				-532.973,15	0,00
Incrementi Riserve da permessi di costruire (Entrate Titolo 4 con esclusione della quota applicata a copertura delle spese correnti)			+623.639,46				623.639,46

Incrementi delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		-84.959,79		84.959,79			0,00
Rivalutazione delle partecipazioni					167.291,13		167.291,13
Decremento Riserve per allineamento inventario cespiti (allineamento rivalutazioni)		-226.627,48					-226.627,48
Incremento Fondo di Dotazione per allineamento inventario cespiti (valore residui Titolo 2 Macro. 2)	286.150,51						286.150,51
Copertura del Fondo di Dotazione con Riserve Disponibili	845.025,34	-221.385,88	-623.639,46				0,00
Risultato dell'esercizio corrente						-296.980,41	-296.980,41
Saldo al 31/12/2018	-6.355.472,86	0,00	0,00	45.693.992,08	1.462.575,51	-296.980,41	40.504.114,32

La variazione complessiva del Patrimonio Netto, pari ad **€ 553.473,21**, trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Risultato economico dell'Esercizio 2018	-296.980,41
Incremento delle Riserve da Permessi di Costruzione al netto della quota destinata alla spesa corrente (accertamenti € 1.223.639,46 - quota a spesa corrente € 600.000)	623.639,46
Differenza positiva da valutazione partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	167.291,13
Altre variazioni da inventario (€ 286.150,51 - € 226.627,48)	59.523,03
Variazione del Patrimonio Netto	553.473,21

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del Patrimonio Netto sono comprese le Riserve Indisponibili. Le Riserve Indisponibili 2018 ammontano a **45.693.992,08**: rispetto al 2017 sono aumentate di € 84.959,79.

Ai sensi del principio contabile applicato 4.3 punto 6.3 allegato al D.LGS. 118/2011 "Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.LGS. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo."

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Sempre nel principio contabile 4.3 – esempio n. 14 "In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

È importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto)."

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente.

È probabile che il fondo di dotazione negativo corrisponda ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del presente decreto prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Ma proprio la funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi al 31.12.2018 ammontano a **€ 50.301,95**, di seguito si espone la loro composizione e la variazione intervenuta rispetto al rendiconto 2017:

Voce	Descrizione	2017	2018	Variazione
P B 1	Fondo per trattamento fine mandato del sindaco	10.690,40	15.301,95	4.611,55
P B 2	Fondo per Imposte	0,00	0,00	0,00
P B 3	Accantonamento applicazioni rinnovi contrattuali	150.000,00	5.000,00	-145.000,00
P B 3	Fondo rischi contenziosi	18.503,78	30.000,00	11.496,22

Le variazioni incrementative del fondo per trattamento fine mandato del sindaco e fondo rischi contenziosi trovano corrispondenza nelle rispettive voci di svalutazione del conto economico.

La variazione decrementativa del fondo per rinnovi contrattuali è rappresentata per € 64.817,90 dall'applicazione del relativo accantonamento al risultato di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018. La differenza, pari ad € 80.182,10, rappresentante la quota non applicata e non accantonata nel risultato di amministrazione 2018, trova collocazione tra i proventi straordinari nella voce E24c.

DEBITI

I debiti al 31.12.2018 sono pari ad € **15.584.258,80** e composti come da dettaglio che segue:

Voce	Descrizione		Importo
D 1	Debiti di finanziamento		11.315.276,55
	Prestiti Obbligazionari (Mutuo DEXIA CREDIOP SPA)	767.315,03	
	Cassa, depositi e prestiti – CDP	10.081.852,45	
	Cassa, depositi e prestiti – MEF	464.382,75	
	Debiti per interessi passivi su anticipazione di tesoreria	1.726,32	
D 2	Debiti verso fornitori		2.049.817,37
D3	Acconti		0,00
D4	Debiti per trasferimenti e contributi		734.858,97
	b	altre amministrazioni pubbliche	444.427,86
	d	imprese partecipate	72.305,75
	e	altri soggetti	218.125,36
D5	Altri debiti		1.484.305,91
	a	tributari	213.278,64
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	206.945,63
	d	altri	1.064.081,64

Il valore dei residui passivi finali, che sono pari a € **4.271.862,83**, è stato rettificato da:

Voce	Descrizione	Importo
	Residui passivi da riportare al 31.12. 2018	4.271.862,83
	Debito IVA	0,00
	Versamenti IVA a Debito per le gestioni commerciali (U.1.10.3.1.1. per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura)	-1.154,26
	Debiti di finanziamento	11.315.276,55
	Debiti per interessi passivi su anticipazione di tesoreria	-1.726,32
D	Debiti	15.584.258,80

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio di chiusura (ad. es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

L'importo dei ratei e risconti passivi **€ 9.765.780,79** è determinato da:

- a) € 219.017,72 relativi ai ratei passivi sulla quota degli impegni pluriennali finanziati da fondo pluriennale vincolato dell'anno successivo che corrispondono alle spese accessorie del personale e relativi oneri;
- b) € 8.865.253,71 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2018;
- c) € 651.461,81 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altri soggetti di competenza degli esercizi futuri;
- d) € 30.047,55 relativi agli altri risconti passivi relativi a canoni di locazione.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, iscritti in calce allo stato patrimoniale, registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

I conti d'ordine sono suddivisibili nella consueta triplice classificazione: rischi (garanzie), impegni e beni di terzi.

L'importo di € 6.842.501,33 relativo a Impegni per costi futuri si riferisce all'ammontare degli impegni pluriennali assunti dall'Ente per gli esercizi successivi al netto della quota dei ratei passivi di cui sopra.